



# Città di Torino

Relazione sull'attuazione del  
Programma  
Annuale  
Dell'Amministrazione

Rendiconto **2013**



Allegato n. 4 alla deliberazione n. mecc. 2014/01340/024

Lo Statuto della Città di Torino in vigore dal 06 aprile 2011 dispone all'articolo 39 che in allegato al Rendiconto il Consiglio Comunale provvede ad approvare la Relazione sull'attuazione del Programma Annuale dell'Amministrazione.

Coerentemente con tale dettato, il presente documento riporta i risultati e le iniziative fondamentali che l'Amministrazione ha realizzato nell'esercizio 2011 e il cui riflesso finanziario è compreso nel Rendiconto.

Viene precisato, in merito al presente documento, che esso non esplora tutti i settori di attività dell'Ente Comunale, né analizza in dettaglio tutti gli elementi che concorrono a determinare tutte le risorse di entrata e gli interventi di spesa del Rendiconto 2011; tale analisi di dettaglio è contenuta nella Relazione illustrativa che accompagna il Rendiconto per l'esercizio 2011.

In coerenza con l'articolazione del Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2011, approvato in allegato al Bilancio di previsione 2011, il presente documento sviluppa i seguenti temi:

<b>1</b>	<b>GOVERNO DEL TERRITORIO</b>	<b>Pag. 5</b>
1.1	- Ambiente	Pag. 7
1.2	- Gestione Verde Pubblico	Pag. 15
1.3	- Viabilità Trasporti e Area Metropolitana	Pag. 17
1.4	- Edilizia e Urbanistica	Pag. 31
1.5	- Polizia Municipale	Pag. 37
<b>2</b>	<b>SERVIZI AI CITTADINI</b>	<b>Pag. 45</b>
2.1	- Famiglia, Salute e Politiche Sociali	Pag. 47
2.2	- Servizi Culturali	Pag. 55
2.3	- Politiche Educative	Pag. 57
2.4	- Politiche di Pari Opportunità e Tempi e Orari della Città	Pag. 59
2.5	- Politiche per la Casa	Pag. 71
2.6	- Decentramento	Pag. 80

**3 ECONOMIA Pag. 83**

- 3.1 - Patrimonio Pag. 85
- 3.2 - Pianificazione e Controllo Partecipazioni Pag. 86
- 3.3 - Lavoro, Formazione, Sviluppo e Fondi Europei Pag. 88
- 3.4 - Commercio - Attività Produttive Pag. 96

**4 ORGANIZZAZIONE E RISORSE Pag. 105**

- 4.1 - Tributi e Catasto Pag. 107
- 4.2 - Risorse Umane - Organizzazione Pag. 109
- 4.3 - Politiche Giovanili Pag. 111
- 4.4 - Attività Internazionali Pag. 117
- 4.5 - Contratti Appalti ed Economato Pag. 123

# **GOVERNO DEL TERRITORIO**





## 1.1 AMBIENTE

### ATTIVITÀ RELATIVE ALLA QUALITÀ DELL'ARIA

#### INQUINAMENTO ATMOSFERICO E MISURE DI LIMITAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE

Il monitoraggio quotidiano dei valori di emissione dei principali inquinanti atmosferici (biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, biossido di zolfo, PM10, ozono) caratterizza in modo particolare e significativo l'attività dell'amministrazione comunale. È un'attenzione mirata che risponde, da un lato, alla necessità per la città di verificare l'efficacia delle politiche attuate per raggiungere gli obiettivi dati dalla normativa nazionale e, dall'altro, all'esigenza di offrire ai cittadini un'informazione trasparente e puntuale sui livelli di inquinamento atmosferico. A tal proposito, la città ha provveduto a pubblicare sul proprio sito i dati relativi ai valori di emissione registrati dalle stazioni di rilevazione ARPA.

Il 2013 ha visto consolidarsi, rispetto al 2012, un miglioramento degli indicatori di qualità dell'aria anche se i valori dei principali inquinanti (PM10 e NO<sub>2</sub>) rimangono superiori ai limiti previsti dalla normativa. In particolare nel 2013 la media annuale del PM10 è diminuita di circa il 15% rispetto al 2012 e di oltre il 40% rispetto al 2006, anno di introduzione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.

Proprio sul fronte delle limitazioni al traffico veicolare, il 2013 è stato l'anno di applicazione, e quindi di prima verifica, delle innovazioni sulla limitazione del traffico veicolare, introdotte con la Deliberazione del 13 novembre 2012.

La deliberazione, oltre a modificare le precedenti limitazioni del traffico (prevedendo l'introduzione con carattere permanente del divieto di circolazione su tutto il territorio cittadino per i veicoli con omologazioni Euro 0 adibiti al trasporto persone, compresi quelli alimentati a GPL e metano, e l'introduzione, con carattere invece sperimentale, del divieto di circolazione nell'area della ZTL per i veicoli adibiti al trasporto persone e alimentati a benzina Euro 1 e diesel Euro 3) riassume tutta una serie di azioni strutturali su cui la Città si è concentrata al fine di disincentivare l'uso del mezzo privato a favore di forme di trasporto più sostenibili dal punto di vista ambientale.

Da un'analisi dei dati relativi ai principali inquinanti (micropolveri e biossido di azoto) legati alle emissioni da traffico, si evince che il 2013 ha registrato, nel periodo della sperimentazione, un miglioramento in termini di valore medio e un lieve incremento del numero di superamenti rispetto all'analogo periodo del 2012.

Il valore medio del **PM10** nel 2013, nel periodo considerato, è diminuito mediamente su tutta la città del 34% rispetto all'anno precedente mentre è aumentato del 7% il numero di superamenti. Tale incremento è però rilevato su base cittadina, mentre è significativo che l'unica centralina con riduzione dei superamenti (-8%) sia quella collocata all'interno della ZTL centrale.

È rilevabile quindi un miglioramento significativo delle rilevazioni nella ZTL centrale; che peraltro può trovare spiegazione, anche in relazione all'andamento delle



rilevazioni delle altre centraline, nelle condizioni meteo nei periodi esaminati e da un andamento delle temperature, meno basse rispetto al 2012, che può aver determinato maggior rimescolamento dell'aria, favorendo la dispersione degli inquinanti.

### **ATTIVITA' RELATIVE AL CICLO INTEGRATO RIFIUTI**

Il 2013 è stato il primo anno di gestione del nuovo contratto di servizio con AMIAT e le attività della città, in quest'ambito, si sono caratterizzate nella definizione operativa dei principali obblighi e impegni contrattuali da parte di Amiat al fine di poter svolgere un controllo e una verifica puntuale dell'attività dell'Azienda:

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA**

A fine 2013 la percentuale di raccolta differenziata (RD) si è attestata al 41,00%, registrando una riduzione dovuta principalmente alla contrazione dei consumi. Tale considerazione trova conferma nell'analoga contrazione della produzione di rifiuti indifferenziati.

In ogni caso, e nonostante la flessione registrata, la Città di Torino si è confermata prima Città Metropolitana per le percentuali di raccolta differenziata.

Particolarmente significativo è, però, il dato relativo al sistema di raccolta detto "porta a porta" (raccolta domiciliare integrata). Laddove questo sistema è già attivo, ovvero sulle aree cittadine già interessate dal "porta a porta, la percentuale di differenziata supera il 60%", contro il 33-34% registrato nelle zone cittadine ove la raccolta è effettuata con i classici contenitori stradali.

Anche da questo punto di vista è particolarmente importante e significativo l'avvio, nel 2013, della fase di predisposizione dell'implementazione del sistema di raccolta detto "porta a porta" sul quartiere Crocetta. L'avvio della raccolta avverrà a partire dal mese di marzo 2014.

### **TERMOVALORIZZATORE**

Nel mese di aprile 2013, il termovalorizzatore del Gerbido ha avviato l'esercizio provvisorio, tuttora in corso. In questo periodo si sono verificati episodi di fermata dell'impianto, che, come certificato da TRM e dalla stessa ARPA, hanno riguardato periodi molto brevi e non hanno determinato rischi, relativamente alle emissioni in atmosfera, né di natura ambientale, né di natura sanitaria. Ciò non di meno, la Città, sia direttamente, sia nelle funzioni esercitate all'interno del Comitato Locale di Controllo, è fortemente determinata ad esercitare su TRM tutta la propria influenza affinché la funzionalità dell'impianto sia portata, avvicinandosi al passaggio a regime produttivo, ai livelli previsti dagli standard operativi e di sicurezza.

Più in generale, è opportuno sottolineare l'intensa attività dell'Amministrazione comunale in relazione alle direttrici strategiche che dovranno accompagnare, dal punto di vista delle garanzie sanitarie e delle compensazioni territoriali, l'attività del termovalorizzatore.



Da questo punto di vista va segnalato, per il suo carattere di innovazione ed eccellenza, il programma di monitoraggio ambientale e sanitario, direttamente cofinanziato, con risorse derivanti dagli accordi di compensazione.

Accanto a ciò, il programma delle compensazioni sta producendo e produrrà importanti interventi strutturali sulla città, in particolare con la realizzazione di percorsi ciclopeditoni e la riqualificazione di spazi verdi nelle aree cittadine più prossime all'impianto.

## **PULIZIA DELLA CITTÀ ED IGIENE DEL SUOLO**

Le attività di pulizia della città e di igiene del suolo sono riuscite a garantire, nel 2013, un accettabile livello di decoro, pur se gravate dalle conseguenze della riduzione delle risorse poste dalla città a disposizione di AMIAT.

La città, sulla base di quanto stabilito dal contratto di servizio, ha condotto attività di verifica sulla "qualità erogata", utilizzando i tradizionali sistemi di rilevazione, già adottati a partire dal 2002. Tuttavia, anche al fine di potenziare e qualificare l'attività di controllo, l'Amministrazione ha predisposto una gara per i monitoraggi 2014, da affidarsi a soggetti specializzati sotto il controllo e la supervisione diretta della Città.

Così come negli anni scorsi, si è prestata particolare attenzione anche all'abbandono dei rifiuti in suolo pubblico e privato inviando ai trasgressori identificati solleciti finalizzati alla rimozione di quanto abbandonato ed al ripristino dei siti interessati: a questo proposito è stato richiesto dagli uffici di inserire alcuni adempimenti di proprio interesse all'interno di provvedimenti ordinatori in capo ad altri Servizi.

## **RISORSE IDRICHE**

Il 2013, confermando i consolidati e proficui rapporti di collaborazione e condivisione con SMAT e Autorità d'ambito, si segnala come l'anno di effettivo avvio del progetto d'installazione dei Punti Acqua SMAT. Il progetto, particolarmente importante nell'ottica della valorizzazione dell'acqua di rete e del contenimento nella produzione di rifiuti plastici da imballaggio, prevede l'installazione di 11 punti di distribuzione nella città. Dopo la prima installazione effettuata nel 2012, nel corso del 2013 sono stati installati i punti acqua nelle circoscrizioni 3 e 8, mentre per i restanti 8 punti è in fase di completamento l'istruttoria tecnica propedeutica all'installazione.

## **SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE**

### **PROMOZIONE MOBILITÀ CICLABILE**

#### **BICIPLAN**

Il Consiglio Comunale ha approvato il 18 ottobre 2013 il "Piano della Mobilità ciclabile (Biciplan)". Il percorso di progettazione si è svolto insieme alle circoscrizioni e alle associazioni, attraverso numerose occasioni di consultazione e di confronto.



Il Biciplan si pone l'obiettivo strategico di portare dal 3% del 2008 al 15% entro il 2020 la percentuale degli spostamenti quotidiani in bicicletta. Oggi Torino offre 175 chilometri di piste ciclabili (erano 33 negli anni '90).

Inoltre il piano prevede di ricucire la rete esistente con i tratti mancanti, valutando anche interventi "leggeri" quali corsie ciclabili o di moderazione della velocità (limiti 30 km/h), per arrivare, nell'arco di una decina d'anni, ad avere 310 km di piste e percorsi ciclabili.

## **IL SERVIZIO BIKE SHARING**

Nel corso dell'anno il servizio si è rafforzato nel dispositivo organizzativo della gestione e manutenzione. Si è sviluppata un'attività congiunta Città-Concessionaria per il monitoraggio e la verifica della qualità del servizio finalizzata al miglioramento continuo.

È stata pubblicata sulle pagine web del Servizio Qualità della Città la relazione finale dell'indagine di Customer Satisfaction tra gli abbonati al servizio, condotta nei mesi di novembre e dicembre. Le risultanze dell'indagine hanno prodotto degli assestamenti correttivi e migliorativi del servizio al cittadino.

Ciò premesso, il dato più significativo e lusinghiero per la città, riguarda la diffusione del servizio.

Nel 2013 sono state installate 18 nuove stazioni, portando il numero complessivo a 106. La crescita esponenziale del bike sharing qualifica tale servizio come una delle scommesse più indovinate da parte dell'amministrazione comunale.

Nel 2011 le stazioni erano **67**, i prelievi bici **787.385**

Nel 2012 le stazioni erano **88**, i prelievi **1.218.433**

Nel 2013 le stazioni sono **106**, i prelievi **1.787.052**

Accanto alle attività di sviluppo del servizio di bike sharing, il settore comunale titolare delle attività di valorizzazione della mobilità ciclabile ha provveduto ad acquistare 150 archetti porta bici finanziati dalla Divisione ambiente, a fronte delle 213 richieste dalle circoscrizioni per consentire un adeguato parcheggio delle biciclette, e ha proseguito l'attività di coordinamento del tavolo comune tra le Associazioni e i Servizi dell'Amministrazione che hanno competenze nella mobilità ciclabile. In particolare il lavoro è stato focalizzato sul percorso di confronto, analisi e integrazione dei contributi delle associazioni e delle Circoscrizioni con il quale si è giunti al testo del Piano Ciclistico della Città - Biciplan presentato al Consiglio Comunale.

È inoltre proseguita la distribuzione della Mappa delle piste ciclabili e delle stazioni del servizio Bike Sharing [TO]Bike nel corso delle iniziative ambientali e presso varie associazioni, insieme al Vademecum del ciclista urbano e alle informazioni sul parcheggio delle bici nei cortili condominiali.



## **SERVIZIO TUTELA ANIMALI E SERVIZI PER L'AMBIENTE**

Il servizio ha visto confermate e consolidate le attività usualmente svolte dalla città, confermando l'impegno nella gestione e nella valorizzazione dei servizi offerti dal Canile municipale, l'attenzione nella gestione, molto delicata, delle colonie feline e le attività poste in essere per il contrasto alla diffusione delle zanzare ed alla proliferazione dei colombe in città.

Con analoga attenzione e disponibilità verso i vari settori comunali e verso le autorità regionali competenti in materia, è proseguita l'attività di supporto tecnico in materia di azioni, preventive e sanzionatorie, per il contrasto alle principali forme e tipologie d'inquinamento urbano.

Rimandando alle relazioni tecniche del settore, si ricordano qui, per brevità con titoli, gli aspetti su cui si concentra l'attenzione e l'azione della'amministrazione comunale:

- inquinamento acustico
- inquinamento da campi elettromagnetici
- inquinamento idrico
- bonifiche del suolo
- terre e rocce da scavo
- amianto

## **SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO**

### **UFFICIO COORDINAMENTO SISTEMA SICUREZZA**

La Città ha già da tempo attivato nella realtà comunale un "Sistema Sicurezza" articolato nelle Direzioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni che, ha consentito un approccio ai problemi della sicurezza di tipo sistematico, organico ed evolutivo.

I Servizi Prevenzione e Protezione del Comune sono attualmente 26 (compresi i consorzi) e comprendono circa 3000 addetti a vario titolo coinvolti, con i quali l'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza ha messo in atto le seguenti azioni:

- aggiornamenti a documenti informativi - normativi;

Comunicazioni di Servizio ai Datori di Lavoro, Responsabili S.P.P., Medici Competenti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) su tematiche procedurali e organizzative;

- partecipazione a sopralluoghi e incontri con i Servizi di Prevenzione e Protezione (S.P.P.), - valutazione di nuovi rischi con l'implementazione delle relative procedure.

Il servizio ha inoltre garantito il proseguimento del "Programma di Controllo" per gli edifici contenenti amianto e ha avviato le attività relative alla ricognizione, censimento e tipizzazione analitica di laboratorio sugli edifici scolastici con presenza di materiale coibente nei controsoffitti contenenti FAV (fibre artificiali vetrose).

Contestualmente, è proseguita la formazione dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro, che è stata gestita con il supporto dello S.Pre.S.A.L. dell'ASL TO3, nell'ambito di una specifica convenzione, approvata nel settembre del 2012.

Si è inoltre fornita collaborazione diretta, per mezzo di funzionari del Servizio, per lo svolgimento dell'attività di formazione dei lavoratori di varie Divisioni comunali.

### ***Servizi energetici e tecnici***

Il Servizio esegue, dal 2001 controlli annuali su impianti elettrici e termici privati, individuati tramite estrazione a campione fra le dichiarazioni di conformità depositate presso i competenti uffici municipali. Le verifiche consistono in un esame della documentazione reperita presso gli uffici municipali, a cui fa seguito un sopralluogo visivo sull'impianto per accertare se quanto dichiarato dall'installatore è coerente con l'impianto realizzato.

### **UFFICIO VERIFICHE EDILIZIE DI PRONTO INTERVENTO**

L'Ufficio, su specifica segnalazione, esegue verifiche tecniche riguardo situazioni di pericolo degli stabili cittadini, con conseguente adozione di provvedimenti finalizzati alla loro messa in sicurezza.

Sono stati emessi n. 1602 provvedimenti, di cui n. 214 ordinanze sindacali, e sono state istruite n. 673 nuove pratiche.

Tale attività amministrativa ha comportato, per i tecnici, l'esecuzione di circa 3000 sopralluoghi di verifica.

### ***Manutenzione ordinaria per lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico***

Con tale attività si è inteso dare continuità ad un apposito "Servizio", attivato a livello sperimentale nell'anno 2004, in grado di intervenire con urgenza là ove la gestione ordinaria delle manutenzioni su verde pubblico ed edilizia non è in grado di assicurare un'azione in tempi brevi e con risorse adeguate, oltre a supportare l'operatività del Servizio Feriale di Pronto Intervento della Città.

L'attività comprende inoltre interventi mirati a supporto delle azioni della forza pubblica in occasione di sgomberi di edifici occupati abusivamente e di cancellazione scritte ingiuriose nei confronti di cariche ed organismi istituzionali.

L'attività relativa all'anno 2013 si è concretizzata nell'effettuazione interventi su edilizia e verde pubblico, comprensivi dell'esecuzione dei sopralluoghi preliminari, delle relazioni tecniche per l'individuazione dello stato di fatto, l'esecuzione delle opere con ditta esterna e loro contabilizzazione e la relazione finale degli interventi eseguiti.



## SERVIZIO ISPETTORATO TECNICO

Il Servizio svolge, principalmente, le funzioni tipiche di ispettorato di controllo sulla materia dei lavori pubblici appaltati dalla Città, unitamente ad una significativa azione di supporto alle strutture tecniche comunali anche attraverso la formazione continua.

Le finalità principali si identificano nella verifica e controllo delle opere e della contabilità dei LL.PP., dall'indizione delle gare di appalto sino alla conclusione dei lavori, nell'attività di formazione ed informazione ai Servizi Tecnici sulle procedure di affidamento delle opere e sulle modalità di tenuta della contabilità, nello studio della normativa riferita allo specifico ambito dei LL.PP. e dei servizi di ingegneria, tenuto conto delle sue continue evoluzioni, con contestuale aggiornamento anche mediante specifiche circolari esplicative ed adeguata modulistica, nella concretizzazione delle iniziative promosse dall'Osservatorio Appalti comunale nel campo dei LL.PP., nella gestione centralizzata delle parcelle per incarichi professionali esterni.

Nel corso dell'anno 2013 l'attività del Settore ha prodotto le seguenti attività:

. 458 verifiche di contabilità, il 21% delle quali restituite ai Servizi Tecnici per correzioni e/o integrazioni, ed esperimento di un'indagine conoscitiva generale sulle contabilità non concluse di tutti i Settori Tecnici.

n. 7 visite ispettive mirate, finalizzate alla verifica in dettaglio degli aspetti tecnico-amministrativi dei lavori appaltati ed al controllo dell'eseguito in cantiere rispetto alle risultanze delle contabilità dei lavori, con relativi rapporti finali.

Accanto a tali azioni puntuali, il servizio ha garantito in modo continuativo attività di service, consistenti in consulenze e predisposizione di relazioni in materia di contabilizzazione di LL.PP., interpretazione di leggi e/o regolamenti, pareri sulle procedure, chiarimenti sulle modalità di redazione e trasmissione di documentazione richiesta dall'Autorità di Vigilanza, affidamento di incarichi professionali esterni, pre-contenziosi nell'ambito della complessa materia dei LL.PP.

E' proseguita l'attività di monitoraggio dei LL.PP. eseguito dai singoli Servizi attraverso l'applicativo "Monitor", in collaborazione con il CSI Piemonte, mirato alla creazione di una banca dati informatizzata, sempre aggiornata e tenuta dai Servizi Tecnici, sulle opere pubbliche appaltate dalla Città.

## PROGETTO SMART CITY

Smart City è la sfida per l'innovazione e la sostenibilità che la Città di Torino ha colto ed affrontato in questi anni.

Grazie ad una strategia, immaginata e costruita con pazienza nei primi due anni del mandato amministrativo, di pieno coinvolgimento del sistema economico e scientifico locale, la città nel 2013 ha visto il raggiungimento di importanti obiettivi, in grado di determinare le condizioni perché la sfida delle Smart Cities rappresenti per Torino un'occasione di sviluppo e di affermazione nel panorama nazionale e internazionale.



Le complesse e articolate attività di sviluppo di questa strategia, curate e seguite dalla Fondazione Torino Smart City, hanno consentito di accreditare Torino e la sua amministrazione presso i principali scenari nei quali si sviluppa la sfida delle smart cities.

In particolare, tale strategia si è sviluppata su tre livelli: l'**Accreditamento locale**, con il coinvolgimento e la fidelizzazione dell'intero sistema economico e produttivo locale e la costruzione di Partnership strategiche con le Istituzioni universitarie ed i principali centri ricerca e poli innovazione ICT torinesi.

**L'Accreditamento nazionale.** Torino è oggi capofila ANCI per le smart cities, è collocata in Top rating in tutte le classifiche nazionali su Smart Cities, è partner strategico delle città, da Genova, a Milano e Bologna, che in Italia si sono dimostrate all'avanguardia nell'ambito delle smart cities. **L'Accreditamento internazionale:** Torino è partner dei principali sistemi locali europei, ha consolidate relazioni di collaborazione progettuale con i principali player industriali mondiali ed è interlocutore diretto e privilegiato di operatori economici, come la Cina e la Corea, che rappresentano oggi, e ancor più rappresenteranno in futuro, una funzione di guida per l'innovazione e per i mercati da essa dipendenti.

Accanto all'importante risultato rappresentato dall'accREDITamento di Torino, l'amministrazione ha colto importanti riconoscimenti sul fronte dei bandi europei e dei bandi nazionali promossi dal MIUR.

Negli ultimi due anni Torino si è aggiudicata 14 bandi europei in ambito Smart City per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro, su un totale complessivo, erogato dall'unione Europea, di 42 milioni di euro.

SCI Network, CIE, CLUE, My Generation at work, CROSS, INNOCAT, PRO-LITE, TRIBUTE, OPTICITIES, ALMANAC, PROBIS, TOGETHER 2020, ENERGISE, STEP by STEP 4 Sustainability rappresentano un traguardo di eccellenza, per la qualità progettuale, la coerenza con gli obiettivi comunitari, la capacità di costruire relazioni e partnership, determinata principalmente dal livello di competenza e preparazione raggiunto dal settore comunale che segue la progettazione europea.

Analogo risultato è stato raggiunto in risposta al Bando MIUR Smart Cities and Communities, con 6 progetti di ricerca approvati ( Decision Theatre, OPLON, Urbe-LOG, SMARTOUR, Smart Concrete, S[m2] art) e 100 milioni di euro finanziati nella sezione Smart City and Communities e 11 progetti di giovani under 30 per 7 milioni di euro nella sezione Social Innovation.

## **SMILE IL MASTERPLAN DI TORINO SMART CITY**

Torino è la prima città europea a dotarsi di un Masterplan di sviluppo della strategia Smart City.

SMILE è il risultato di un intenso e approfondito lavoro di progettazione condivisa delle azioni che caratterizzeranno, nel futuro, la costruzione di Torino smart city.

SMILE, acronimo di Smart Mobility, Inclusion, Life&health and Energy, è un piano strategico di intervento per la realizzazione di Torino Smart City, frutto della progettazione condivisa fra tutti gli attori del sistema locale torinese e ha visto il



pieno coinvolgimento, con modalità di collaborazione assolutamente innovative, dell'intera struttura comunale.

Tutte le Direzioni comunali sono state coinvolte sia nei comitati guida che nei tavoli tematici.

77 funzionari e dirigenti comunali partecipanti, 350 persone coinvolte, 28 aziende e 23 centri di ricerca ingaggiati. Una compagine che, con modalità innovative e particolarmente performanti ha prodotto in 5 tavoli tematici e con 150 giorni di attività e 10.000 ore lavoro/ uomo, le 45 azioni progettuali che costituiscono il Masterplan.

### **PIANO CITTA' 2013**

Altrettanto significativa, sia per l'impegno che per i risultati raggiunti, è stata l'attività, svolta nel 2012, di coordinamento della presentazione del dossier di candidatura in risposta al Piano Città 2012 promosso dal Governo nazionale.

Gli interventi candidati nell'ambito del Piano Torino Nord-Quartiere Falchera, si strutturano nei seguenti assi strategici: promozione della mobilità sostenibile e miglioramento dell'accessibilità, Smart communities e riqualificazione energetica.

Nel 2013, Il Piano Città Torino Nord è stato selezionato tra le 470 proposte presentate, insieme ad altri 27 progetti, e ha ottenuto un finanziamento di 11,8 milioni di Euro. In particolare alla Città di Torino è stato assegnato un importo complessivo fino a 11.090.000,00 Euro.

A maggio 2013 Città ha individuato gli interventi che utilizzeranno i fondi di Piano Città e ha firmato l'accordo "contratto di valorizzazione urbana" col Ministero e ATC.

Il costo complessivo degli interventi è pari a € 12.740.000,00 di cui € 10.300.000,00 a valere sul "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città" per gli interventi facenti capo direttamente dall'Amministrazione Comunale. L'importo restante per gli interventi facenti capo direttamente ad ATC è suddiviso in € 1.650.000,00 a carico dell'Agenzia Territoriale della Casa per la Provincia di Torino (ATC) e € 790.000,00 a valere sul "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città" Attualmente il Ministero ha fornito modello di Convenzione e la Città sta predisponendo gli atti propedeutici alla firma della convenzione.

## **1.2 GESTIONE VERDE PUBBLICO**

### **GRANDI OPERE DEL VERDE**

Le attività del Servizio hanno confermato e proseguito il percorso già intrapreso, in attuazione dei piani di riqualificazione territoriale e in coerenza con le linee programmatiche di prosecuzione del progetto "Torino Città d'Acque", di tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità ambientale nell'area metropolitana torinese.

In tale ambito è il "Progetto TOCC – Torino Città da coltivare" a rappresentare uno degli aspetti più innovativi e rilevanti delle attività del 2013. Grazie anche alla



collaborazione delle Circoscrizioni cittadine, sono state individuate aree verdi, collocate nella fascia periurbana a specifica vocazione agricola, nelle quali si è dato avvio ai progetti di costruzione e gestione di orti urbani. Particolarmente significativi, da questo punto di vista, i progetti relativi alle aree di piazza Manno, nella circoscrizione 5, e della Cascina Piemonte, in circoscrizione 10. Per quest'ultima area, si è completata la predisposizione del bando di concessione per la realizzazione di orti urbani, la manutenzione di alcune aree del parco, il recupero e la manutenzione della Cascina Piemonte, destinata ad ospitare attività didattiche e formative correlate all'orticoltura.

Altrettanto significativo è l'intervento di recupero e riqualificazione ambientale dell'area denominata "Laghetti Falchera". Quest'area, esempio fra i più significativi e noti di contesto periurbano fortemente degradato, diviene finalmente oggetto di un intervento complessivo, finanziato grazie al "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città", di riqualificazione di uno spazio verde dal notevole potenziale naturalistico-ecologico che prevede la gestione agricola del territorio e l'utilizzo degli spazi a fini didattici.

Accanto a questi progetti, è comunque proseguita l'attività più consolidata di progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino. Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio verde cittadino, accompagnando i principali programmi di riqualificazione urbana sui quali è impegnata la città. In particolare, rivestono primaria importanza e significato gli interventi connessi alla riqualificazione di parco Dora Spina 3 e di Spina 4 e le attività di recupero e valorizzazione delle aree spondali del torrente Stura, gli interventi di sistemazione dei dissesti idrogeologici nelle aree collinari e la realizzazione di due piattaforme per la pesca sportiva sul fiume Po con accessibilità, di un tratto spondale del fiume, ai portatori di handicap.

Particolare impegno e attenzione sono stati dedicati ai percorsi ciclabili nel verde, con l'avvio della realizzazione delle ciclopiste di collegamento dei quartieri E 27/E 29, della zona Villaretto, e di Via Anselmetti, (quest'ultima prevista dal piano delle opere di compensazione del Termovalorizzatore del Gerbido.)

## **VERDE GESTIONE**

Il patrimonio verde della Città di Torino è distribuito su una superficie di oltre 20 milioni di mq., di cui 9 mantenuti direttamente dal Servizio Verde Gestione, 7,5 dalle circoscrizioni ed i restanti 3,5 da altri soggetti. È, invece di diretta competenza del settore verde gestione il patrimonio arboreo della città, che conta complessivamente 110.000 alberi e oltre 160 ettari di boschi.

L'attività di gestione e cura di questo ingente patrimonio rappresenta uno degli impegni più significativi della città ed è realizzata, in primo luogo, avvalendosi del personale interno, particolarmente preparato e competente e inoltre attraverso l'affidamento di servizi a imprese esterne e a cooperative sociali.



Il programma di manutenzione adottato dalla città ha trovato realizzazione e compimento, nel 2013, confermando, pur in presenza di una riduzione delle risorse disponibili, l'esperienza della Gestione Integrata dei grandi parchi. Accanto ad essa, hanno trovato priorità il **Piano di riqualificazione delle aree gioco**, con uno specifico intervento di sostituzione delle attrezzature ludiche oggetto di danneggiamenti vandalici, **la manutenzione delle 28 fontane attive** e, soprattutto, il programma di gestione delle alberate urbane. Tale programma ha lo scopo di monitorare lo stato di salute e stabilità degli alberi, così da consentire i necessari interventi di cura, da un lato, o di eliminazione dei rischi di caduta. Il programma di monitoraggio, basato sullo standard internazionale VTA (Visual Tree Assessment) ha garantito nel 2013 il controllo del 28% degli alberi censiti. Accanto ad esso è stato portato a compimento il programma annuale di potatura e di abbattimento e sostituzione delle piante valutate instabili.

Se ciò rappresenta lo sviluppo ordinario delle attività di manutenzione, non può essere dimenticata, nel resoconto delle attività del 2013, anche per gli effetti sulle risorse economiche destinate alla manutenzione del patrimonio arboreo, la particolare ed intensa attività straordinaria messa in atto a seguito del nubifragio del 29 luglio.

### 1.3 VIABILITA' TRASPORTI E AREA METROPOLITANA

*“Ripensare la mobilità urbana significa ottimizzare l'uso di tutte le modalità di trasporto e organizzare la “comodalità” tra i diversi modi di trasporto collettivo (treno, tram, metropolitana, autobus, taxi) e individuale (automobile, motocicletta, bicicletta, a piedi). Significa anche realizzare gli obiettivi comuni di prosperità economica, rispetto del diritto alla mobilità mediante un' oculata gestione della domanda di trasporto, qualità di vita e tutela dell'ambiente. In questo processo di apertura e modernizzazione risultano indispensabili le infrastrutture di mobilità e di accesso alla città. La disponibilità di un sistema infrastrutturale efficiente e di politiche per la mobilità strutturate e coerenti è una delle condizioni irrinunciabili per lo sviluppo di ogni sistema urbano”. (Commissione delle Comunità Europee Libro Verde Verso una nuova cultura della mobilità urbana. Bruxelles, 2007)*

Questi sono gli obiettivi su cui si concentra l'attività dell'Assessorato alla Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità e politiche per l'Area Metropolitana.

Nel corso del 2013 è continuata la riorganizzazione e razionalizzazione della rete di superficie del trasporto pubblico locale a seguito della riduzione dei contributi regionali. E' stato aggiornato insieme al Settore Tutela Ambiente il “Documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS” del PUMS il quale individua, tenuto conto delle questioni ambientali rilevanti, i possibili effetti e ulteriori impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano.

Proseguono i progetti:

“Van Sharing” nella Zona a Traffico Limitato;



“mobilità sostenibile–anticipazioni” anno 2007 co-finanziato da Ministero Ambiente per Bike sharing, piste ciclabili, estensione car-sharing nelle periferie,

“mobilità sostenibile – anticipazioni” anno 2008 co-finanziato da Ministero Ambiente per aumento corsie riservate,

VMS per porte elettroniche. A seguito di rimodulazione di economie sui finanziamenti ministeriali sono stati predisposti nuovi progetti per car sharing elettrico e rinnovamento porte elettroniche ZTL.

E' stato condiviso con i portatori di interesse e le Circoscrizioni, e successivamente approvato, il piano della mobilità ciclabile (Biciplan) allo scopo di incentivare in ambito urbano l'uso della bicicletta per gli spostamenti sistematici casa-lavoro e casa-scuola, per il pendolarismo di breve/medio raggio, per l'interscambio con altri mezzi di trasporto, per gli spostamenti all'interno delle aree residenziali e nell'area centrale, in considerazione del fatto che la bicicletta è un mezzo competitivo e flessibile.

E' proseguita l'istituzione di nuove aree pedonali, anche se di piccole dimensioni e la progettazione di realtà più importanti.

L'Assessorato oltre all'azione infrastrutturale ha curato molto anche l'aspetto promozionale e culturale.

### **Mobility Manager**

Proseguono le iniziative del Mobility Manager, nella persona del Direttore della Divisione Infrastrutture, al fine di favorire il percorso casa-lavoro attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici per le Aziende e Società che hanno istituito la figura del Mobility Manager nel loro organico, nell'ambito dello specifico accordo con G.T.T.

### **COMUNICAZIONE**

*“...Migliore informazione per una migliore mobilità...”*

*Uno dei fattori critici di successo della mobilità nelle reti urbane è la possibilità, per l'utente, di compiere una scelta informata quanto alla modalità e all'orario di trasporto. Ciò dipende dalla disponibilità di informazioni adeguate, interattive e di facile consultazione sui percorsi multimodali, che permettano di pianificare e organizzare un itinerario”. (Commissione Delle Comunità Europee Libro Verde Verso una nuova cultura della mobilità urbana. Bruxelles, 2007).*

Nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale attraverso i canali d'informazione gestiti dall'Assessorato le principali iniziative intraprese nel corso dell'anno 2013 sono:

Pagina Web all'interno del Sito Internet della Città nel canale tematico “Viabilità e Trasporti” in collaborazione con la Redazione Web:

Apertura nuova Sezione “ZTL Centrale” (la Sezione era rimasta l'unica all'interno del sito creata e gestita dalla Redazione web, attualmente è totalmente in carico alle attività di comunicazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità)

Apertura nuova Sezione “Progetti Smart Mobility” – Progetto PUMAS



Aggiornamenti periodici nelle varie sezioni che compongono la pagina: parcheggi pertinenziali, permessi disabili secondo la nuova normativa europea, nuove limitazioni al traffico da gennaio 2013

Istituzione canale di veicolazione [circolato@googlegroups.com](mailto:circolato@googlegroups.com), in collaborazione con la Redazione Web, per la divulgazione e il coordinamento (con GTT, 5T, Ufficio Stampa, VV.UU etc) di informazioni relative principalmente ai cantieri in apertura, denominato 100K.

Infine, sempre nell'ottica di prestare particolare attenzione alla comunicazione tra il Cittadino e l'Amministrazione, è stato adottato dagli uffici dell'Assessorato e della Divisione Infrastrutture e Mobilità il sistema **OTRS**; OTRS è l'acronimo di Open-source Ticket Request System (sistema *open source* per la richiesta di *ticket*), un pacchetto software che consente di assegnare una numerazione a ciascuna delle segnalazione ricevute, rendendo molto più semplice la gestione delle richieste e gli scambi di informazioni con i propri utenti.

Ogni mail inviata a [info.viabilitàetrasporti@comune.torino.it](mailto:info.viabilitàetrasporti@comune.torino.it) segue il suo iter, indirizzata agli uffici competenti e reindirizzata al mittente a risposta ottenuta, talvolta anche in giornata; può essere costantemente monitorata dall'utente.

Dall'inizio dell'attività (ottobre 2011) ad oggi le segnalazioni pervenute hanno superato quota 4000 con una crescita esponenziale su base annua del 10%, mentre nell'ultimo bimestre sono oltre 230.

Dal 16 al 22 settembre si è svolta a Torino la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile promossa dalla Commissione Europea. Negli anni è diventato un appuntamento internazionale che ha l'obiettivo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata per gli spostamenti quotidiani. Lo slogan scelto per il 2013, "**Clean air! It's your move**", "Aria pulita! Fai la tua mossa", mira a sensibilizzare la cittadinanza sul legame tra il traffico motorizzato e l'inquinamento atmosferico nelle aree urbane, evidenziando il ruolo attivo che ciascun cittadino può avere nel miglioramento della qualità dell'aria attraverso le proprie scelte di mobilità. La Città di Torino ha partecipato proponendo un vasto programma di eventi ed iniziative per promuovere le modalità di spostamento alternativo, la riduzione dei consumi e i cambiamenti di abitudini mettendo in evidenza i vantaggi dello spostamento sostenibile, il tutto svolto in collaborazione con enti, associazioni e Parco Dora. Torino, sta tentando di mettere la mobilità sostenibile in cima alla lista delle priorità politiche, incentivando il trasporto collettivo e la mobilità ciclopedonale, aderendo con numerose iniziative per favorire stili di vita sempre meno inquinanti.

La Città ha inoltre partecipato alla manifestazione Smart Mobility World che si è tenuta a Torino a novembre. Torino, città simbolo dell'automobile, diventa per una settimana il luogo emblema della mobilità del XXI secolo: sostenibile, digitale, integrata.



## **LE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO**

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività dell'ufficio Regia Cantieri per i grandi cantieri della Città (passante ferroviario 2° lotto tratta Dora-Grosseto, Metropolitana Linea 1 tratta Lingotto- Bengasi) con il compito di coordinare le autorizzazioni per cantieri su suolo pubblico e la relativa comunicazione, e accelerare la conclusione dei lavori e, nel contempo, rendere sostenibile l'impatto dei lavori stessi sulla viabilità cittadina.

E' stato approvato il progetto preliminare del completamento del cavalcaferrovia C.so Romania / Falchera.

### ***Passante Ferroviario***

Prosegue l'attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da R.F.I. S.p.A. Sono stati attivati, nel mese di dicembre 2013, i binari 1 e 2 della stazione di Porta Susa e sono state completate le uscite di emergenza delle gallerie ferroviarie.

E' stata stipulata la convenzione fra il Comune di Torino, la Regione Piemonte e la società S.C.R. S.p.A. relativamente alla realizzazione, sul territorio del comune di Torino, della connessione tra la ferrovia Torino-Cercs e il Passante R.F.I. lungo la direttrice di C.so Grosseto., si è concluso l'iter procedurale c/o il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la copertura finanziaria dell'opera.

Sono stati approvati i progetti definitivi della sistemazione superficiale del viale della Spina nei tratti compresi, rispettivamente, da C.so Vittorio Emanuele II a Via Grassi e da Via Grassi a C.so Regina Margherita.

E' stato approvato il progetto preliminare della sistemazione superficiale del viale della Spina nel tratto compreso da C.so Regina Margherita a P.zza Baldissera (che comprende anche la realizzazione del nuovo ponte sulla Dora).

E' stato approvato il nuovo progetto definitivo della sistemazione parziale del Viale della Spina, in corrispondenza della nuova stazione Rebaudengo.

### ***Metropolitana***

Per quanto concerne i lavori della metropolitana automatica di Torino prosegue l'attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da Infratrasporti.To s.r.l..

Sono in corso dal mese di luglio 2012 i lavori per la realizzazione del prolungamento della linea 1 di Metropolitana – tratta Lingotto/Bengasi, a cura di InfraTo.

A seguito dell'avvenuta risoluzione contrattuale con le imprese aggiudicatrici, sono state avviate le procedure per il riaffidamento delle opere.

Sono in corso di attuazione approfondimenti progettuali relativi al tracciato della Linea 2 in relazione anche alle trasformazioni urbanistiche in corso di pianificazione attraverso la redazione del "Masterplan della Variante 200" in collaborazione con la Direzione Urbanistica.

Con l'entrata in servizio del nuovo sistema ferroviario Metropolitano e l'interscambio tra mezzi di trasporto, il prolungamento della linea 1 di metropolitana e il progetto per linea metro 2, Torino si candida ad essere, in Italia e in Europa, ai primi posti tra le città con un sistema di mobilità urbana moderna ed efficiente.



### **Osservatorio Tecnico per l'asse ferroviario Torino-Lione**

L'Assessorato insieme alla Divisione Infrastrutture partecipa attivamente alle riunioni settimanali dell'Osservatorio.

L'Osservatorio ha iniziato il suo lavoro il 12 dicembre 2006 ed ha tenuto, circa 218 sessioni di lavoro, pressoché settimanali, con oltre 300 audizioni di cui circa 70 internazionali. Tale attività è integrata ed articolata da 12 Gruppi di Lavoro su temi specifici per ulteriori 50 sessioni di lavoro.

È una esperienza di confronto unica in Italia e con pochi esempi comparabili in Europa, che vede l'impegno dei rappresentanti di 33 Amministrazioni locali Città di Torino, della Provincia e della Regione e di tutti i soggetti interessati : LTF ed RFI, Ministeri, ARPA, Agenzia per la Mobilità Metropolitana, specialisti in vari campi di attività, équipes tecniche delle Progettazioni Preliminari e Definitive, nonché esperti e portatori di interesse di particolare rilievo (SITO, Coldiretti, ecc) in qualità di invitati permanenti.

A partire dal giugno 2012, l'Osservatorio ha iniziato ad elaborare anche un progetto di sviluppo dell'intera Valle, denominato Smart Susa Valley, basato sull'obiettivo di utilizzare una quota dei fondi previsti dalla vigente normativa "in conto compensazioni" (per i territori interessati dalla realizzazione di opere infrastrutturali) per promuovere investimenti aggiuntivi, attivabili attraverso una leva di co-finanziamento di fondi strutturali europei di nuova generazione nell'orizzonte 2014-2020. Il progetto definisce le priorità di sviluppo della Valle secondo quattro assi: Smart Mobility, Smart Energy, Smart Building e Smart Environment.

### **MOBILITA' – ESERCIZIO**

"La vivibilità della Città è misurata in primo luogo dalla sostenibilità del suo sistema di mobilità".

(Linee Programmatiche 2011-2016).

A causa del consistente taglio ai fondi per il Trasporto, al fine di continuare a garantire adeguati livelli di mobilità ai cittadini, continua la riorganizzazione del servizio del trasporto pubblico, modificando gli orari e i passaggi delle linee, soprattutto nelle zone con meno richiesta di domanda e nelle ore notturne.

Continua la stretta collaborazione della Città con l'Agenzia della Mobilità Metropolitana per il servizio di trasporto pubblico locale; per una più uniforme strategia di intenti e obiettivi, da febbraio 2013, la figura del Presidente dell'Agenzia coincide con la figura dell'Assessore ai Trasporti della Città; tale unificazione comporta anche un risparmio in termini di compensi essendo questa nuova formulazione priva di retribuzione per il Presidente dell'Agenzia Metropolitana.

Continuerà il servizio della linea circolare attorno al centro storico esercitato con vetture tranviarie d'epoca restaurate con il contributo del Ministero dell'Ambiente e dell'Associazione Torinese Tram Storici.

A novembre 2013 l'Assessorato insieme al Settore Relazioni Internazionali e in collaborazione con il Politecnico di Torino, ha organizzato la tappa italiana della



maratona sostenibile per eccellenza: l'electric marathon, una competizione di auto a motore totalmente elettrico o ibrido, iniziata il 26 ottobre a San Pietroburgo e finita il 6 novembre a Monte Carlo. La gara ha attraversato Russia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Svizzera e Italia. L'evento ha coinvolto molti studenti del Politecnico ed in particolare le squadre corsa del Politecnico di Torino che hanno avuto la possibilità di mostrare i propri prototipi in modalità statica e dinamica all'interno del cortile antistante l'Aula Magna del Politecnico di Torino, dove è stato allestito l'arrivo della tappa.

Dall'8 luglio è attivo un servizio gestito attraverso 36 pannelli a messaggio variabile (VMS) installati in corrispondenza delle porte elettroniche di accesso alla ZTL che fornisce agli automobilisti maggiori informazioni relative ad orari di limitazione del traffico, categorie autorizzate, disponibilità di posti auto nei parcheggi dentro e attorno alla ZTL. Il centro di controllo è integrato con il sistema di infomobilità dell'area metropolitana torinese, gestito da 5T.

In collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è stato approvato un primo progetto di manutenzione straordinaria per ripristinare la funzionalità ottimale dei sensori di traffico al fine di garantire la centralizzazione degli incroci per migliorare la priorità semaforica.

### **Buoni Taxi**

Nel corso del 2013 è proseguita la verifica degli aventi diritto al servizio trasporto disabili sulla base di un cronoprogramma, condiviso con i Servizi Sociali.

È proseguita, altresì, la gestione con l'ATI CSSA/TUNDO Vincenzo del contratto di servizio trasporto disabili a mezzo minibus attrezzati e la gestione con le due Cooperative taxi delle Convenzioni relative al servizio trasporto disabili a mezzo taxi.

Nel corso del 2013 è stata esperita la gara, da parte del Servizio Centrale Contratti ed Appalti, per l'individuazione del nuovo gestore amministrativo del servizio trasporto disabili; sono state predisposte, pertanto, le determinazioni di impegno spesa e di consegna anticipata del servizio a favore della ditta GHIME s.r.l., risultata aggiudicataria della gara per il periodo 01 settembre 2013 – 31 agosto 2015.

In attuazione del Nuovo Regolamento n. 353 "Servizio di trasporto destinato a persone assolutamente impedite all'accesso ed alla salita sui mezzi pubblici di trasporto ed ai ciechi assoluti", sono operative nuove modalità di espletamento del servizio mediante taxi attraverso l'utilizzo di un plafond assegnato agli utenti

Il numero degli utenti disabili aventi diritto al 31 dicembre 2013 ad utilizzare i taxi è di 1.269 mentre quelli aventi diritto ad utilizzare minibus attrezzati è di 408.

La gestione dei posti auto riservati alle persone disabili, personali e "generici" con inserimento delle relative ordinanze di istituzione e revoca in apposito data-base è continuata con le verifiche rispetto agli aventi diritto utilizzando un incrocio anagrafico per riscontro nominativi deceduti o emigrati. Gli uffici dell'Assessorato hanno inoltre eseguito mappatura sull'intero territorio, suddiviso per Circoscrizione, dei posti auto generici riservati a disabili.



Nell'anno 2013 sono stati assegnati n. 243 nuovi posti auto ad personam, revocati n. 300 posti auto per mancanza di requisiti (totale posti auto riservati n. 2.421).

### **Progetti Sicurezza**

Prosegue l'attività progettuale e attuativa d'interventi mirati di ridisegno di aree d'intersezione, rotonde sperimentali, formazione piattaforme rialzate ed attraversamenti pedonali rialzati per ridurre la velocità in diversi siti della Città tra cui quelli interessati da scuole.

Continua l'attività il Tavolo di Coordinamento sulla Sicurezza Stradale, in collaborazione con l'Assessorato al Commercio e Polizia Municipale, che si propone obiettivi a breve, medio e lungo termine relativamente alla drastica diminuzione del tasso di incidentalità in città, attraverso l'analisi congiunta dei siti a rischio, giungendo all'individuazione delle priorità di intervento.

Il 23 novembre è stato consegnato alla Città il Premio Internazionale sulla sicurezza stradale denominato "TARGA BLU" istituito dal Centro Studi Indipendente sulla Sicurezza Stradale CE.S.I.S.S..

Gli interventi strutturali vengono sempre accompagnati da misure di comunicazione rivolte sia agli studenti nelle varie fasce di età, con interventi nelle scuole ed attività sul territorio a cura del Corpo di Polizia Municipale, sia agli automobilisti ed ai pedoni con campagne di sensibilizzazione, ultima delle quali la recente iniziativa "Strisce Sicure".

Dal 1° agosto è attivo in corso Unità d'Italia il sistema di telecontrollo, monitoraggio e dissuasione dei comportamenti a rischio.

Continua l'azione di monitoraggio degli attraversamenti pedonali della Città con l'individuazione degli interventi strutturali da eseguirsi nei singoli ambiti. Dall'analisi dei dati sull'incidentalità, si osserva la diminuzione degli incidenti mortali e di quelli con lesioni gravi.

L'Assessorato ha anche iniziato una fase d'indagine propedeutica alla ricerca mediante procedura ad evidenza pubblica di soggetti privati o pubblici che intendono proporsi come sostenitori di interventi collegati alla sicurezza stradale cittadina, all'infomobilità e alla logistica urbana.

### **Trasporto pubblico**

Anche nel corso del 2013 è proseguito il servizio notturno nel fine settimana e prefestivi "Night Buster". Il servizio è attivo dal venerdì, sabato e nei prefestivi i bus di tutte le linee notturne, con passaggi ogni ora, ti portano dai capilinea periferici al capolinea centrale in piazza Vittorio Veneto con fermate nelle vicinanze dei principali locali notturni. A seguito delle nuove pedonalizzazioni attuate nell'area centrale, continua il servizio delle linee Star, servizio con autobus ecologici elettrici che collegano in modo comodo e veloce i principali parcheggi al centro di Torino.

E' ormai in continua diffusione capillare il Biglietto Integrato Piemonte "BIP" - Biglietto Integrato Piemonte. Il progetto progetto BIP si propone di migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi di trasporto (trasporto pubblico locale, parcheggi, bikesharing, carsharing, vansharing, ecc.), di monitorare costantemente i



carichi delle singole linee utilizzando i dati per un ulteriore efficientamento della rete a fronte di minori fondi previsti, di contrastare le evasioni e le frodi, di ridurre i costi di gestione e di fidelizzare i clienti ai sistemi di mobilità sostenibile realizzati sul territorio piemontese.

Altro obiettivo nel tempo sarà quello di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio di trasporto pubblico e garantire in ogni momento la sicurezza personale di chi lo utilizza attraverso la diffusione di sistemi di videosorveglianza.

È in corso di realizzazione il prolungamento della linea 1 di metropolitana il cui tracciato si sviluppa interamente al di sotto della Via Nizza fino a interessare la via Sestriere, all'inizio del territorio comunale di Moncalieri, posta immediatamente dopo piazza Bengasi in prosecuzione di Via Nizza. Il tracciato prevede il posizionamento della stazione "Italia 61" al di sotto di Via Nizza e "Bengasi" al di sotto della omonima piazza. Il posizionamento della stazione Bengasi è stato realizzato tenendo conto della futura sistemazione della omonima piazza comprendente anche un parcheggio sotterraneo e un'area di interscambio con le linee intercomunali e ad una delle principali linee di forza (linea 2).

### **Trasporto condiviso in ambito urbano**

L'Amministrazione comunale, ha partecipato al Programma di cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente che promuove la realizzazione di interventi strutturali per la razionalizzazione della mobilità in ambito urbano, con un progetto che intende cogliere questa occasione per promuovere un servizio di condivisione di veicoli.

Il progetto del Car Sharing Elettrico prevede l'installazione in area centrale di colonnine di ricarica in corrispondenza dei parcheggi del Car Sharing e la dotazione di auto elettriche in dotazione al servizio.

Con il progetto di "Van sharing" s'intende favorire la logistica delle merci in un'area particolarmente sensibile della città, il centro storico, proponendo un sistema di condivisione di mezzi a basso impatto ambientale, dimensionati per un carico massimo di 3,5 t, a disposizione degli operatori economici o da chiunque abbia necessità di effettuare spostamenti di merci.

E' in corso la procedura di appalto per la realizzazione del collegamento ferroviario diretto con l'aeroporto di Caselle.

Il nuovo sistema ferroviario metropolitano entrato in funzione nel dicembre 2013 con la piena operatività del passante di Torino sta cambiando profondamente le modalità di spostamento a Torino e nell'area metropolitana. Per favorire il numero crescente di persone che scelgono questo nuovo servizio, da oggi sono a disposizione 3 nuovi biglietti integrati metropolitani (BIM) pensati per chi vuole attraversare o raggiungere Torino velocemente con i treni del Servizio Ferroviario Metropolitano e utilizzare i mezzi pubblici per muoversi in città.

E' un'importante novità che permette con un solo titolo di viaggio e a costi ridotti di utilizzare i treni SFM, la metropolitana, i tram e gli autobus entro i limiti urbani di



Torino (Integrato U), della prima cintura (Integrato A) o della seconda cintura (Integrato B).

### **Logistica**

La Città ha in atto una serie di azioni sinergiche sulla logistica urbana che ha il compito di ridurre le emissioni di inquinanti e climalteranti dei veicoli commerciali.

Il 27 settembre 2012 è stato firmato dal Comune di Milano, Napoli, Torino e dal Ministero delle infrastrutture un accordo sulla distribuzione urbana delle merci nelle aree metropolitane.

È il primo passo nello sviluppo e la condivisione di esperienze nel settore della distribuzione urbana delle merci da raggiungere: l'armonizzazione delle norme per gli utenti l'utilizzo di sistemi ITS per aumentare il controllo e l'efficienza.

Dal luglio 2013 la Città è impegnata sul progetto europeo PUMAS, di cui è partner insieme a Lione, Monaco, Vienna, Venezia, Nova Gorica, che prevede la sperimentazione di misure premianti per i comportamenti sostenibili nella consegna delle merci nella ZTL. Al fine di attuare tale progetto e realizzare le azioni per la riduzione delle emissioni è stato sottoscritto, nel settembre 2013, un ulteriore accordo, a valenza locale, tra i portatori di interesse (associazioni di categoria di corrieri, artigiani e imprese), la Città di Torino e la Camera di Commercio

### **LE PISTE CICLABILI**

Il Piano della Mobilità ciclabile (Biciplan) è stato approvato dal Consiglio Comunale il 18 ottobre 2013.

Il Biciplan si pone l'obiettivo strategico di portare dal 3% del 2008 al 15% entro il 2020 la percentuale degli spostamenti quotidiani in bicicletta.

L'obiettivo è quello di ricucire la rete esistente con i tratti mancanti, valutando anche interventi "leggeri" quali corsie ciclabili o di moderazione della velocità (limiti 30 km/h), per arrivare, nell'arco di una decina d'anni, ad avere 310 km di piste e percorsi ciclabili. Il Piano si sviluppa secondo due tematiche principali: la pianificazione delle infrastrutture e le politiche ed azioni per favorire lo sviluppo della mobilità ciclabile.

In continuità con il programma avviato con il piano degli itinerari ciclabili approvato dalla Città nel 2004, che prevedeva la realizzazione di parcheggi bici, sono allo studio nuove aree di sosta con particolare riferimento ai grandi poli di attrazione (stazioni ferroviarie, metro, università, poli di servizi...). In analogia a esempi già ampiamente diffusi in altre nazioni, ma anche in via di espansione in Italia è da prevedere l'allestimento di un numero sufficiente di posti di parcheggio bici ben disposti presso le stazioni ferroviarie individuando aree, in accordo con RFI, meglio se coperte e controllate, in modo da favorire l'utilizzo della bici da parte dei pendolari.

Con la realizzazione della linea 1 della metropolitana si è consolidato il principio di favorire l'interscambio localizzando anche in prossimità delle fermate parcheggi bici e stazioni di bike-sharing.



## **PROGETTI EUROPEI**

In attuazione del protocollo d'intesa già sottoscritto con la Consulta dell'autotrasporto e la logistica e le Città di Milano e Napoli, scelte come case history a livello nazionale per attuare un'analisi congiunta di una diversa e più innovativa gestione delle merci in ambito urbano, è stato firmato un ulteriore Protocollo d'Intesa tra il Comune di Torino, la Camera di Commercio di Torino e varie associazioni interessate, con durata quinquennale e da attuarsi in fasi successive, quale progetto pilota da applicare alle filiere della distribuzione urbana delle merci in area centrale.

In corso di lavorazione progetti europei nell'ambito della logistica urbana relativi all'attività di promozione per l'utilizzo di veicoli elettrici per trasporto merci e nuove modalità di distribuzione e consegna merci e nello specifico:

### **Opticities**

La Città ha partecipato con esito positivo al bando del progetto Opticities, incentrato sull'utilizzo di ITS per l'ottimizzazione delle reti di trasporto urbano e dei tempi di spostamento con particolare attenzione ai temi dell'intermodalità e le forme di trasporto alternative all'auto privata quali il trasporto pubblico e l'uso della bicicletta. Il consorzio Opticities è costituito da 23 partner provenienti da 8 paesi dell'UE comprende 6 città (Grand Lyon, Madrid, Torino, Birmingham, Wrocław e Gothenburg) ed operatori del mondo della ricerca, della gestione dei sistemi informativi, del trasporto pubblico e dell'industria automobilistica.

### **Pumas**

Il progetto, finanziato al 100% dalla UE nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale "Spazio Alpino 2007 – 2013 CIP ha l'obiettivo generale di accrescere la competitività e l'attrattività dell'area alpina interessata.

Nello specifico Torino utilizzerà il finanziamento per sviluppare un piano della logistica merci nell'area urbana.

I partner degli stati alpini sono: Lione, Monaco di Baviera, Nova Gorica, Venezia e Vienna

Termine previsto: dicembre 2015.

### **Urbelog**

URBan Electronic LOGistic" facente riferimento all'ambito prioritario "Logistica last mile". L'idea progettuale "URBELOG" si pone l'obiettivo di sviluppare e sperimentare un'innovativa piattaforma telematica e informatica aperta, dinamica e partecipata di servizi e applicazioni per la

logistica di ultimo miglio in ambito urbano, in grado di aggregare l'ecosistema degli operatori della distribuzione, delle pubbliche amministrazioni e delle associazioni del settore nella rete mobile e di gestire in tempo reale i processi distributivi dalla produzione alla consegna. In questo modo, il progetto mira a realizzare un sistema virtuoso di trasporto delle merci che razionalizzi e

renda economicamente vantaggioso, efficiente ed ecosostenibile il servizio di ultimo miglio e che consenta lo sviluppo di un'industria di servizi telematici avanzati real-



time di tipo B2B, basati sulla piattaforma telematica stessa, ad uso degli operatori di trasporto, dei punti vendita, delle amministrazioni e degli stakeholder sul territorio urbano.

Il partenariato è composto da Telecom S.p.A. (capofila), da un'A.T.I costituita tra le PMI FIT Consulting Srl, Italdata SpA e TeMA; da Iveco SpA, SELEX Elsag SpA, TNT SpA, Politecnico di Torino, Università Commerciale Luigi Bocconi, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

### **Food Hub To Connect**

Il progetto di innovazione sociale "FOOD HUB TO CONNECT" intende superare i limiti distributivi e logistici della filiera corta, nella convinzione che la produzione e il consumo di cibo a scala locale assumano valenza strategica nella risoluzione dei problemi delle città (congestione del traffico, inquinamento acustico e ambientale). In particolare, il progetto propone un'innovazione di processo che, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, rafforzi e sviluppi una dimensione collettiva sia dal lato della produzione che del consumo per favorire l'integrazione degli attori coinvolti nella catena di approvvigionamento e il raggiungimento di un'efficienza logistica a basso impatto ambientale.

## **PARCHEGGI E SUOLO PUBBLICO**

### ***I parcheggi***

Sono in corso i lavori per l'ultimazione del parcheggio Capuana (GTT) ed è stato redatto lo studio di fattibilità per il parcheggio di Via Rossini - in concessione, è stato anche redatto il progetto preliminare del parcheggio Gran Madre da realizzare in concessione di LLPP

E' invece stato approvato il progetto preliminare relativo al parcheggio Porta Nuova. Situato in via Nizza a fianco della stazione di Porta Nuova, da affidarsi mediante Concessione di LLPP, in totale autofinanziamento da parte del Concessionario. È in corso la predisposizione della documentazione per la pubblicazione del bando.

Sono quasi conclusi da parte dei privati i lavori di realizzazione del parcheggio dell'ex Istituto Richelmy, da destinare a sosta a rotazione; GTT ha in corso di affidamento i lavori relativi all'installazione dell'impianto di automazione.

E' stato approvato il progetto definitivo per l'ampliamento del parcheggio Bacigalupo (via Ventimiglia/corso Spezia) che sarà realizzato da G.T.T.

E' stato redatto ed approvato il progetto definitivo del Parcheggio del terminal bus di corso Bolzano.

E' in corso di ultimazione la predisposizione dello studio di fattibilità per il Project Financing per la realizzazione di un parcheggio di interscambio in piazza Bengasi ed è in corso di redazione il bando per la pubblicazione dell'avviso di gara.

Sono invece temporaneamente sospesi i lavori di realizzazione del parcheggio interrato e della riqualificazione di corso Galileo Ferraris.



## **PARCHEGGI PERTINENZIALI**

Sono stati ultimati i lavori dei parcheggi di piazza Chironi, via Cercenasco, via Ponchielli, via Le Chiuse, piazza Solferino.

Inoltre è stato dato avvio al programma per la realizzazione di nuovi parcheggi pertinenziali con conseguente riqualificazione dello spazio superficiale.

In particolare a seguito di gara ad evidenza pubblica sono stati individuati gli aggiudicatari del diritto di superficie per i siti di:

Via Boston, Piazza Carlina, Corso Marconi, Piazza Lagrange, Area s. Gobain, Via Pergolesi, Piazza Paleocapa, Area Paoli.

Sono in pubblicazione i bandi di gara per i siti di Via Servais, Corso Allamano.

Sono in corso di preparazione i bandi di gara per Largo Migliara, Via Salbertrand, Largo Giachino, piazza Respighi.

## **SEGNALETICA STRADALE**

Per l'anno 2013 è stata approvata, affidata ed acquisita la fornitura di segnaletica stradale.

E' stata approvata anche l'indizione della gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento segnaletica stradale per l'anno 2013.

Coordinamento degli interventi a cura di GTT.

### ***Strade***

#### ***Manutenzione ordinaria***

Prosegue l'attività di coordinamento e monitoraggio della manutenzione ordinaria del suolo decentrata alle Circoscrizioni, sono stati effettuati circa n. 37.390 interventi di piccola entità quali buche, marciapiedi.

progettazione, impegno e aggiudicazione per gli interventi circoscrizionali per l'anno 2014.

È stata ottenuta la certificazione in qualità della manutenzione ordinaria del Suolo Pubblico – Circoscrizioni n. 1-2-10.

#### ***Manutenzione straordinaria***

Sono stati conclusi gli interventi di manutenzione straordinaria. percorsi non vedenti – lotto 4

Sono stati approvati i progetti relativi al Bilancio 2013 di manutenzione straordinaria suolo – segnaletica - modifiche viabili - pavimentazioni lapidee - Piano Nazionale Sicurezza Stradale (Via Lanzo – Via Reiss Romoli) – e realizzazione del Terminal bus di Corso Bolzano

Sono stati aggiudicati gli interventi straordinari per la viabilità ciclabile – Bil. 2012 e l'intervento legato alla sicurezza stradale in Corso Moncalieri – Bilancio 2013.

Sono stati consegnati i lavori relativi agli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

## **PONTI E VIE D'ACQUA**

Si è conclusa la procedura di appalto per "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto idroelettrico sul salto idraulico della diga Michelotti e di alcune opere complementari", da finanziarsi integralmente con capitale privato. Sono state definite le modalità

modalità di utilizzo dei salti idraulici esistenti in corrispondenza delle infrastrutture di proprietà della Città, presenti anche, nel territorio di altri comuni, per la produzione di energia elettrica.

Sono in corso di esecuzione i lavori di:

manutenzione straordinaria Alvei fluviali e rivi collinari. Anno 2011, manutenzione straordinaria ponti anno 2012, interventi su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 5 messa in sicurezza idraulica sponda destra fiume Po a protezione dell'area Fioccardo, manutenzione ordinaria anno 2013 Ponti, alve e rivi collinari

appalto in corso per lavori di:

manutenzione straordinaria Alvei fluviali e rivi collinari. Anno 2012, interventi su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 6, manutenzione ordinaria anno 2014 Ponti, alvei fluviali e rivi collinari

approvati progetti definitivi/esecutivi e impegni di spesa anno 2013:

manutenzione straordinaria Ponti, Alvei fluviali e rivi collinari, interventi di sistemazione idraulica tratti di rivi collinari demaniali.

## **Falda Falchera**

Il Tavolo Tecnico, istituito dalla Regione Piemonte alla fine del 2010, rivolto a Provincia di Torino, Comune di Torino, ARPA Piemonte, RFI, GTT, Infra-TO, Comitato Falda Falchera, effettuate le necessarie valutazioni sullo studio di fattibilità presentato dalla Città, nella seduta del 24/04/2013 ha accolto favorevolmente la proposta della Città di Torino e, nella successiva seduta del 24/05/2013, ha approvato gli interventi da mettere in atto nella prima fase, consistenti nella realizzazione di due pozzi, nell'esecuzione di prove di emungimento, di interpretazione dei dati e della definizione dei protocolli per la mitigazione delle criticità locali.

Pertanto, sulla base di quanto concordato, la Città ha attivato tempestivamente le procedure per l'esecuzione dei due pozzi di emungimento, realizzati tra i mesi di luglio e agosto 2013.

Inoltre, tenuto conto della minore capacità di abbattimento del livello di falda del pozzo di Via Tanaro, si è reso necessario procedere alla realizzazione di un terzo pozzo.

I suddetti interventi, completamente ultimati in data 24/12/2013, hanno comportato una spesa complessiva di Euro 160.000,00 a carico della Città ed Euro 16.000,00 a carico della Regione Piemonte, quale concorso di spesa alle diverse azioni poste in essere per la risoluzione del problema idrogeologico del quartiere Falchera.

## **URBANIZZAZIONI**

La Città ha partecipato al programma Pisu Barriera Milano. Con Urban 3 cambia la Barriera di Milano



Nel 2013 sono stati avviati i lavori relativi ai progetti per una pista ciclabile e la riqualificazione del Borgo Storico dell'area incrocio Sesia-Vercelli

Sono stati progettati e realizzati gli interventi dei PRU, PRiU e contratti di quartiere

PRU via Artom: - Al termine i lavori della riqualificazione del vecchio borgo Borgata Mirafiori,

PRU Corso Grosseto: in corso i lavori di completamento della sistemazione delle aree intorno a corso Cincinnato

PRiU Spina 1: in corso i lavori di sistemazione di Piazza Marmolada

PRiU Superga: in corso il progetto esecutivo della sistemazione dell'area verde via Assisi.

Contratto Quartiere Arca Veglio: in corso il progetto definitivo integrato con l'intervento edilizio della Città.

## **TORINO STRATEGICA**

L'Assessorato ha partecipato attivamente ai lavori di avvio della terza fase di pianificazione strategica della nostra Città che ha come principale obiettivo quello di facilitare un processo collettivo di superamento dell'attuale grave crisi economica e sociale, nell'ottica di un rilancio dell'identità torinese e della sua capacità di cambiare e trasformarsi. La struttura fondamentale della terza fase di pianificazione strategica torinese:

-direzione 1: strategia di sviluppo economico locale

-direzione 2 :strategia territoriale metropolitana

L'Assessorato partecipa in particolare alle riunioni del tavolo di lavoro legato alla strategia territoriale metropolitana che ha l'obiettivo di costruire una visione strategica condivisa del territorio metropolitano e di definire in modo condiviso modalità di governo del territorio e modalità di implementazione delle azioni individuate come prioritarie.

E' particolare strategico per l'Assessorato seguire i lavori del tavolo perché il piano territoriale d'indirizzo metropolitano riguarderà:

- il piano della mobilità metropolitana, che verrà elaborato in parallelo dall'Agenzia Metropolitana per la Mobilità e costituirà un vero e proprio strumento di pianificazione trasportistica;

- le principali infrastrutture e politiche di trasporto (in stretta collaborazione con le agenzie deputate).

## **AREA METROPOLITANA**

"Una Torino metropolitana che guarda all'Europa deve articolarsi in Municipi in grado di far fronte alle esigenze della "quotidianità", ad una maggiore efficienza amministrativa, alle istanze di partecipazione dei cittadini e della ricca rete di associazioni, enti e istituzioni presenti nei quartieri" (Linee Programmatiche 2011-2016).

Nel corso del 2013 si sono svolti svariati incontri con i Sindaci dell'area metropolitana al fine di favorire uno sviluppo organico e concertato dell'area Metropolitana che vede il Comune di Torino quale principale coordinatore.



## 1.4 EDILIZIA E URBANISTICA

Le trasformazioni innescate dal Piano Regolatore del 1995, la realizzazione del Passante ferroviario con la Spina Centrale e gli interventi legati ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006 hanno cambiato profondamente l'assetto e l'immagine dell'intera Città. Attualmente il contesto di pesante crisi economica, che ha indebolito e reso fragile e precario il mercato degli investimenti privati, unito alla contrazione della disponibilità delle risorse pubbliche necessarie per sostenere il processo di trasformazione, impone alla Città, un rinnovato sforzo per offrire risposte adeguate alle nuove dinamiche, tali da garantire sostegno ed incentivo alla crescita e sviluppo. L'Assessorato all'Urbanistica nel corso dell'anno ha svolto attività di coordinamento dei procedimenti relativi sia alla pianificazione generale del territorio, sia degli strumenti attuativi di iniziativa pubblica e privata. Il 2013 è tuttavia stato un anno di grandi mutamenti normativi regionali e nazionali per quanto concerne le dinamiche urbanistiche ed è stato necessario uno straordinario impegno per il recepimento delle suddette disposizioni.

E' proseguito, sul fronte economico, l'inasprimento della difficile congiuntura economica locale e nazionale, mentre sul fronte politico, si è avvicinato l'Assessore all'Urbanistica ed è cambiato l'assetto delle deleghe anche di altri assessorati della Città, con conseguente adeguamento del quadro organizzativo. Gli elementi succitati hanno pertanto concorso alla necessità di rivedere, in corso d'anno, sia gli obiettivi inizialmente prefissati che l'iter procedurale-normativo di alcuni provvedimenti urbanistici.

La Città pertanto, nel corso del 2013 è stata impegnata in una fase congiunturale decisamente critica che ha richiesto al sistema pubblico la capacità di sostenere le diverse componenti che costituiscono il tessuto socio-economico attraverso un rafforzamento delle azioni di promozione della Città oltre che con un sostanziale ripensamento del rapporto pubblico-privato, anche alla luce delle nuove disposizioni legislative.

In seguito all'insediamento del nuovo Assessorato, si è intensificata l'attività pianificatoria per garantire, in un tempo di scarsità assoluta di risorse e finanziamenti pubblici, la realizzazione delle infrastrutture ed opere pubbliche attraverso la partnership pubblico-privato e in settembre e ottobre 2013 si è lavorato alla stesura della delibera-quadro "PROGRAMMA DELLE TRASFORMAZIONI URBANE 2013-2014. LINEE DI INDIRIZZO", e al relativo documento tecnico "Trasformazioni Urbane in Progetto", individuando le trasformazioni strategiche per la Città che sono poi state oggetto di approvazione da parte della Giunta e successivamente del Consiglio Comunale.

Nel corso del 2013 è proseguito l'impegno sulla Variante n.200 (relativa a circa un milione di metri quadrati di superficie) adottata nei primi mesi del 2011, con particolare attenzione all'armonizzazione ed al temperamento del progetto già adottato con gli sviluppi e la "Vision" che è andata emergendo nel corso degli incontri tra lo Steering Group della Città e gli aggiudicatari del Masterplan. L'attività di cui sopra è confluita nelle osservazioni al Master Plan avanzate dagli uffici della



Città che sono stati recepiti nella consegna finale dell'inizio 2014, e con incontri con cittadini e rappresentanti delle Circoscrizioni interessate.

Nel corso del 2013 si è inoltre intensificata l'attività internazionale di promozione delle opportunità di investimento: sono state organizzate diverse missioni, in collaborazione con le Relazioni Internazionali e i CEIP, a Pittsburgh, Amsterdam, e si è lavorato alla preparazione di quelle per il 2014 A New York e Istanbul oltre al MIPIM di Cannes. Sono inoltre proseguite le relazioni precedentemente avviate con i diversi partner europei, e sono state ospitate numerose delegazioni straniere predisponendo materiale divulgativo, presentazioni e visite alle principali aree di trasformazione urbana, e si sono prodotti, nel corso dell'anno, materiali utili documentazione volta alla diffusione delle informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei programmi riguardanti la Spina Centrale – Lingotto – Mercati Generali e per le nuove Trasformazioni Urbanistiche individuate nel Dossier summenzionato. Si è provveduto inoltre alla predisposizione di materiali di comunicazione per questi eventi, in collaborazione anche con Urban Center Metropolitano, che comprendono siti internet, materiali multimediali (foto, audio e video).

Per quanto attiene l'attività di miglioramento della comunicazione si è proseguito, d'intesa con il Settore Sistemi Informativi, nell'attività di sviluppo del portale telematico dedicato all'urbanistica ed al territorio "Geoportale", con l'implementazione delle informazioni messe a disposizione e con la messa a punto dell'organizzazione necessaria per garantire il suo aggiornamento e rendere disponibili le informazioni per il pubblico.

Complessivamente si conferma il significativo incremento della complessità dell'attività di competenza, in parte discendente da una maggiore attività necessaria per svolgere il processo tecnico-amministrativo ed in parte derivante dalla crisi strutturale del settore.

Per la parte attuativa del Piano Regolatore Generale l'Assessorato è stato impegnato nella formazione e nell'istruttoria di interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati; ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione del PRG vigente (Piani Esecutivi Convenzionati, Concessioni Convenzionate, Studi Unitari d'Ambito), la formazione di Piani Particolareggiati di iniziativa comunale e dei Programmi integrati di intervento proposti da privati in variante al PRG.

Nel 2013 si è proceduto con l'attivazione del tavolo con il Demanio per esaminare eventuali ambiti per la loro valorizzazione. Tra questi notevole impegno ha richiesto quello relativo allo sviluppo del comparto della Manifattura Tabacchi.

Per quanto riguarda la definizione del disegno urbanistico del vasto comparto della Continassa, ubicato nella porzione nord-ovest del territorio, a seguito del Protocollo sottoscritto dalla Società Juventus e dalla Città è stata portata avanti l'istruttoria del PEC finalizzato a consentire la riqualificazione e la valorizzazione dell'area. Il PEC prevede la collocazione nell'area della Sede Sociale, la ristrutturazione della Cascina Continassa e la realizzazione delle attrezzature sportive connesse all'attività della



prima squadra, una grande area verde di fruibilità pubblica; è inoltre prevista la realizzazione di residenze caratterizzate da elevata sostenibilità ambientale.

In relazione alla Variante 200, c'è stata una costante partecipazione ai Tavoli di lavoro ed ai Tavoli del Masterplan, ed al gruppo di coordinamento sulla Comunicazione.

Particolare impegno va sottolineato a riguardo del provvedimento relativo al Palazzo del Lavoro che a seguito di istanza degli operatori privati è stato riavviato per addivenire alla definizione dell'Accordo di Programma.

E' stato inoltre firmato, congiuntamente alla Regione Piemonte e a Cir Park, l'Accordo di Programma relativo a "Biotecnologie", finalizzato ad ospitare l'importante insediamento del centro ricerche, come primo tassello della Città della Salute.

E' stata avviata l'approfondimento delle ipotesi per l'area "Combi", mentre per quanto riguarda le "Aree Camper", i cui studi erano stati avviati nel 2012, nel corso del corrente anno hanno trovato sintesi in un Dossier trasmesso alla direzione richiedente con l'individuazione delle possibili aree destinabili a tale utilizzo. Dato il carattere di studio del suddetto Dossier si presume la necessità di un suo costante aggiornamento, ancora nel 2014, in ragione dell'evoluzione delle necessità della Città.

In merito alla valorizzazione immobili G.T.T., si è proceduto allo studio ed analisi degli ambiti individuati come possibili oggetto di trasformazioni.

L'assessorato inoltre, soprattutto nella seconda metà dell'anno, è stato impegnato nella predisposizione, coordinamento e iter amministrativo e politico delle attività, per quanto attiene le Trasformazioni Urbane, individuate quali attività strategiche di rilievo ed in particolare sui seguenti provvedimenti:  *Variante 200 Masterplan* in relazione all'approvazione Progetto Definitivo variante 200 - Linea 2 della Metropolitana (con riferimento all'ambito di Spina 4);  *Thyssen - Castello Di Lucento* Variante per la riqualificazione dell'ambito Thyssen e del Castello di Lucento; *Area Combi*, Variante per la riqualificazione area Combi; *Continassa* Piano Esecutivo Convenzionato per l'area Continassa; *Palazzo del Lavoro*, Accordo di Programma per la riqualificazione del Palazzo del Lavoro,  *Variante Patrimonio - 2013*, Valorizzazione Immobili di Via Corte D'Appello 14 - Via Bardonecchia 151 - Strada del Nobile 14 - Area Corso Casale / Via S. Sebastiano Po;  *Biotecnologie Molecolari - Scalo Vallino (Città della Salute)*, Accordo di Programma per l'ampliamento del centro Biotecnologie, nell'ambito della Città della Salute e Variante Scalo Vallino;  *Immobili G.T.T* Valorizzazione immobili di Corso Turati, Corso Trapani e Via Giordano Bruno; *Protocollo Caserme*, Valorizzazione Caserme De Sonnaz di Via Revel, Cesare di Saluzzo di Corso Valdocco, La Marmora di Via Asti, MAR.DI.CHI. di Via Bologna; *Centro Congressi Ex Westinghouse*, Realizzazione del nuovo Centro Congressi sull'area Ex Westinghouse; *Area Nord - Nodo di Interscambio e Stazione Stura*, - Variante al PRG e PRIN Michelin e Cebrosa; *Torino Città Universitaria E Piano Scuole*, Piano per gli insediamenti



universitari e valorizzazione degli immobili dismessi; *Falchera*, Variante Laghetti Falchera.

Oltre a quanto sopra detto, si è proceduto ad ulteriori approfondimenti volti allo sviluppo della nuova pianificazione urbanistica degli ambiti interessati, che hanno compreso molti incontri sul territorio con le Circoscrizioni interessate.

Le principali modifiche normative apportate al Piano Regolatore, riguardano due varianti parziali, la numero 255 e la numero 270, entrambe approvate. La prima riguarda l'inserimento di nuove disposizioni normative da applicare alle attività "produttive" esistenti iscritte all'interno di aree improprie, quali i parchi urbani e fluviali, che orientano la loro attività all'ecosostenibilità, ammettendone la permanenza nelle more della trasformazione; la seconda variante introduce maggior flessibilità nelle aree residenziali della parte piana del territorio, ammettendo la possibilità di insediare gli studi professionali a tutti i piani, ferma restando la prevalenza dell'uso residenziale sull'intero edificio.

È proseguita l'attività di razionalizzazione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale, con l'approvazione della Variante n.276 e variante n.278. Sempre sul tema del patrimonio comunale, è stata approvata la Variante 266 riguardante due aree da alienare, una in Strada del Francese ed una in via Morandi. Sono stati inoltre redatti ed approvati alcuni provvedimenti di adeguamento e correzione di Allegati del Piano Regolatore tra i quali la variante 222 relativa alla rimodulazione della classificazione di alcune aree collinari.

Si segnala inoltre il lavoro istruttorio e di analisi svolto per l'area del quadrante Nord Est "Abbadia di Stura", al fine di valutare la relativa variante al PRG.

Con riferimento agli strumenti esecutivi, sono state avviate e approfondite le proposte giunte, nell'anno, in ordine a: Permesso di Costruire Convenzionato relativo al Centro Sportivo "Sport Village Bertolla", Modifica del PP "Isolato Santa Croce", Modifica del PRIN Lavazza, in relazione al ritrovamento di reperti archeologici ed alla revisione delle richieste dagli operatori;

In particolare nel corso del 2013, si è lavorato all'approfondimento del progetto di valenza strategica di valorizzazione generale dell'ambito metropolitano Nord Est, legato alla ridefinizione infrastrutturale della Zona Nord della Città, al confine con Settimo. Con un importante lavoro di istruttoria che ha visto coinvolti il settore ambiente, il settore lavoro e l'urbanistica si è arrivati all'approvazione in giunta dell'atto d'obbligo per la cessione delle aree dei Laghetti Falchera, in vista dell'approvazione della relativa variante.

Il lavoro del 2013 è stato inoltre incentrato sullo sviluppo della dotazione di edilizia residenziale pubblica e convenzionata che non può più essere esclusivamente concentrata tramite l'individuazione di ambiti riservati, ma devono essere garantite idonee quantità distribuite sul territorio, anche grazie alla riserva di quote percentuali da individuarsi nelle trasformazioni ordinarie. Particolare attenzione, inoltre, è stata dedicata all'aggiornamento e revisione delle tipologie abitative al fine di dare risposta alle nuove esigenze sia dei nuclei familiari, sia delle residenze collettive e



temporanee, anche verso le residenze universitarie, il tutto nell'ambito degli interventi proposti dagli operatori ed al vaglio dell'amministrazione (Social Housing).

Sono proseguiti, nel corso del 2013, i lavori connessi allo sviluppo dei provvedimenti di seguito elencati: Convenzione tra RFI Sistemi Urbani e la Città per l'attuazione dei diritti edificatori generati dall'Ambito 8.18/3 Spina 2 - Porta Susa UMI II e UMI IV, Cascina Fossata: sono stati effettuati gli approfondimenti tecnici finalizzati alla rifunzionalizzazione e recupero della Cascina Fossata collocata in prossimità dell'ambito Spina 4.

## **EDILIZIA PRIVATA**

Nel corso dell'anno 2013 sono stati rilasciati 367 permessi di costruire e 43 permessi convenzionati. Per le DIA/SCIA si segnala un'ulteriore flessione rispetto ai valori registrati nel 2012. Le DIA istruite, infatti, sono passate da 4.263 a 4.028, mentre un considerevole incremento si è registrato per le comunicazioni riguardanti l'attività edilizia libera che sono state 7.033 rispetto alle 6.056 segnalazioni registrate nel 2012. Sono stati rilasciati 661 provvedimenti di sanatoria ai sensi dell'art. 37 quarto comma D.P.R. n. 380/2001 e 364 autorizzazioni per interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo ambientale e paesistico.

Le entrate per oneri di urbanizzazione sono state, nel corso del 2013, pari a 13.915.254,93 Euro.

Risulta sostanzialmente conclusa l'attività di istruttoria e di definizione delle 7.000 pratiche di condono edilizio presentate ai sensi della Legge 326/2003, anche se permangono difficoltà alla conclusione totale delle istanze, a causa delle mancate integrazioni da parte degli interessati, dei documenti necessari. Continua, inoltre, l'attività di definizione dei condoni presentati negli anni antecedenti in seguito all'integrazione della documentazione necessaria, che ha portato alla completa chiusura di ulteriori 770 pratiche.

L'attività svolta dalla Commissione Edilizia, interrotta dalla seconda metà del mese di ottobre 2012 per scadenza dei termini di validità della carica, e ripresa il 17/01/2013 dopo la nomina della nuova Commissione, ha comportato l'esame di 301 progetti, mentre la Commissione Locale per il Paesaggio ne ha esaminati 437. I verbali di entrambe le Commissioni sono stati regolarmente pubblicati sul sito della Città, venendo meno la necessità di rilasciarne estratti, se non nei casi in cui è espressamente richiesta dalla normativa vigente una copia conforme all'originale.

Anche nel 2013 la Direzione si è avvalsa dell'attività di consulenza specialistica della Fondazione Torino Smart City per la verifica degli elaborati previsti dalle norme in materia di risparmio energetico, allegati alle istanze dei vari titoli abilitativi in campo edilizio. La Fondazione, quale soggetto in possesso delle necessarie competenze tecniche, ha sottoposto a tale verifica preventiva un campione delle Denunce di Inizio Attività e dei Permessi di Costruire definito attraverso una preselezione delle pratiche che presentano aspetti correlati alla normativa energetica. Nel 2013 sono state,



quindi, verificate puntualmente 559 pratiche edilizie: 540 tra DIA e SCIA (di cui 121 on line controllate dal mese di luglio 2013) e 19 permessi di costruire estratti a sorte di cui 9 richieste riguardanti lo sconto sugli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

Sono proseguite le attività di mantenimento e miglioramento connesse con la certificazione ISO 9001 conseguita negli anni precedenti relativamente ai Permessi di Costruire, alle DIA e all'attività dello Sportello dell'Edilizia.

L'attività di vigilanza edilizia ha comportato l'accertamento di 552 casi di abusivismo edilizio (comprese le violazioni alle norme del Regolamento Edilizio), l'esame di 1.018 segnalazioni di presunti illeciti (comprese le segnalazioni dei VV.UU.), con un introito per sanzioni pari a € 1.333.735,17 (comprensivo delle somme relative a permessi e SCIA in sanatoria), nonché l'impegno per attività di supporto all'Avvocatura Comunale in 9 nuovi casi di ricorsi al TAR e attività su alcuni ricorsi pendenti;

Da segnalare inoltre che, nonostante le evidenti difficoltà organizzative conseguenti al trasferimento ad altre Direzioni di tutti i tecnici dell'ufficio agibilità avvenuto l'anno precedente, sono stati rilasciati 287 certificati di agibilità a fronte delle 511 domande presentate, senza interruzione dell'attività dell'ufficio.

Dall'1/7/2012 e per tutto il 2013 il Servizio Vigilanza Edilizia ed Agibilità è rimasto privo del competente Dirigente, con assegnazione delle responsabilità "ad interim" al Direttore di Direzione.

## **SERVIZIO SPORTELLO PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA**

Lo Sportello per l'Edilizia nel corso dell'attività 2013, costituendo, ai sensi di legge, l'unico punto di accesso per il privato a tutte le vicende amministrative riguardanti l'edilizia, ha continuato e rafforzato la sua prioritaria funzione di sportello unico.

In particolare l'introduzione di nuovi canali di comunicazione con l'utenza sia con il Mude Piemonte (Modello Unico dell'Edilizia) per la presentazione delle pratiche edilizie in modo telematico, sia con la PEC (posta elettronica certificata), in particolare utilizzata nei rapporti istituzionali dello Sportello con enti terzi (vd. Soprintendenza, Ministeri vari, Agenzia delle Entrate ecc.) ha determinato un fisiologico mutamento di tutte le attività connesse allo Sportello (meno sportelli reali ed aumento degli sportelli virtuali); anche la stessa cassa edilizia ha modificato nel tempo l'attività di incassi e rendicontazione che sono diventati più elettronici (utilizzo di banking home) con un minor utilizzo del contante.

Nell'ambito del Progetto di Qualità, con la certificazione ottenuta nel 2010, continuano gli audit interni e le visite dei certificatori che hanno determinato un costante monitoraggio delle attività di tutti i servizi presenti.

In relazione al deposito delle dichiarazioni di conformità degli impianti di cui al DM. N. 37/2008, visto il vasto numero dei depositi nell'anno (più di 6.000), continua l'attività di scansione delle stesse in collaborazione con il centro stampa della città al



fine della loro archiviazione elettronica a supporto del progetto di dematerializzazione.

## **1.5 POLIZIA MUNICIPALE**

Continua lo sforzo della Polizia Municipale di affiancare alle proprie competenze classiche (polizia stradale, viabilità, presenza sul territorio), competenze di indagine e di sicurezza urbana, volte al contrasto del degrado e del disordine urbano, della contraffazione e dell'abusivismo commerciale, di tutti i fenomeni turbativi della convivenza civile.

I principali progetti portati avanti nel 2013 sono stati:

### **1. Sicurezza urbana e contrasto a fenomeni di disordine urbano.**

#### a) Portale Intercomunale di Polizia Locale Scientifica (P.I.Po.L.S.)

Sulla base di una consolidata collaborazione di partenariato tra la Polizia Municipale di Torino e quella di Venezia, iniziata già nel 2011, è stato avviato nel 2013 un nuovo progetto per la realizzazione del Portale Intercomunale di Polizia Locale Scientifica (P.I.Po.L.S.).

Detto progetto che ha coinvolto una rete di comuni con capofila i due comuni fondatori Torino e Venezia ha, previsto un accordo plurilaterale aperto all'adesione di nuovi comuni e altri soggetti istituzionali per la creazione di una rete sovra-territoriale che è destinata a diventare lo strumento ed il metodo fondamentale e indispensabile per rendere massimamente efficaci gli interventi di investigazione informatica e scientifica, con la condivisione e l'interscambio di knowhow, tecnologie, buone prassi, dati, ecc...L'accordo ha già coinvolto nel 2013, oltre la Regione Piemonte, anche altri Comuni fra cui Milano, Savona, Ivrea, per un totale di 15 comandi di Polizia Municipale.

L'attività:

- si concretizza in un portale che costituisce piattaforma per la consultazione e lo scambio di buone pratiche e informazioni, fino alla creazione di database condivisi;
- ha come focus tematico il falso documentale, ma anche l'analisi dei tabulati telefonici, degli hard-disk, dei telefoni e degli smartphone, dei filmati video, le indagini su Web e il fotosegnalamento.

Il progetto ha ottenuto l'accesso al portale Europeo del Falso Documentale per le Polizie denominato i-Fado. E' stato, inoltre, ottenuto il nulla osta del garante per la privacy.

E' stata garantita anche la collaborazione con le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Torino e Venezia.

Nel 2013 è stata conseguita una prima base dati che verrà ulteriormente arricchita quantitativamente e qualitativamente con nuove tipologie di dati, sono stati



implementati i contenuti del portale con materiale afferente il falso documentale (100 documenti) e la contraffazione.

Il progetto ha ottenuto anche un finanziamento della Regione Piemonte che ha svolto un ruolo di coordinamento per i Comuni piemontesi.

#### b) Attività ed interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati

Per il 2013, è stato sviluppato uno specifico programma di attività ed intervento del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, sia in attività congiunte e/o di supporto ad altri reparti, sia nella specifica attività di competenza. Sono proseguite, dunque, le ormai consolidate attività relative ai servizi di vigilanza e controllo sulle linee di GTT spa, progetto "Linea Sicura", gli interventi in collaborazione con le Sezioni Circoscrizionali, gli interventi di contrasto e prevenzione dell'abusivismo commerciale, anche in collaborazione con il Nucleo Polizia Amministrativa, il Nucleo Progetti Operativi ed il Nucleo Mercati; i servizi di pronto intervento "illegalità" di strada (pattuglie Pegaso); gli interventi programmati nell'ambito dei grandi eventi e manifestazioni (per abusivismo commerciale e contraffazione di marchi, servizi di contrasto al disordine urbano, le attività di contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, con l'obiettivo di individuare i gruppi (ormai consolidati) di autori di tale attività, e al loro contrasto mediante l'acquisizione di prova del reato di estorsione ambientale.

Le attività condotte hanno consentito di realizzare:

44 servizi anticontraffazione

159 servizi antiabusivismo commerciale

103 servizi di sicurezza sui bus

342 servizi, anche congiunti, nelle aree verdi

149 servizi di supporto ad altri reparti (sgomberi, operazioni di polizia, ...)

600 pattuglie pronto intervento "pegaso".

#### c) Attività ed interventi del Nucleo Prossimità.

E' continuato nel 2013 lo specifico programma di interventi di lotta contro il fenomeno criminoso dello stalking e per la tutela delle "fasce deboli" (anziani, minori, ecc.), assegnato al Nucleo Prossimità attraverso metodologie innovative di elevata qualificazione, anche grazie alla condivisione di procedure e modalità operative con l'Autorità Giudiziaria Minorile. Il programma di interventi si è potuto avvalere anche delle segnalazioni prevenute attraverso il Contact Center.

E' inoltre proseguita nel 2013 anche l'attività del Nucleo Prossimità nelle aree di aggregazione, con particolare attenzione ai gruppi giovanili disturbanti; nonché quella di ricomposizione dei conflitti, anche grazie alla sinergia con altri enti/istituzioni.

Anche con il supporto di un criminologo specializzato in materia di contrasto al disordine urbano e conflittualità nelle grandi aree metropolitane, il Nucleo di Prossimità ha effettuato interventi nelle scuole e nelle aree di aggregazione, con particolare attenzione ai gruppi giovanili disturbanti. Rientrano nelle iniziative



proseguite nel 2013 anche i patti per una strategia condivisa da adottarsi in specifici ambiti di convivenza civile. Nell'ambito di tale attività, il Nucleo ha gestito:

- n. 824 casi di convivenza civile; 492 casi di allarme sociale e 4 casi di qualità urbana.

- i n. 206 casi sono stati sottoscritti patti per una strategia condivisa da adottare in ambito di convivenza civile verificatasi in scuole o condomini.

- n. 25 sono state le aggregazioni giovanili monitorate sul territorio in quanto disturbanti.

Per il contrasto al fenomeno dei furti di biciclette, e' stata progettata (ISO 9001) una strategia che ha visto questi risultati: 598 tra segnalazioni e denunce, 151 bici rinvenute/sequestrate (di cui 33 to-bike), di cui 116 velocipedi restituiti (di cui 33 to-bike).

d) Attività di collaborazione con organizzazioni di volontariato.

E' proseguita nel 2013, l'attività di collaborazione con le organizzazioni di volontariato per assicurare sul territorio una presenza costante di supporto e assistenza ai cittadini, con particolare riguardo alle zone che segnalano problemi di degrado e/o dove è avvertita una esigenza di maggiore sicurezza reale e percepita del territorio. La presenza dei volontari ha assicurato, oltre che un supporto informativo e di segnalazione per il Corpo di Polizia Municipale, sulle esigenze e problematiche specifiche che si palesano sul territorio, un ulteriore canale di informazione ed assistenza per il cittadino.

L'aggiornamento della mappa della rete di collaborazione è stato curato dal Nucleo Prossimità. La mappa/rete è concepita come documento dinamico, di costante consultazione. Di conseguenza, è anche costantemente aggiornata. L'attività quotidiana della prossimità, che, tra l'altro, prevede nei fatti il "lavorare insieme" fra soggetti con diverse competenze, dà concretezza e sostanza al documento. Detto modello di lavoro è, ormai, entrato a regime. Il Nucleo di Prossimità ormai ha standardizzato le proprie procedure base, anche grazie al fatto che i suoi processi di lavoro sono certificati per i processi di Qualità ISO.

c) Progetto "Notte".

Il progetto Notte, evoluzione progettuale del Progetto Quietè, che è stato avviato negli ultimi mesi del 2010, ha trovato il suo naturale sviluppo negli anni successivi, ed ha l'obiettivo di rendere efficaci i servizi a contrasto delle problematiche di disturbo notturno derivanti da aggregazioni, al fine di dare un segno incisivo sulla questione dell'inciviltà, con particolare riferimento alle questioni di schiamazzi/rumori/disturbo della quiete delle persone e del decoro/pulizia dei territori.

L'attuazione è programmata dalla Polizia Municipale in modo sinergico tra propri reparti, mediante servizi di osservazione e controllo da parte del Nucleo Progetti Operativi e del Nucleo Polizia Amministrativa, con supporto trasversale sia della Centrale Operativa, sia del Contact Center. Le operazioni di controllo visibile sono



operate dai due nuclei operativi sopra menzionati, unitamente al Nucleo Progetti e Servizi Mirati e dal Nucleo Investigativo.

Tale progetto ha previsto nel 2013 un'attività programmata che comportava la copertura di controllo sui locali presenti sul territorio cittadino nell'ottica di tutela della sicurezza urbana, del rispetto della normativa sui locali pubblici (con particolare riguardo all'igiene e sicurezza locali), sulle emissioni acustiche, nonché quella sulla somministrazione di bevande alcoliche.

L'attività doveva essere programmata anche tenendo conto delle segnalazioni e delle rilevazioni di problematiche pervenute al Contact Center; il Contact Center raccoglie l'esito di tutte le attività e mantiene aggiornato il database Report Disturbi. Nel 2013, le attività si sono svolte come da progetto e il monitoraggio è stato mensile. Anche il coordinamento è stato effettuato costantemente con cadenza mensile. Il report del progetto individua per il 2013 i seguenti risultati: 304 locali controllati, 431 sanzioni contestate, 75 notizie di reato, 13 sequestri di locali o attrezzature, 27 segnalazioni per superamento di limiti di emissioni sonore, 20 contestazioni di violazione all'ordinanza che vietava l'uso del vetro.

f) Patto per la sicurezza e interventi mirati di controllo nell'area di Piazza Vittorio.

Il Patto per la Sicurezza già avviato nel 2012 ha come parti la Città di Torino, gli esercenti dei locali notturni e i cittadini residenti, ed ha interessato l'area di Piazza Vittorio e delle vie limitrofe ed è volto a conciliare i diversi interessi. L'obiettivo è stato fin dall'inizio quello di trovare l'equilibrio tra l'interesse imprenditoriale degli esercenti e quello al riposo dei cittadini, oltre all'interesse pubblico al decoro e alla pulizia dei territori, che renda accettabile e civile la convivenza nell'area anche nelle ore della vita notturna. Il progetto è impostato in modo da definire degli impegni vicendevoli, da cui discendono "regole" ben determinate e condivise tra tutti (su orari, pulizia, personale di accoglienza, ecc.), un sistema premiante per i comportamenti virtuosi e altrettanto punitivo per gli inottemperanti. Le "regole", infatti, sono contenute nelle disposizioni del Patto e prevedono, in caso di violazione, una sanzione pecuniaria principale e una sanzione accessoria. Il sistema accessorio costituisce la più importante novità, in quanto prevede la decurtazione dei punti da un punteggio inizialmente attribuito, a cui consegue, in caso di perdita totale dei punti, una conseguenza in ordine alla limitazione dell'orario di apertura.

Il Patto rientra nei modelli di strumenti di sicurezza partecipata e innovatrice, cosiddetti di amministrazione concertata, opera in attuazione dei patti tra categorie di esercenti e PA previsto nel Regolamento di Polizia Urbana all'art. 58ter, appunto per prevenire comportamenti disturbanti che possono incidere sulla vivibilità e per perseguire la tutela di interessi comuni, mediante la volontaria assunzione di impegni da parte dei soggetti coinvolti.

I servizi di controllo si sono svolti come da programmazione con cadenza di 2-3 interventi alla settimana, sortendo i seguenti risultati nel 2013: 18 locali controllati, 443 controlli complessivi, 50 sanzioni contestate (di cui 37 alle disposizioni del patto).



L'attività progettuale ha, inoltre, ottenuto nel 2013 una nuova integrazione con i programmi mirati di controllo. Nell'area di Piazza Vittorio e nell'ottica di garantire maggior sicurezza all'area stessa, sono stati controllati anche i locali notturni non aderenti al patto, con i seguenti risultati: 20 locali controllati, 448 controlli complessivi, 48 sanzioni contestate.

Anche la sicurezza stradale c'è stata perseguita con numerosi servizi di controllo, anche interforze, che hanno sortito: 8.843 sanzioni contestate, 16 notizie di reato, 42 documenti ritirati, 9 veicoli sequestrati/sottoposti a fermo amministrativo.

#### g) Laboratorio Regionale di Polizia Locale Scientifica (LabPLS)

A fronte di un contributo di € 100.000,00, i laboratori esistenti presso il Settore Sicurezza Urbana-Nucleo Investigativo sono stati implementati e posti a disposizione anche dei Comandi dei Comuni Capoluoghi di Provincia della Regione Piemonte.

L'obiettivo è creare una rete regionale "a cascata": dalla Città di Torino, ai Capoluoghi di provincia e fino ai Comuni più piccoli. I servizi offerti sono:

Laboratorio falsi documentali (LAD), per analisi forensi di: documenti di identità e del veicolo (certificati assicurativi, ecc.), denaro (anche banconote diverse dagli euro), carte di credito/bancomat, tessere contenenti codici a barre, etc;

Laboratorio investigazioni scientifiche (LIS, trattasi di 2 distinti laboratori: quello di informatica forense e quello di analisi forense dei video), per analisi forensi di: cellulari, computer, tablet, smartphone, hard disk, supporti di memoria di massa, supporti ottici, tabulati telefonici, analisi forensi di video e/o foto, etc;

Laboratorio fotosegnalazione (UTAF, trattasi dell'Ufficio Trattazione Arrestati e Fermati), per fotosegnalazioni, redazione di album fotografici per comparazione con le persone fotosegnalate, analisi speditive di sostanze stupefacenti e pesatura di precisione, rilievi fotografici di oggetti posti in sequestro, etc;

Laboratorio mobile polifunzionale (trattasi di Unità Mobile attrezzata per l'erogazione sul posto dei servizi dei laboratori di cui ai punti precedenti), per analisi sul posto di: documenti, narcotest speditivi, cellulari e hard-disk, analisi video, necessari per supporto ad operazioni sul territorio, etc;

Banche Dati, trattasi degli strumenti di consultazione/interscambio dati dell'archivio falsi documentali (Pipols), dell'archivio fotosegnalati (inizialmente per i comandi provvisti di fotosegnalazione) e dell'archivio delle informazioni per il contrasto al fenomeno della contraffazione delle merci;

Formatori specializzati, il Corpo di Polizia Municipale di Torino mette a disposizione, presso la propria sede, proprio personale esperto per la specializzazione del personale dei Comandi di PL sia rispetto all'uso dei kit falsi, sia relativamente a tematiche e tecnologie di investigazioni scientifiche.

Le attività si sono svolte come da progetto, in particolare hanno avuto luogo le sessioni di formazione previste e sono iniziate le prestazioni in favore dei comuni aderenti, con il seguente esito: n. 52 prestazioni di laboratorio analisi documentale; n. 43 prestazioni di laboratorio investigazioni scientifiche; n. 15 prestazioni ufficio arrestati e fermati; n. 61 accessi a banche dati.



#### h) Progetto Anticontraffazione "IL REPLICANTE"

La Polizia Municipale di Torino, con il progetto di contrasto alla contraffazione, entra a far parte della rete nazionale anticontraffazione creata da Anci e dal Ministero dello Sviluppo Economico a seguito di specifico bando di finanziamento, e sviluppa una rete a livello locale. Il progetto "Il Replicante", per cui si è ricevuto un contributo di € 80.000,00 finanziato dall'Anci, prevedeva il contrasto di tale fenomeno in tutte le sue dimensioni (produzione, distribuzione, consumo), tramite un programma di azioni, attuate anche grazie alla collaborazione sinergica con i seguenti soggetti pubblici e privati, già impegnati nel campo:

Città di Moncalicri – Polizia Municipale,

Città di Venaria Reale – Polizia Municipale,

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli– Ufficio delle Dogane di Torino,

Associazioni dei Commercianti (Ascom e Confesercenti),

Carpinvest Group srl - Studio di tutela dei marchi e consulenza tecnica investigativa,

Camera di Commercio di Torino.

Il progetto è coordinato dal Servizio Sicurezza Urbana e il gruppo di lavoro interno, invece, è composto da:

Nucleo Progetti e Servizi Mirati,

Nucleo Progetti Operativi,

Nucleo Investigativo,

Nucleo Mercati,

Nucleo Polizia Amministrativa,

Nucleo Prossimità.

Nel 2013 le attività condotte sulla base di una progettazione realizzata secondo la norma ISO 9001 hanno visto allargare la rete collaborativi di soggetti istituzionali ed operatori coinvolti ed hanno comportato la collaborazione, oltre che con i soggetti menzionati anche con i seguenti:

ITER (Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile) - Scuole Secondarie di 1° grado di Torino del Plesso Bobbio (Via Santhià e Via Ancina)

Studio Legale Jacobacci e Associati di Torino

Moët Hennessey Europe, del brand «Moët Chandon»

Prada-Nike-Converse

Polizie Locali della Provincia di Torino e Polizia Locale di Asti

Guardia di Finanza

In data 16/1/2013 è stata avviata la campagna di comunicazione verso l'opinione pubblica tramite una Conferenza Stampa, presso la sede del Comune, a cui hanno partecipato i mass media, i referenti delle istituzioni pubbliche, delle Forze di Polizia, delle associazioni di categoria dei commercianti e i cittadini.

Il 15/5/2013 è stato effettuato un incontro pubblico presso la sede della Circoscrizione 2 della Città di Torino a cui hanno partecipato i cittadini residenti nel quartiere.

Il 28/10/2013 è stato effettuato un incontro presso il Liceo Scientifico Cattaneo di Torino, a cui hanno partecipato gli studenti della classe 3^.



In data 11/11/2013, presso la sede di ConfCommercio, in occasione della Giornata Nazionale di Mobilitazione contro la contraffazione e l'illegalità del Mercato, è stato effettuato un incontro pubblico alla presenza delle Autorità civili e militari cittadine e del MISE.

A partire da marzo 2013, in occasione dei mercati rionali, gli operatori di Polizia Municipale hanno incontrato i venditori ambulanti e rappresentanti dei mercati.

A partire da maggio 2013, in occasione di incontri interculturali, gli operatori di Polizia Municipale hanno incontrato i cittadini stranieri.

In conformità al "Piano Operativo della campagna di Comunicazione verso l'opinione pubblica", sono stati prodotti:

n. 1.600 manifesti che sono stati affissi, in periodi diversi (17/1 e 3/10), negli appositi spazi pubblicitari situati nel territorio della Città di Torino;

n. 3.000 locandine che sono state affisse, a partire dal 17/1 negli uffici pubblici e negli esercizi commerciali;

n. 50.000 pieghevoli/vademecum, tradotti anche in francese, spagnolo, inglese che sono stati distribuiti, in varie occasioni, sia ai consumatori sia ai commercianti;

n. 3 quadrotti (adesivi di grande dimensioni) che sono stati collocati sull'esterno dei tram cittadini.

E' stato creato un INFO POINT con apposita mail indicata sul sito web istituzionale della Città di Torino, unitamente al numero di telefono e fax per poter comunicare, da parte dei cittadini le segnalazioni, le proposte, i suggerimenti.

E' stato creato un gruppo dedicato di progetto, che ha lavorato sul territorio, conseguendo i seguenti risultati: 871 pattuglie, 1186 sequestri e rinvenimenti, per 45.364 contraffazioni.

## 2. Interventi per la sicurezza stradale.

a) Programma di prevenzione della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Nell'anno 2013, è proseguito il programma di interventi di prevenzione e controllo delle violazioni ex artt.186 e 187 del C.d.S.. Il progetto ha potuto mettere a frutto l'importante esperienza operativa realizzata, già da diversi anni, attraverso un intervento mirato, a durata pluriennale, realizzato a cura del Nucleo Mobile del Settore Sicurezza Stradale, in stretto coordinamento con il centro Antidoping A. Bertinaria, la Croce Rossa di Torino, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, le Sezioni Circoscrizionali del Corpo.

Sulla scorta delle linee guida del su riferito progetto, è stato possibile implementare negli anni un programma di controlli improntati su una logica che coniuga ad un tempo, informazione e sensibilizzazione del cittadino e potenziamento delle funzioni di vigilanza e controllo, anche con l'ausilio e la collaborazione della Croce Rossa Italiana e del Centro Regionale Antidoping "A. Bertinaria".

In particolare, sono stati realizzati n. 62 servizi con n. 3177 conducenti sottoposti a pretest art. ex 186 C.d.S. e n. 174 pretest ex art. 187 C.d.S.. Sono state conseguentemente accertate n. 67 violazioni agli art. 186 e art. 187 C.d.S. e 410 sanzioni riferite ad altri articoli del C.d.S.



b) Programma di controlli mirati.

Sono state attuate, come da programma per l'anno 2013, specifiche campagne mirate per il controllo e la vigilanza in materia di velocità e norme di comportamento. Sono stati coinvolti il Nucleo Mobile e le Sezioni Territoriali. Per quanto concerne i controlli di velocità, le località sono state individuate settimanalmente ed indicate in via preventiva sul sito della Polizia Municipale. Sulle norme di comportamento, è stato implementato uno specifico programma gestito dal Nucleo Mobile e dalle pattuglie delle Sezioni Territoriali. Una specifica programmazione dell'attività di vigilanza ha avuto ad oggetto il controllo delle soste nelle aree pedonali (via Lagrange, via Carlo Alberto, area pedonale via dei Mille/Pomba, ecc.), in particolare, durante i giorni infrasettimanali in orario serale, mentre nei giorni di venerdì, sabato e domenica sono stati programmati e realizzati anche controlli attraverso videocamera.

c) Programma servizi del Nucleo Nomadi.

L'attività è stata svolta con servizi quotidiani di controllo dei campi. Inoltre, è assicurata la presenza di una pattuglia operante per ciascun turno diurno a disposizione della Centrale Operativa per attività di pronto intervento.

E' proseguita la specifica attività di controllo di polizia stradale da parte delle Sezioni Territoriali 5<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup>, il Nucleo Mobile e il Nucleo Nomadi, finalizzata alla verifica dei veicoli (copertura assicurativa, provenienza dei veicoli, documenti di circolazione, idoneità dei documenti, ecc.) nelle località adiacenti ai campi. E' proseguito il progetto per il censimento di tutti gli insediamenti nomadi, sia spontanei che autorizzati.

I controlli dei campi sono stati svolti anche in servizio interforze. Servizi mirati sono stati programmati e realizzati nell'attività di contrasto all'accattonaggio. Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di contrasto dei reati di furto di materiali in rame o ferrosi.

### **3. PROGETTO QUALITÀ**

Sono proseguite nel 2013, nell'ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9000/EFQM, di tutti i servizi della Città rivolti al cittadino, gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A.

Per il suddetto anno 2013, il progetto ha registrato, oltre all'attività di gestione e coordinamento operativo dell'ormai complessa rete di certificazione di qualità conseguite nei diversi anni passati, la certificazione per i processi relativi agli accertamenti anagrafici delle sezioni 1°, 3°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10°. E', inoltre, stata avviata la certificazione del Nucleo Mobile per quanto concerne i processi relativi all'infortunistica stradale.



## **SERVIZI AI CITTADINI**





## 2.1 FAMIGLIA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Torino, vive già da tempo un periodo di stagnazione economica e la situazione del mercato del lavoro (tassi di disoccupazione ed occupazione) nell'area metropolitana torinese è più dura rispetto ad altre aree metropolitane. A fronte di un forte aumento della domanda riconducibile alle difficoltà apportate dalla crisi economica ed occupazionale (oltre il 40% dei 13.000 nuclei che per la prima volta si sono rivolti ai Servizi Sociali riflettono la condizione di difficoltà nella quale una parte sempre più crescente della popolazione torinese si ritrova a seguito del perdurare della crisi economica ed occupazionale) la Città ha visto una riduzione dell'80% in valore reale dei trasferimenti per l'assistenza sociale dai livelli nazionale e regionale.

Si conferma il trend di aumento annuo del numero dei beneficiari di contributi di assistenza economica e della relativa spesa (circa + 10% annuo) che ha caratterizzato gli ultimi anni, e si registra un ulteriore incremento in particolare per quanto concerne il sostegno economico a favore di nuclei costituiti da cittadini in età lavorativa e dai loro familiari: il numero di cittadini che hanno usufruito del contributo di reddito di inserimento, misura di sostegno al reddito rivolta alle personeabili al lavoro, è cresciuto di oltre un terzo nel corso dell'anno 2013, passando da 1826 beneficiari nell'anno 2012 a 2519 beneficiari nell'anno 2013, con un investimento complessivo di circa 5,8 milioni di Euro.

Significativo risulta inoltre l'ambito di interventi di sostegno economico finalizzati al sostegno dell'abitare; tale sostegno avviene attraverso contributi finalizzati direttamente a sostenere le spese per l'affitto, le utenze, l'attivazione di contratto in caso di assegnazione di alloggio di edilizia sociale, le spese condominiali; anche rispetto alle spese finalizzate al mantenimento dell'abitazione si registra un aumento, in particolare per quanto concerne i contributi economici rivolti a cittadini in condizione di mancanza di lavoro.

A tutto questo va aggiunto l'altro elemento rilevante legato all'andamento della struttura sociodemografica di Torino: su una popolazione di circa 911.000 abitanti la popolazione ultrasessantenne è pari al 33% (gli ultrasessantacinquenni sono il 13%), più del 40 per cento dei nuclei familiari risulta composto da un'unica persona, il 12% da nuclei monogenitoriali, ed il 24% dei nuclei composti da almeno 3 persone risulta interessato da un problema di doppio carico assistenziale (genitore anziano e figlio minore).

Infine, ultima, ma non ultima, non si può non rilevare la grave situazione che la nostra Città si trova ad affrontare per le occupazioni abusive di interi immobili da parte di migranti titolari di una protezione umanitaria che, al termine dell'accoglienza nel circuito ENA, sono rimasti nel territorio cittadino senza che i percorsi previsti abbiano prodotto esiti di reale autonomia e inclusione socio-lavorativa. Si stimano infine in circa 2500 le presenze sul territorio di profughi (titolari o già titolari di protezione umanitaria, rifugiati, richiedenti asilo, protezione sussidiaria); di questi 560 già in lista di attesa per la presa in carico all'Ufficio Stranieri e Nomadi, oltre alle circa 900 le presenze di popolazione ROM nelle aree



sosta autorizzate alle quali vanno aggiunte le circa 1500 presenze negli insediamenti "spontanei".

La portata della crisi, la sua durata e la necessità di contenere le tensioni sociali derivanti da un massiccio allargamento delle sacche di disoccupazione, hanno fatto sì che il 2013 sia stato per le Politiche Sociali e di Welfare della nostra Città un anno di cambiamenti per affrontare la difficile situazione economica, che sempre di più si presenta come strutturale e non solo congiunturale.

La diminuzione dei fondi nazionali e regionali sulle politiche sociali e abitative rende sempre più complesso il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi. Tutto ciò aggravato dalla continua indeterminatezza sulle risorse messe a disposizione del Welfare da parte del Governo e della Regione che non facilita certo la programmazione delle risposte da approntare sulla scorta dei bisogni che quotidianamente i territori manifestano.

Nonostante ciò, pur nelle riduzioni di bilancio e di risorse trasferite, è continuato l'impegno della Città per mantenere un sistema di welfare condiviso che ha consentito ai servizi sociali di accogliere le istanze dei cittadini in maggiore difficoltà, anche grazie all'apporto della società civile, delle parti sociali e del Terzo Settore nel concertare, ideare e agire risposte ai bisogni delle persone più fragili e in difficoltà.

Nello specifico dei temi più rilevanti:

### **PREVENZIONE DELLE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ**

Il lavoro del 2013 è proseguito con la volontà di continuare percorsi di promozione dell'inclusione, mediante processi integrati di accompagnamento che comprendono anche sistemazioni abitative appropriate e flessibili, con diversi livelli di protezione.

In particolare si è sviluppato il percorso verso la sperimentazione della Nuova Carta Acquisti, lavorando con le principali organizzazioni del Terzo Settore alla progettazione – accompagnata da un percorso di valutazione – di nuove modalità di sostegno e di coinvolgimento dei nuclei beneficiari. Per ciò che concerne la complessa procedura di attivazione della nuova carta acquisti, dopo l'adesione alla Sperimentazione sono stati approvati specifici Accordi di collaborazione con Enti ed Associazioni che aderiscono al Tavolo Coordinamento Rete contrasto alla Povertà e con le OOSS e le ACLI tesi ad assicurare una collaborazione con la Città rispetto a tutte le fasi della Sperimentazione. La collaborazione con le OOSS e le ACLI ha consentito l'elaborazione di un supporto informatizzato dedicato alla raccolta delle domande e di attivare per un periodo consistente l'accoglienza di 19 punti sulla Città per la presentazione delle domande.

A conclusione della raccolta informatizzata delle domande i nostri Servizi hanno proceduto ad effettuare le verifiche di competenza comunale e trasmesso all'INPS le domande pervenute.

La Sperimentazione si realizzerà nel corso dell'anno 2014.



Si è continuato a dedicare particolare attenzione alle problematiche dei cittadini senza dimora, fruitori dei dormitori o stanziali in strada. Al fine di fronteggiare il periodo invernale, in cui la popolazione senza dimora risulta ancora più esposta a rischi di patologie, è stato predisposto per l'anno 2013 uno specifico piano di ospitalità, teso a garantire l'incremento dei posti letto a disposizione nelle Case di Ospitalità Notturne, nelle postazioni di bassa soglia allestite appositamente presso il Parco della Pellerina, nonché presso altri siti in stretta collaborazione con la Protezione Civile e gli enti di volontariato che operano in questo ambito.

Nel 2013 è terminata inoltre la ristrutturazione logistica ed organizzativa dei servizi di ospitalità notturna già avviata. Sono state accolte nelle case di ospitalità notturna 1516 persone (323 donne e 1193 uomini). Gli stranieri rappresentano il 57% del totale delle persone ospitate.

In materia di soddisfacimento dei bisogni primari si è continuato a supportare la rete del volontariato con le risorse messe a disposizione dalla Città, dalla grande distribuzione organizzata e dalle aziende for profit, e per ciò che riguarda la tutela della salute, si è continuato a sostenere la rete delle risorse che garantiscono cure sanitarie gratuite attraverso il coordinamento delle associazioni ed il sostegno rispettivamente delle Associazioni Protesi dentaria gratuita, che forniscono gratuitamente le cure protesiche ai cittadini in condizione di esclusione ed agli Asili Notturni Umberto I che offre gratuitamente le cure oculistiche e dentistiche.

Nell'ambito degli interventi rivolti a sostenere le famiglie rispetto alla perdita dell'abitazione - con riferimento a quanto previsto dal nuovo Protocollo di Intesa per lo "Sviluppo e la qualificazione dei programmi di Welfare. Anni 2012-2013" siglato tra la Città e la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio - si è sviluppata la progettualità tesa all'accompagnamento all'abitare a favore di nuclei familiari fragili (in particolare donne sole e di donne con figli minori) sia garantendo la continuità del Progetto Cascinotto (inserimento temporaneo in struttura) sia elaborando due nuove progettualità (Cascinotto 2.0 ed abiStare) rivolte a sostenere i nuclei nei loro percorsi di autonomizzazione abitativa.

I progetti attivati negli ultimi anni, in collaborazione con i principali soggetti del privato sociale, tesi all'accoglienza temporanea di interi nuclei familiari in attesa di collocazione definitiva, hanno permesso di ospitare nel 2013 oltre 60 nuclei familiari in sistemazione abitative più adeguate ad ospitare l'intero nucleo, trattandosi di veri e propri alloggi, con oneri inferiori rispetto all'ospitalità alberghiera. E' stata inoltre rafforzata la stretta connessione con altre realtà del volontariato che hanno sviluppato reti di ospitalità in alloggi, opportunità che rientrano nei progetti attivati a tutela dei nuclei familiari seguiti.

### **ANZIANI: DOMICILIARITA' E RESIDENZIALITA'**

Nel corso dell'esercizio 2013, la sfida è stata costituita dalla necessità di fronteggiare la domanda crescente, trovare le risposte più appropriate e richiamare fortemente per tutto quanto afferisce i LEA, le responsabilità della Regione e delle ASL.



Il terreno sul quale ci si è cimentati è quello della continuità assistenziale, per poter offrire all'utenza percorsi versatili a livello prestazionale, garantendo continuità tra gli interventi domiciliari e residenziali.

Per ciò che riguarda la domiciliarità è stato sottoscritto tra la Città e l'INPDAP un accordo di programma per un progetto sperimentale finalizzato all'Home Care per gli anni 2013-2014, relativo alla assistenza domiciliare a favore di persone non autosufficienti sia dipendenti o pensionati ex INPDAP o loro familiari di primo grado. Nel corso del 2013 si sono pertanto rinnovati e predisposti circa 199 PAI a favore di 191 anziani non autosufficienti pensionati INPDAP e attivati 267 progetti con il nuovo modello a favore di 257 persone non autosufficienti. Complessivamente gli interventi espletati tramite i fornitori accreditati attraverso la modalità del Buono Servizio e per quanto riguarda la sola figura dell'Assistente Familiare, attraverso un assegno di cura sono stati circa 9000.

Per ciò che concerne la residenzialità, l'attività è stata fortemente condizionata nel 2013 dalla produzione della normativa regionale in attuazione della D.G.R. 45/2012, che aveva profondamente modificato il modello di offerta dei servizi residenziali senza però approvare il piano tariffario conseguente.

L'adozione di tali atti è stata fortemente osteggiata dalle organizzazioni degli utenti e dalle Rappresentanze delle Autonomie locali ed anche da parte di alcune associazioni dei gestori dei presidi, che hanno formulato pareri sfavorevoli in fase di consultazione e richieste di ritiro rimaste inascoltate. In base alla mozione del Consiglio Comunale n. 74 approvata il 29 ottobre 2013, la Città è pertanto intervenuta ad adiuvandum nei due ricorsi presentati avanti al TAR Piemonte per l'annullamento di tali provvedimenti, che hanno avuto entrambi esito favorevole.

Nonostante il contesto sfavorevole, l'obiettivo concertato tra Aziende Sanitarie e Città d'incremento dei posti letto per persone anziane non autosufficienti mediante la concessione da parte della Città di presidi e di aree a privati ha visto comunque nell'anno 2013 l'apertura di un nuovo presidio, accreditato nel mese di luglio 2013, per ulteriori 180 posti letto in alta intensità.

Al 31/12/2013 risultano in convenzione con la Città di Torino 35 presidi in Torino e 250 presidi nell'ambito della Regione su 470 accreditati.

Si conferma il trend della richiesta d'inserimento residenziale per i bisogni afferenti all'area della semi- autosufficienza, collegata al soddisfacimento di bisogni primari di accoglienza e contrasto alla condizione di solitudine. Nel 2013 è stato erogato l'intervento a favore di 1736 cittadini in tutto l'anno di cui 388 nuove integrazioni (348 ricoveri definitivi e 40 ricoveri di sollievo).

## **MINORI**

A fronte del sostanziale non incremento della popolazione minorile vi è stata nel 2013 una implementazione delle richieste di intervento. Le cause risiedono in una serie di fattori che possono essere ricondotti ad un aggravarsi della situazione sociale, relazionale ed economica di alcune fasce di popolazione, ma anche della forbice tra disagio in generale e situazioni molto gravi che rendono inefficaci interventi di generica prevenzione, anche secondaria, sul territorio e determinano il protrarsi della



dipendenza assistenziale. Inoltre, tale aumento di richieste di intervento può essere connesso all'aumento della sensibilizzazione anche da parte di altri servizi (sanità, scuola, ecc.) in grado sempre più di far emergere e segnalare situazioni che richiedono provvedimenti di tutela e protezione.

E' stata quindi necessaria una programmazione flessibile e concertata a livello interistituzionale, ma nel contempo attenta all'evoluzione sociale, sussidiaria alla società civile nelle sue diverse articolazioni informali e formali, imprenditoriali e solidali.

Nel corso del 2013, sono stati perseguiti ed ulteriormente implementati gli obiettivi a sostegno e aiuto, nel proprio ambiente di vita, ai minori e ai nuclei a rischio al fine di permettere e favorire un accettabile sviluppo evolutivo ed evitare gli allontanamenti dalla famiglia con ricorso ad accoglienze al di fuori della stessa (strutture o affidamenti residenziali a terzi). Inoltre, per le situazioni in cui non sono stati sufficienti e/o possibili i sostegni di cui sopra, si è ricorso prioritariamente all'affidamento familiare per i minori di fasce di età 0-5 e 6-10 anni. Nel corso del 2013 è stato ulteriormente incrementato il numero di famiglie affidatarie disponibili alla Pronta Accoglienza di minori e si è anche potuto sperimentare per la prima volta l'accoglienza di minori non riconosciuti in affidamento temporaneo per l'incontro con le famiglie individuate dal Tribunale per i Minorenni al fine della loro adozione.

Tutto ciò pur in presenza di un contesto sociale caratterizzato da una sempre maggiore presenza di situazioni di fragilità dovute anche al permanere della crisi economica che determina situazioni di precarietà lavorativa e abitativa, di esclusione sociale, multiproblematicità con fenomeni di conflittualità e violenza anche intrafamiliare (abusi nei confronti di minori e maltrattamenti alle donne).

Il costante monitoraggio e le azioni mirate alla maggiore appropriatezza, hanno consentito di proseguire anche nel 2013 nella riconversione di parte della spesa verso il sostegno al minore e al suo nucleo, l'affidamento, il rientro nel proprio ambiente di vita, il che ha portato ad una ulteriore e significativa contrazione della spesa nell'ambito delle accoglienze residenziali per minori soli.

Nel corso dell'anno 2013 i minori beneficiari di interventi sociali particolarmente rilevanti (affidamenti familiari, inserimenti in centri diurni, strutture e accoglienze residenziali, educativa territoriale, tirocini formativi, interventi di domiciliarità, progetti territoriali cittadini quali "Provaci ancora Sam" e "Accompagnamento Solidale", luoghi neutri, interventi alternativi all'inserimento in comunità) sono stati complessivamente 7437.

## **INTERVENTI PER DISABILI**

La frammentazione dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria, criticità propria delle grandi aree urbane, è stata affrontata con la creazione e il potenziamento di una rete integrata tra le aziende sanitarie cittadine, in termini di cooperazione interaziendale e tra queste e la città, favorendo l'accessibilità alle risorse e l'omogeneità nei meccanismi di risposte ai bisogni espressi.

La ricerca di appropriatezza e di differenziazione delle risposte resa possibile grazie al lavoro congiunto tra servizi sanitari e sociali ha consentito di proseguire l'azione



di differenziazione e specializzazione degli interventi e il rafforzamento dei supporti, anche innovativi in ordine al coinvolgimento delle reti informali, ai nuclei familiari di riferimento.

Le linee direttrici sulle quali si è lavorato, sostenendo il ruolo del Terzo Settore, che ha una funzione fondamentale nell'attivazione di interventi, anche innovativi e sperimentali si sono sviluppate verso tipologie di servizi in grado di:

offrire risposte personalizzate, anche di tipo residenziale, idonee ad accogliere le persone che presentano elevati bisogni di assistenza socio-sanitaria e tipologie di interventi più leggeri, finalizzati a favorire l'inserimento (anche non mirato all'assunzione) in contesti produttivi per le disabilità più lievi e ad integrazione dei servizi esistenti;

proseguire nella sperimentazione di servizi educativo – riabilitativi dedicati a minori disabili con pluridisabilità o con gravissime problematiche di tipo relazionale e comportamentale, consolidando un adeguato sistema di raccordo e coordinamento tra gli attori istituzionali che intervengono a favore della stessa persona;

mantenere supporti significativi alle famiglie, garantendo i necessari servizi di tregua, anche attraverso l'organizzazione di soggiorni per le persone disabili in condizione di gravità.

Di seguito sono riportati i dati relativi agli interventi prestati, a favore delle persone con disabilità, nell'anno 2013:

1143	in attività diurna (CST, CAD, centri di lavoro guidato, centri diurni convenzionati)
246	interventi specialistici educativi
2.165	progetti attivi oggetto di monitoraggio da parte degli operatori delle Aree Disabilità
48	progetti di supporto all'autonomia
1245	in attività diurne dedicate alla disabilità motoria
1250	in servizi residenziali
178	per affidamenti residenziali
671	interventi di Pronto Intervento e Tregua
9.095	per il sostegno alla domiciliarità

Per consolidare le attività con il privato sociale si è inoltre potenziata l'attività di "Motore di ricerca: comunità attiva" e di "InGenio bottega d'arti e antichi mestieri".

## **STRANIERI E NOMADI**

Le principali azioni in materia di immigrazione sono state nel 2013 improntate da criteri di massima flessibilità e pertinenza in relazione all'evoluzione del fenomeno migratorio che continua a manifestarsi come connotato da costante e rapida trasformazione per numero e tipologie di immigrati, per i paesi di provenienza, per il modificarsi dei bisogni sempre più marcati nell'ambito della continua evoluzione del quadro normativo nazionale e del contesto socio-economico generale del paese.

L'elevato numero di soggetti richiedenti asilo, rifugiati o titolari di protezione umanitaria, in continuo e progressivo aumento, sta rappresentando per la nostra Città, una nuova emergenza, che mette a rischio il mantenimento degli standard di servizi



facenti capo alla rete coordinata dal Servizio Centrale dello SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, ma tutto il sistema di accoglienza del nostro territorio. Ci misuriamo infatti a livello locale con dinamiche migratorie che hanno carattere nazionale ed europeo ed è evidente che la risposta a queste problematiche non può dipendere esclusivamente dalle nostre potenzialità endogene. A seguito dei ripetuti sbarchi di migranti nel sud Italia ed in particolare a Lampedusa, la Città ha fornito la propria disponibilità a dare al Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati ulteriori posti rispetto a quelli finanziati dal progetto Hopeland, in periodi successivi tra i mesi di maggio e di ottobre 2013. Complessivamente sono stati resi disponibili in 4 tranches successive, 273 nuovi posti di accoglienza residenziale, 120 dei quali collocati presso il centro Fenoglio di Settimo Torinese, gestito dalla Croce Rossa Italiana e d'intesa con il Comune di Settimo Torinese.

Inoltre per cittadini senza fissa dimora o senza tetto titolari di protezione internazionale o umanitaria, attraverso una deliberazione di Consiglio Comunale è stato istituito il numero civico 3 di via della Casa Comunale quale strumento finalizzato all'iscrizione di persone straniere titolari di protezione internazionale od umanitaria che avendo richiesto la protezione internazionale a Torino o comunque provenendo da altre città italiane, intendono eleggere il territorio di Torino quale centro dei loro principali interessi. Questo specifico indirizzo potrà consentire un più puntuale monitoraggio della loro presenza anche per eventualmente attivare interventi di sostegno attraverso fondi dedicati, quali ad esempio quelli previsti da progetti comunitari a valere sul Fondo Europeo per i Rifugiati oppure sul Fondo nazionale. Va però rilevato che pur continuando nel processo di ricerca e adeguamento della rete di accoglienze, solo con una prospettiva di risorse certe e attraverso la corresponsabilizzazione degli altri livelli istituzionali e territoriali, si potrà pianificare l'articolazione degli interventi mirati all'inclusione socio-economica degli stranieri accolti per protezione internazionale, consolidando ed eventualmente ampliando ulteriormente la rete dei soggetti del privato sociale e del Terzo Settore.

Per ciò che riguarda invece le comunità Rom (con questa dizione si intendono comprese tutte le comunità rom e sinte presenti nella nostra Città), queste costituiscono una realtà sfaccettata ed eterogenea in via di continua trasformazione, determinata da propri contesti di provenienza, fedi religiose e abitudini di vita. Per potenziare il sistema integrato degli interventi a favore delle comunità Rom, per orientarsi verso il superamento dei campi, specialmente quelli spontanei nel dicembre 2012 una Delibera della Città approvava la convenzione con la Prefettura ed istituiva il Comitato d'Indirizzo che ha impostato le linee progettuali per il superamento delle criticità relative agli insediamenti, autorizzati e non, di comunità Rom presenti sul territorio cittadino, utilizzando fondi del Ministero dell'Interno all'uopo destinati, in un arco di tempo determinato (novembre 2013 - ottobre 2015).

Con l'indicazione di realizzare attività con caratteri d'innovazione e sperimentazione mirate ad un sostanziale coinvolgimento della popolazione Rom nei processi di superamento di condizioni abitative non adeguate in un'ottica d'inclusione



sociale e all'interno di politiche di lavoro integrato con il Terzo Settore è stato elaborato un bando specifico che ha visto a inizio dicembre 2013, il raggruppamento (R.T.I.) vincitore del bando dare avvio alla prima fase operativa del progetto.

Tutte le azioni previste dal bando dovranno essere attuate in stretta sinergia con altri Assessorati, quali le politiche per la sicurezza, i sistemi educativi, la casa e l'ambiente.

## **RAPPORTI CON LE ASL E CONFERENZE SANITARIE**

Alla luce delle riforme in corso a livello regionale, relative alla ridefinizione degli assetti delle Aziende Sanitarie piemontesi, sono proseguite le attività di definizione delle linee di indirizzo e degli obiettivi per la valutazione delle attività delle Aziende Sanitarie, che insistono sul territorio cittadino, presiedendo i lavori delle Conferenze sanitarie e socio-sanitarie dei Presidenti di Circoscrizione per il confronto sulla programmazione sanitaria, a garanzia dell'unitarietà e del coordinamento delle attività e dei percorsi sanitari e socio-sanitari dei cittadini.

In particolare l'anno 2013 ha visto un serrato lavoro con le aziende sanitarie cittadine in sede di Conferenza sanitaria e socio sanitaria dei Presidenti di Circoscrizione, in collaborazione con la IV Commissione Consiliare, e molteplici interlocuzioni con la Regione Piemonte relativamente agli atti di programmazione sanitaria e socio sanitaria, alla revisione della rete ospedaliera metropolitana ( in relazione all'Ospedale Valdese, all'ospedale Maria Adelaide, alla progettazione della Città della Salute e della Scienza), agli atti di organizzazione aziendale, al riparto dei fondi statali e regionali e all'allocazione delle risorse (anche in ambito ANCI), alla revisione delle prestazioni socio sanitarie, alla definizione dei percorsi di continuità assistenziale sul territorio cittadino.

## **PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLA SUSSIDIARIETA' E DELLA FAMIGLIA**

La Città di Torino ha perseguito nel tempo l'obiettivo della costruzione di un sistema di promozione della salute, intesa non solo come prevenzione, cura e riabilitazione sanitaria e socio-sanitaria, ma anche come sviluppo e sostegno al benessere generale della persona e della popolazione nel suo complesso, in quanto elemento trasversale e presente in tutte le funzioni e attività in un territorio e per tutti gli enti ed organismi (istituzionali e non) che vi operano.

Le azioni progettuali che ne discendono, sono ideate e realizzate in sinergia con una pluralità di soggetti della società civile, delle organizzazioni del privato sociale (sia esso impresa o volontariato) e del mondo profit.

Nello scenario di un nuovo welfare, lo sviluppo di politiche e processi integrati deve orientare l'attenzione a produrre iniziative efficaci ad animare la riscoperta dei legami di reciprocità e di comunità. Le trasformazioni strutturali e culturali in atto suggeriscono, come elemento prioritario, di sostenere la centralità della promozione della cittadinanza e della partecipazione dei cittadini, mobilitando un processo mirato alla comunità, considerata meta e percorso da intraprendere per la costruzione di legami capaci di contrastare la frammentarietà sociale e l'isolamento individuale.



Ridurre l'impatto di svantaggio sulla salute e offrire equità nell'accesso alle risorse ha facilitato l'apertura di un dialogo con le altre realtà territoriali che operano a diverso titolo sulla promozione della salute.

Per il 2013 si citano alcune delle azioni che sono state perseguite:

promozione della salute e tutela del benessere di persone giovani, disabili e anziani e fragili con attività di comunicazione e marketing sociale nell'ambito dei vari progetti sviluppo e integrazione tra le molteplici iniziative e attività in atto a favore dei giovani, co-progettazione di uno spazio di accoglienza e ascolto per adolescenti e giovani sul territorio, attraverso la messa in rete di risorse diversificate, quale evoluzione e potenziamento del "Progetto A.R.I.A";

per quanto riguarda il Centro per le relazioni e le famiglie si è proseguito, compatibilmente con le risorse disponibili e attraverso i partner istituzionali, nelle attuali attività e interventi di front office, consulenze sociali, sanitarie, educative e psicologiche.

## 2.2 SERVIZI CULTURALI

La determinazione, l'impegno e la creatività con cui Torino ha saputo cambiar pelle nel tempo passando, pressata dalla crisi, dal modello di *città-fabbrica* a quello di città plurale dalle molteplici vocazioni, ne ha fatto oggetto di studio da parte della comunità internazionale. Ciò è avvenuto certamente sotto l'impulso di amministrazioni capaci, ma mai sarebbe stato possibile se la tensione al cambiamento non fosse stata un fatto collettivo. Uno dei profili più caratterizzanti che sono venuti a determinarsi in questi anni riguarda proprio il forte investimento della Città nella cultura e la ricchezza dell'offerta che, grazie a istituzioni importanti e a un fervido tessuto associazionistico, Torino ha saputo costruire. Dalle Olimpiadi invernali del 2006 alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, l'ultimo quinquennio è stato poi caratterizzato da grandi appuntamenti che hanno saputo arricchire la vita culturale della città, promuovendola nel mondo e favorendo un afflusso crescente di turisti.

Il 2013 si chiude in un clima quanto mai difficile poiché, pur in presenza di minori risorse economiche, occorre conservare le eccellenze e al contempo confermare e rilanciare l'offerta culturale più recente, al fine di consolidare il ruolo di Torino nel mondo anche in assenza di grandi eventi, anche per rendere strutturali i flussi turistici riscontrati fin qui.

Per rendere possibile quanto sopra si è resa necessaria una strategia volta a ricercare partner e soggetti privati per iniziare una proficua collaborazione con l'amministrazione pubblica, attraverso la nascente **Fondazione per la Cultura Torino**.

Anche per queste ragioni si è ulteriormente ampliato il **Palinsesto** realizzato lo scorso anno, un calendario di iniziative di grande richiamo per favorire la vitalità culturale del nostro territorio per dodici mesi all'anno, anche in una chiave di sviluppo



turistico. A questo è stato riorganizzato il periodo di collocazione degli eventi importanti che caratterizzano storicamente Torino: da **CiocolaTO** al **Salone Internazionale del Libro**, da **Mito-Settembre Musica** a **Biennale Democrazia**, da **Altissima** alla 31ª edizione del **Torino Film Festival**.

Oltre alla seconda edizione del **Torino Jazz Festival**, per recuperare la tradizione di un genere musicale molto legato alla città, in collaborazione con il settore Politiche Giovanili, è tornato **Torino Young City**, contenitore adeguato a dare risalto alla vocazione della città di continuare ad essere attrattiva per nuove generazioni, quale laboratorio di idee e di innovazione. Il **Palinsesto** del 2013 è stato poi completato dalla nascita di nuova manifestazione: il **Festival Beethoven**, che, attraverso un fitto calendario di concerti, incontri e approfondimenti, darà ai torinesi e ai molti turisti l'occasione di farsi sedurre dalla musica d'arte. La programmazione dei nuovi eventi ha consolidato l'attrattività del territorio torinese, a fronte delle minori risorse economiche, lavorando per essere sempre più in grado di reggersi in buona parte sulle sponsorizzazioni, rilanciando il rapporto con alcuni partner privati tradizionali ed intercettandone di nuovi.

Il 2013 è stato ancora un anno di grandi mostre fra le quali spiccano la mostra di **Palazzo Madama** dedicata ai tesori dell'**Ermitage**, che ha permesso di ammirare un percorso attraverso l'arte europea del Medioevo e del Rinascimento con una selezione di sessanta opere, provenienti dalla collezione di Alexander Basilewsky, e l'esposizione della **GAM** dedicata al grande maestro dell'Impressionismo **Pierre-Auguste Renoir**.

L'importante ruolo delle manifestazioni culturali rappresenta sempre più un *biglietto da visita* rilevante per Torino e si è continuato a sostenere nel contempo le importanti istituzioni culturali del territorio per favorire la crescita culturale e sociale della città e per rendere strutturali i flussi turistici. Tra queste particolare rilievo ha avuto la programmazione del **Teatro Regio** e l'intenso cartellone prodotto dal **Teatro Stabile** e dal sistema teatrale torinese, nonché il grande livello di offerta garantito dall'offerta museale, in grado di offrire per tutto l'anno contenuti di grande interesse attraverso il **Museo Egizio**, il **Museo Nazionale del Cinema**, il **Museo dell'Automobile**, la **Galleria d'Arte Moderna**, **Palazzo Madama** e il **Museo d'Arte Orientale**.

Al novero di questi grandi musei vanno aggiunti il nuovo **Museo del Risparmio** e la conferma di importanti quali il **Museo del Risorgimento**, il **Museo della Montagna** e i **musei universitari**.

La Città ha inoltre proseguito nel progetto innovativo di **MuscoTorino**, che rappresenta un portale interattivo sviluppato utilizzando tecnologie e piattaforme di ultima generazione.

E' stato inoltre di primaria importanza il contributo fornito dalle **biblioteche civiche**, uno dei servizi culturali essenziali per i cittadini e diffuso in tutta la città.



Il 2013 è stato poi importante rafforzare il sistema di accoglienza, favorendo sempre la collaborazione con **Turismo Torino** e con le organizzazioni di settore allo scopo di rendere più sinergici gli sforzi da compiere per consolidare l'attrattività di Torino.

In ultimo è importante analizzare che esistono diverse realtà di volontariato impiegate nel turismo come nel settore culturale che si è seguito a ottimizzare in modo coerente e pratico, per sopperire alle difficoltà economiche ma anche per sostenere il senso di comunità.

## 2.3 POLITICHE EDUCATIVE

Il rientro nei parametri del "Patto di stabilità" ha consentito di affrontare in una situazione di maggior normalità le consistenti difficoltà che comunque permangono nell'erogare i servizi facenti parte delle Politiche Educative della Città, difficoltà ascrivibili in gran parte alle ricadute che le politiche nazionali comportano sulla gestione locale delle risorse finanziarie e umane. Oltre alle conosciute e confermate limitazioni nel turnover e nella spesa per il personale, pesa anche il quadro normativo che disciplina la cosiddetta "età pensionabile". Infatti, la grande questione relativa all'invecchiamento del personale assegnato a funzioni educative viene appesantita dal rinvio del collocamento a riposo, per cui molte dipendenti debbono permanere in servizio con problemi di idoneità, assenze, fatica.

Pur in questo quadro di grande complessità, la Città non ha rinunciato a guardare ai servizi in ottica di sviluppo ed innovazione.

Con l'apertura del nuovo nido d'infanzia di corso Bramante, abbiamo offerto alle famiglie 8.584 posti nelle nostre 79 scuole dell'infanzia e 4.577 posti nei nidi, di cui 4.220 nei 55 nidi comunali. Questo risultato è stato possibile anche grazie alla consistente collaborazione con la Compagnia di San Paolo, che ha accompagnato e sostenuto finanziariamente la progettazione e la realizzazione della gestione in concessione, che ora riguarda 14 nidi. E' stato avviato il programma per la realizzazione degli Spazi Educativi Territoriali, una nuova formula che consente di offrire alle famiglie in un unico contesto un ventaglio di proposte di servizio fortemente flessibile.

E' stato dato spazio ad un programma di progettazione partecipata dal titolo Crescere 0-6, per l'individuazione di elementi innovativi che possano affrontare "ecologicamente" il futuro dei servizi, cioè che consentano di non sprecare risorse, quelle delle famiglie, quelle del personale, quelle finanziarie della Città, offrendo un servizio con la qualità attesa dalle famiglie. Gli esiti saranno discussi ed applicati dal 2014.

I nostri servizi sono anche stati teatro di una importante iniziativa di sostegno alla cittadinanza concreta dei genitori migranti. "Un po' di mamme vanno a scuola" ha coinvolto in percorsi di alfabetizzazione ben 278 mamme dei bambini dei nostri servizi.



Sul fronte delle innovazioni tecnologiche finalizzate alla semplificazione dell'approccio tra famiglie e amministrazione ed a una gestione più efficiente, sono state introdotte due consistenti novità. Da settembre 2013, infatti, le famiglie hanno a disposizione il "borsellino elettronico", modalità di pagamento tramite "ricarica", unico per tutti i componenti della famiglia che utilizzano i servizi nidi d'infanzia e ristorazione scolastica. Tale nuovo sistema di pagamento ha consentito di ridurre i costi amministrativi considerato che ha dato avvio al processo di dematerializzazione con la tendenziale eliminazione dei bollettini cartacei. Inoltre, per le scuole secondarie di primo grado, è in funzione un sistema di prenotazione e di pagamento puntuale dei pasti consumati in scuola, che sarà esteso da settembre 2014 alla scuola primaria.

Per restare alla ristorazione, merita di essere segnalato che con il nuovo capitolato d'appalto e la relativa aggiudicazione, sono state introdotte significative novità in termini di valorizzazione delle produzioni locali, di minor impatto ambientale (filiera corta, stoviglie riutilizzabili, trasporti ecologici) con consistenti risparmi anche economici.

L'avvio del servizio a settembre 2013 ha comportato qualche disagio dovuto principalmente al poco tempo disponibile per far subentrare le nuove ditte vincitrici (a causa di un contenzioso, dal quale abbiamo avuto poi totale soddisfazione). La qualità del servizio è stata assicurata anche dai numerosi controlli che vengono effettuati (Nel corso del 2013 2.406 controlli effettuati da personale interno e 376 controlli nelle scuole e n. 32 nei centri di cottura dal Laboratorio della Camera di Commercio).

Al fine di migliorare e consolidare i rapporti tra istituzioni scolastiche ed ente locale, abbiamo avviato la Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche che prevede un tavolo permanente di confronto su argomenti e temi condivisi, come edilizia scolastica, nuove tecnologie e didattiche innovative, orientamento e lotta alla dispersione scolastica.

Nel 2013 abbiamo confermato la centralità e rafforzato l'intera "filiera" delle politiche per l'orientamento e lotta alla dispersione. A fianco del tradizionale servizio del Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (offerto a oltre 6000 ragazzi, impegnato in una profonda revisione delle metodologie di consulenza e nell'attivazione di nuove opportunità per le famiglie tra cui il Salone dell'Orientamento) e del progetto "Provaci ancora Sam", per ragazzi a forte rischio di esclusione, è stato avviato in collaborazione con le scuole il progetto "Scuola dei compiti" rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle secondarie di primo grado e del primo di quelle di secondo grado. Il progetto fornisce sostegno scolastico in diverse materie attraverso una virtuosa collaborazione con l'Università degli Studi ed il Politecnico, che fornisce studenti in qualità di tutor, selezionati con appositi bandi. Il progetto si avvale anche della collaborazione di insegnanti esperti in pensione nel ruolo di volontari. Nel 2013 sono state coinvolte 19 scuole per un totale complessivo di 1000 studenti. Il progetto prosegue nel 2014 e coinvolge 30 scuole.

Il filo che lega le azioni del Piano Adolescenti ben può essere indicato in: "Conoscenza come bene comune", dove per conoscenza si intende tutto ciò che crea



condizioni di espressione e informazione, di partecipazione e cooperazione nonché di crescita e di azione individuale e collettiva.

Al fine di mettere al centro le potenzialità e le capacità delle/degli adolescenti, coivolgendole/i nella progettazione di azioni che li veda protagonisti, sono stati realizzati incontri con i rappresentanti di classe delle Scuole superiori e dei Centri di Formazione Professionale, con i ragazzi/e dei Centri del Protagonismo Giovanile e della Consulta Provinciale degli Studenti. Attraverso il dialogo intrapreso, sono state raccolte riflessioni e desideri delle/dei ragazze/i e stimolato il loro coinvolgimento nelle successive, anche attraverso un questionario. Gli incontri, gestiti da un apposito gruppo di "facilitatori", hanno coinvolto 1.600 ragazze/i con la creazione di una mailing list corrispondente.

Per dare sbocco concreto a tale lavoro e per valorizzare la creatività e il protagonismo attivo, le azioni da intraprendere nel 2014 sono la realizzazione di un concorso di idee a premi per gruppi di adolescenti e di un bando per associazioni che dovranno concretizzare le sei migliori idee.

Torino Città Universitaria ha avuto ampio sviluppo nel 2013 attraverso l'avvio del Murazzi Student Zone ed il successo della sua aula studio, la messa in rete del sito Studyintorino e la sottoscrizione di importanti Accordi quadro di collaborazione con Atenei cittadini e Istituti di Alta Formazione, atti a consolidare e rafforzare la vocazione di Torino quale polo didattico-scientifico e culturale di livello internazionale.

Inoltre, al fine di rendere più attrattiva la Città agli studenti stranieri e fuori sede sono state attivate collaborazioni con soggetti pubblici e privati per il miglioramento dei servizi dedicati quali trasporti e residenzialità e per incrementare le opportunità ricreative e culturali.

In collaborazione con il Servizio Strategie Urbane è stato realizzato il Masterplan delle residenze universitarie.

Per rendere il processo partecipato sono state coinvolte le rappresentanze studentesche universitarie su temi specifici e sullo sviluppo della Rete Internazionale Unitown.

## **2.4 POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ E TEMPI ORARI DELLA CITTA'**

### **PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE**

Nel 2013 sono proseguite le attività della Città finalizzate al contrasto della violenza contro le donne.

### **COORDINAMENTO CITTADINO E PROVINCIALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE (CCPCVD)**



Nel 2013 è proseguita l'attività del CCPCVD al quale aderiscono oltre 70 realtà, sia pubbliche sia private, che svolgono attività di prevenzione, sostegno e assistenza alle donne vittime di violenza e le cui modalità di collaborazione sono definite da specifico Protocollo di Intesa.

Giunta Comunale con deliberazione n° 02378/130 del 28 maggio 2013 ha approvato il nuovo testo del Protocollo di Intesa assunto dall'Assemblea del CCPCVD in data 14 febbraio 2013, modificato e integrato per rendere operativa l'estensione del Coordinamento anche al territorio provinciale.

#### **"CAMPAGNA 365 GIORNI NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE"**

Nel 2013 è proseguita la Campagna "365 giorni NO alla violenza contro le donne", lanciata dalla Città in occasione del 25 novembre 2012, in concomitanza con la Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne (istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con risoluzione 54/134 del 17 dicembre 1999).

La Campagna, proposta ai Comuni italiani attraverso l'ANCI, prevede da parte delle Città aderenti l'approvazione di una Carta d'Intenti. Al 31 dicembre 2013 risultano avere aderito 311 Comuni.

#### **TAVOLO PROVINCIALE PER PROGETTI A TUTELA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA TRAMITE PROGRAMMI DI CAMBIAMENTO DEI MALTRATTANTI.**

Nell'anno 2013 si è proseguita la partecipazione alle attività del «Tavolo provinciale per progetti a tutela delle donne vittime di violenza tramite programmi di cambiamento dei maltrattanti», istituito dalla Provincia di Torino nel 2011. Per il Comune di Torino partecipano al Tavolo anche i Servizi Sociali e la Polizia Municipale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201302537/130 del 31 maggio 2013 la Città ha aderito al protocollo.

#### **PROGETTO EUROPEO LEXOP – "Lex Operators all together for women victims of intimate partner violence" (Programma Daphne III 2007-2013).**

Il progetto, avviato a marzo 2011 con capofila Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, ha coinvolto partners di diversi paesi (Italia, Spagna, Grecia, e Francia) e si è concluso a febbraio 2013, con la Conferenza Finale del Progetto svoltasi a Bologna.

#### **PROGETTO EUROPEO ETTS - DCI-NSAED/2010/234/237 - "Enfrentamento ao Tráfico de Pessoas e ao Turismo Sexual". Deliberazione del 10 maggio 2011 n. 201102297/113.**

E' proseguito nel 2013 il Progetto Europeo ETTS, iniziato nel febbraio 2011 che vede coinvolti anche altri assessorati e divisioni competenti.

Nell'ambito del Progetto in data 18 ottobre 2013 (Giornata Europea Contro la Tratta), è stato messo a disposizione delle scuole lo spettacolo teatrale "Grazie per un'altra



vita" ed è stata attuata una campagna di sensibilizzazione nel circuito dei cinema torinesi gestito da RAI pubblicità. Il progetto si concluderà il 31 gennaio 2014.

### **PROGETTO ASIIR - Ampliamento Strategie, Implementazione, Integrazione Reti contro la violenza di genere e stalking.**

Il progetto ASIIR, cofinanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui il Comune di Torino - Servizio Pari Opportunità è capofila, prevede lo sviluppo di diverse azioni volte a contrastare il fenomeno della violenza di genere.

Il progetto si è sviluppato nel corso del 2013 con la realizzazione delle azioni previste nel Progetto stesso ed in particolare:

L'avvio degli interventi di sportello per azioni consulenza legale e psicologica, sia presso il Centro Relazioni e Famiglie, che presso le sedi dei partner, con interventi anche nei confronti dei cosiddetti "uomini maltrattanti".

L'avvio del Centro Antiviolenza presso il Centro Relazioni e Famiglie della Città di Torino.

L'impostazione della Guida ai Servizi destinata agli operatori che si occupano delle Donne Vittime di Violenza, per la quale si sono svolti dei momenti di incontro sia coi partner sia con le realtà sociali e pubbliche coinvolte.

Incontri bilaterali col partner Provincia di Torino per le azioni riguardanti il territorio provinciale.

L'elaborazione e distribuzione del kit formativo a cura del partner Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile, a favore dei Centri per l'impiego e delle Agenzie Formative.

La progettazione relativa all'introduzione in Cruscotto Sicurezza Urbana del profilo di genere e di nuovi indicatori specifici, oltre all'integrazione del lavoro sugli indicatori con una geo-referenziazione dei servizi rivolti alle donne vittime di violenza, presenti sul territorio cittadino.

### **PROGETTO MARIPOSAS Casa Rifugio per donne vittime di violenza**

Si è partecipato nel corso del 2013 al comitato pilotaggio del progetto Mariposas, cofinanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui il Comune di Torino - Direzione Centrale Politiche Sociali, Servizio Minori è capofila. Il Progetto ha come obiettivo principale l'allestimento di una Casa Rifugio per donne maltrattate.

### **PROGETTO IPAZIA Interventi finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo.**

Nel 2013 si è partecipato alle attività di progettazione, programmazione e rendicontazione all'interno della Cabina di regia del Progetto, finanziato dal Programma Operativo della Regione Piemonte (POR), il cui ente capofila è il Comune di Venaria Reale. Nel corso dell'anno sono state individuate dai Servizi



Sociali le donne destinate all'inserimento lavorativo, per le quale a dicembre 2013 è stato avviato il percorso di tirocinio.

### **EVENTI PUBBLICI DI SENSIBILIZZAZIONE**

#### **8 MARZO – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA**

Nel 2013 in occasione della festa della donna, la Città, come negli anni passati, ha promosso, in collaborazione il Coordinamento Cittadino e Provinciale contro la Violenza alle Donne ed altri enti e associazioni, una serie articolata di iniziative ed eventi finalizzati a promuovere la cultura della parità e a diffondere buone prassi nelle istituzioni, nel lavoro, nel sociale e nelle relazioni interpersonali, tra le quali si evidenziano:

Il giorno 2 marzo, in collaborazione con il Tavolo Juarez, è stata allestita, in Piazza Castello a Torino il progetto di arte pubblica "Zapatos rojos" dell'artista messicana Elina Chauvet: un'installazione, che si è posta all'attenzione dei media cittadini e nazionali, con centinaia di scarpe rosse, esposte a rappresentare la violenza subita dalle donne in tutto il mondo e in particolare da quelle che perdono la vita sul confine tra il Messico e gli Stati Uniti,

Il 6 marzo è stata organizzata la presentazione pubblica del libro "Uomini che odiano amano le donne" con la presenza dell'autrice, Monica Lanfranco.

Il giorno 8 marzo nella Sala Rossa del Consiglio Comunale, Lorella Zanardo, giornalista e publicista, ha presentato il suo lavoro su "L'immagine della donna nei Media italiani" alla presenza di consiglieri, cittadini e studenti di scuole medie superiori.

#### **18 OTTOBRE - GIORNATA EUROPEA CONTRO LA TRATTA**

Per la Giornata Europea Contro la Tratta, nell'ambito del Progetto ETTS è stata messo a disposizione delle scuole lo spettacolo teatrale "Grazie per un'altra vita" ed è stata attuata una campagna di sensibilizzazione nel circuito dei cinema torinesi gestito da RAI pubblicità.

#### **25 NOVEMBRE – GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.**

Per il 25 novembre del 2013 la Città, considerato che la violenza contro le donne assume proporzioni sempre più allarmanti, ha valutato necessario programmare iniziative atte a raggiungere il maggior numero di cittadini e cittadine. Pertanto in collaborazione con agli enti e associazioni del CCPCVD, è stata lanciata la campagna informativa "Non sei sola contro chi ti usa violenza" che è stata attuata attraverso una serie articolata di iniziative fra le quali rileva la pubblicizzazione del numero nazionale 1522 sui taxi cittadini e sulle biciclette del servizio Bike Sharing. Inoltre sabato 23 novembre è stata allestita, presso il Centro Commerciale Parco Dora, una manifestazione con punti informativi, video, documentazione, mostre, letture di testi e poesie, dimostrazioni di difesa personale, che hanno permesso il coinvolgimento e il contatto con molti cittadini e cittadine "comuni".



Inoltre la Città ha aderito alla Campagna "Un posto occupato" che prevede di riservare una sedia vuota, fra le altre, in cui viene apposto il manifesto di "Posto occupato" a ricordare l'assenza di una donna, vittima di femminicidio: è stato lasciato un posto vuoto in Consiglio Comunale e in Giunta.

La Città ha inoltre sostenuto la campagna di sensibilizzazione: "Quante donne cadranno ancora dalle scale", sullo Scalone Juvariano di Palazzo Madama e lo spettacolo teatrale "Finchè morte non ci separi" presso il teatro Gobetti.

### **PARI OPPORTUNITÀ**

Sono proseguite le iniziative e le attività volte a sostenere e promuovere le pari opportunità tra donne e uomini.

### **COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.)**

Nel corso del si è garantito al C.U.G. il supporto di segreteria per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come previsto dal Regolamento del C.U.G. stesso.

Rispetto al Piano di Azioni Positive (PAP) relativo al triennio 2012 – 2015 predisposto dal C.U.G. e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione in data 27 novembre 2012 (mecc. 2012 06589/130), il Comitato ha svolto attività di monitoraggio nei confronti delle azioni contenute nel Piano stesso, ed in particolare:

- ha attuato il monitoraggio costante del progetto di Telelavoro della Città ed ha partecipato alla formazione nelle materie di propria competenza, del personale coinvolto nel telelavoro.
- Nell'ambito delle azioni relative alla conciliazione tempi di vita e di lavoro, ha formulato una serie di proposte utili a favorire il benessere lavorativo del personale, da portare all'Amministrazione per sottoporle ad uno studio accurato.
- Nell'ambito delle azioni di formazione sono state poste le basi per una serie di azioni di formazione rivolte alle componenti del CUG.
- Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione ha predisposto un incontro con gli Assessori competenti in materia di Personale e Pari Opportunità e con il Direttore del Personale per presentare l'Organismo e richiedere una formalizzazione dell'Amministrazione sulle modalità di svolgimento dei compiti consultivi e di verifica del C.U.G., previsti dalla normativa istitutiva dei Comitati Unici di Garanzia.
- Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione sulla violenza di genere ha curato e predisposto, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – 25 novembre, l'invio on line, a tutto il personale comunale, di due comunicazioni inerenti le strategie per affrontare problematiche sul lavoro e la violenza domestica.



## **CONSULENTE DI FIDUCIA**

Nel 2013, è proseguita l'attività di supporto alla Consulente di Fiducia, figura istituita ai sensi della Raccomandazione del Consiglio Europeo 92/131 e prevista dal Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino. Le funzioni della Consulente di Fiducia, a garanzia del rispetto dei principi del sopra citato Codice di Comportamento, prevedono un impegno di 3 ore due volte al mese per undici mesi, la partecipazione alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) oltre le attività di sensibilizzazione e formazione rivolte ai/alle dipendenti.

## **BILANCIO DI GENERE**

Nel mese di settembre 2013 è stata terminata la stesura del Bilancio di Genere 2011, realizzata in modo da raccogliere la serie storica dei dati relativi al quinquennio 2007-2011. Il documento è stato interamente redatto dal Servizio. Il 4 dicembre sono state presentate alla Commissione Consiliare Permanente Diritti e Pari Opportunità le parti del Bilancio di Genere 2011 relative ai dati socio-anagrafici e all'analisi di genere dei servizi dell'ente. È stato inoltre predisposto un progetto per la realizzazione del bilancio di genere previsionale.

## **PORTALE I.R.Ma.**

Nel 2013 si è proseguito con la gestione della redazione del Portale I.R.Ma. - Informazione di Rete per la sensibilizzazione e l'educazione al Mainstreaming di genere e alle pari opportunità. Il Portale, attivo dal 2003, svolge un ruolo molto importante nella comunicazione e raccordo fra le diverse realtà istituzionali e associative che operano per rendere effettiva la parità. Nel corso del 2013 è stata creata una nuova sezione dal titolo: "1522 numero antiviolenza donna".

## **FORMAZIONE**

Nel corso del 2013 si è svolta la formazione come di seguito indicato:

**Formazione sui rischi psico-sociali da stress lavoro correlato:** sono state attuate le seguenti ore di formazione: ITER (1 incontro) - Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo pubblico, (12 incontri della durata di 3.00 ore ciascuno, dal mese di gennaio al mese di maggio compreso). **Formazione operatori socio sanitari:** il corso di formazione per OSS (Operatori Socio Sanitari) per conto della SFEP, previsto nel 2013 è slittato all'inizio del 2014 a causa di una ricalendarizzazione da parte della SFEP. **Formazione giovani immigrati:** si è svolto in collaborazione col Servizio Civile Giovani Immigrati il corso di formazione/sensibilizzazione di 12 ore su tematiche di pari opportunità, parità e LGBT; rivolto ai ragazzi ed alle ragazze, in continuità con gli anni precedenti. **Formazione servizio civile:** per il 2013 non si è attivata la formazione per i giovani del servizio civile, come da noi preventivato, per problemi legati allo slittamento del bando nazionale. **Progetto alternanza scuola lavoro:** in continuità con gli anni precedenti si è svolto lo stage di alternanza



scuola/lavoro dal 15 al 24 aprile 2013 che ha coinvolto 4 studenti di scuola media superiore

### **LGBT - SUPERAMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI BASATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE**

Negli anni il Servizio LGBT ha realizzato molti interventi ed iniziative in stretta collaborazione con enti e associazioni, anche nazionali ed europei, che sono proseguite anche nel 2013; il contrasto all'omofobia è infatti un obiettivo perseguito anche dalle istituzioni europee.

### **PROGETTI DI PREVENZIONE DELL'OMOFobia E LA TRANSFOBIA RIVOLTI AI /ALLE BAMBIN\*, AGLI/ALLE ADOLESCENTI E GIOVANI**

Le iniziative e le attività rivolte alle scuole sono realizzate in collaborazione con il Ce.Se.Di. -, Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino, il Coordinamento Torino Pride e altre associazioni; la Città collabora altresì con l'Ufficio Scolastico Regionale anche attraverso la partecipazione alla Commissione sul bullismo.

#### **Moduli formativi per le scuole**

Si è svolta la quinta edizione del progetto "Contrastare il bullismo omo/transfobico, (anno scolastico 2012/2013), corso di formazione per insegnanti di scuole secondarie di secondo grado che prevede attività nelle classi che ha coinvolto 45 insegnanti di sette scuole di Torino e provincia. Il Progetto è stato ripresentato alle scuole anche per l'anno scolastico 2013/2014.

E' proseguita altresì la collaborazione della Città al progetto "Contrastare il bullismo omo/transfobico" finanziato dal Comune di Nichelino per le scuole del proprio territorio; nell'ambito del progetto, che ha avuto come capofila il Coordinamento Torino Pride in partenariato con altre associazioni e con ITER. Nel corso del 2013 è continuata anche la collaborazione con i Servizi Educativi per la formazione sul tema dell'omogenitorialità rivolta a personale di scuole d'infanzia e asili nido comunali.

**Proposte teatrali nelle scuole** "Comuni marziani ovvero dell'affettività e dell'omosessualità", spettacolo teatrale per classi delle scuole secondarie di secondo grado realizzato dalla compagnia teatrale Tecnologia Filosofica in collaborazione con il gruppo formazione del Coordinamento Torino Pride GLBT per la gestione del dibattito in sala successivo alla visione dello spettacolo.

#### **Festival Sottodiciotto**

Anche nel 2013 si è realizzata la proficua collaborazione con l'Aiace e i Servizi Educativi nell'ambito della XIV edizione del Sottodiciotto Filmfestival, grazie alla quale sono stati inseriti tre film a tematica omosessuale: due nella rassegna rivolta alla cittadinanza e uno nel programma per le scuole secondarie di secondo grado.



## **INIZIATIVE ED ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE RIVOLTI AI SERVIZI, AI CITTADINI E ALLE FAMIGLIE**

Nel 2013 sono proseguite iniziative finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle famiglie. In particolare in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia si sono svolti due eventi:

Festa di tutte le famiglie, in collaborazione con il Progetto Famiglia della Circoscrizione 2, l'Associazione Famiglie Arcobaleno e Rete Genitori Rainbow presso il Parco Rigno, domenica 5 maggio;

No omofobia. Frammenti di memorie, di sogni, di speranze, letture di testimonianze di vittime dell'omofobia nel passato e nella realtà contemporanea, in collaborazione con AGEDO e Arcigay Ottavio Mai.

Collaborazione con i Punti informativi delle Circoscrizioni nella diffusione dell'informazione e nella sensibilizzazione della cittadinanza.

Sostegno alle persone LGBT over 60

Nel 2013 è stata avviata la collaborazione con l'Associazione Lambda per la realizzazione di un progetto innovativo rivolto alle persone LGBT over 60. Il Servizio LGBT ha fatto da tramite tra l'Associazione Lambda e i Servizi Sociali rivolti alle persone anziane e ha contribuito a promuovere la partecipazione al corso di formazione che si propone di formare volontari per il sostegno a tale fascia di età.

Gruppo di Pilotaggio

Nel corso dell'anno si sono tenuti costanti contatti con i rappresentanti dei Servizi che partecipano al Gruppo Permanente di Pilotaggio e il 14 ottobre 2013 si è tenuta la riunione annuale del Gruppo.

Unioni Civili

Nel 2013 è proseguita l'attività del Gruppo di lavoro per l'applicazione del Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili (Regolamento n° 337 – 2010). Nel quadro delle attribuzioni assegnate dalla legge ai Comuni, si è proposta la modifica e/o l'integrazione di alcuni Regolamenti cittadini e di parte della modulistica per l'accesso ai servizi.

## **SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DELLE PERSONE TRANSESSUALI E TRANSGENDER (COORDINAMENTO ISELT -Inclusione Sociale e Lavorativa di persone Transessuali).**

### **Inclusione lavorativa**

Nel 2013 si è collaborato per la realizzazione e l'avvio di azioni per l'inclusione socio-lavorativa di persone a rischio o vittime di discriminazione in collaborazione con il Nodo provinciale antidiscriminazione, i CPI della Provincia di Torino, la Divisione Lavoro del Comune di Torino grazie alle azioni previste dall'azione 2 (F.S.E. P.O.R. 2007-2013 OB. 2 ASSE II OCCUPABILITÀ) per l'inclusione socio-lavorativa di persone particolarmente svantaggiate e a rischio o vittime di discriminazione.



### **Inclusione sociale**

Nel 2013 la Città, ha collaborato con la fondazione Carlo Molo, il Gruppo Transessuali Luna e Maurice LGBTQI per l'organizzazione dell'iniziativa "Serate TransVersali", incontri di approfondimento su diversi aspetti legati alle tematiche della transessualità, rivolte alla cittadinanza.

### **FORMAZIONE**

Nel corso del 2013 si è svolta la formazione da parte del personale del Servizio, come di seguito indicato

**Formazione operatori socio sanitari:** il corso di formazione per OSS (Operatori Socio Sanitari) per conto della SFEP, previsto nel 2013 è slittato all'inizio del 2014 a causa di una ricalendarizzazione da parte della SFEP. **Formazione giovani immigrati:** si è svolto in collaborazione col Servizio Civile Giovani Immigrati il corso di formazione/sensibilizzazione di 12 ore su tematiche di pari opportunità, parità e LGBT; rivolto ai ragazzi ed alle ragazze, in continuità con gli anni precedenti. **Formazione servizio civile:** per il 2013 non si è attivata la formazione per i giovani del servizio civile, come da noi preventivato, per problemi legati allo slittamento del bando nazionale. **Progetto alternanza scuola lavoro:** in continuità con gli anni precedenti si è svolto lo stage di alternanza scuola/lavoro dal 15 al 24 aprile 2013 che ha coinvolto 4 studenti di scuola media superiore

### **MATERIALE DIDATTICO E INFORMATIVO**

Nel corso degli anni si sono raccolti, selezionati e prodotti materiali informativi e didattici che mette a disposizione dei diversi soggetti con cui collabora e con cui attua attività di sensibilizzazione e formazione

**Bibliografic:** Nel 2013 si è provveduto all'aggiornamento della bibliografia di narrativa a tematica omosessuale per l'infanzia e l'adolescenza, in collaborazione con le Biblioteche Civiche Torinesi.

**Distribuzione "Nessuno uguale":** E' proseguita anche per il 2013 la distribuzione mirata del documentario "Nessuno uguale" sulla base del lavoro nelle scuole o in ambiti educativi.

**Materiali sulla transessualità:** E' proseguita la distribuzione del manuale informativo sulla tematica transessuale dell'ONIG (Osservatorio Nazionale Identità di Genere) e del pieghevole del servizio del CIDIGeM rivolto ai minori.

**Documentazione per i genitori:** Anche per il 2013 è proseguita la diffusione degli opuscoli del Coordinamento Genitori Democratici ("Una guida per i genitori" e "sintesi ricerche su famiglie con figli/e omosessuali") e del documentario "Due volte genitori".

### **EVENTI PUBBLICI DI SENSIBILIZZAZIONE**

#### **27 GENNAIO – GIORNATA DELLA MEMORIA**

In occasione del Giorno della Memoria 2013 l'Ufficio ha collaborato con il Museo Diffuso della Resistenza per l'inaugurazione di una scultura raffigurante una



panchina a forma di triangolo rosa realizzata dallo scultore Corrado Levi e donata al Museo per ricordare le persone omosessuali e transessuali vittime del nazismo e del fascismo. All'iniziativa collaborerà anche il Coordinamento Torino Pride.

## **17 MAGGIO - GIORNATA MONDIALE CONTRO L'OMOFOBIA E LA TRANSFOBIA**

Per la Giornata Internazionale contro l'omofobia anche nel 2013, come negli anni precedenti, sono state organizzate iniziative a carattere informativo e di sensibilizzazione nelle Circoscrizioni e, come nel 2012, è stata celebrata la Giornata nella Sala Rossa di Palazzo Civico, alla presenza del Sindaco Piero Fassino e delle locali Associazioni, con l'intervento della prof.ssa Chiara Saraceno e del prof. Vladimiro Zagrebelsky sul tema "Tutti i colori delle famiglie. Diritti delle persone LGBT, risvolti giuridici e sociologici delle realtà affettive, ruolo degli Enti Locali". La città ha inoltre collaborato per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza organizzate dalle associazioni e predisposto la stesura di un calendario per pubblicizzare i numerosi eventi promossi in città, provincia e regione da enti e associazioni, curandone la promozione on line.

## **20 NOVEMBRE T-DoR (Transgender Day of Remembrance)**

Nel novembre 2013, come negli anni passati, il Servizio LGBT ha collaborato con il Gruppo Transessuali Luna per promuovere un programma comune di iniziative in occasione del T-DoR (Transgender Day of Remembrance) che cade il 20 novembre.

## **RETI NAZIONALI ED EUROPEE**

### **RE.A.DY – Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazioni per orientamento di genere**

Anche nel 2013 la Segreteria nazionale della Rete è stata curata dalla Città attraverso il Servizio LGBT, così come richiesto dai partner per la maggiore esperienza e professionalità su tali tematiche. Anche a seguito della partecipazione della RE.A.DY alla progettazione e realizzazione della Strategia nazionale LGBT dell'Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali presso il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e di una relativa nota dell'Anci indirizzata a tutti i Comuni d'Italia, il numero di adesioni è raddoppiato, passando da 35 a 72 partner aderenti (50 Comuni sul totale partner). Tale compito, oltre a funzioni tecniche (aggiornamento indirizzario, circolazione informazioni, raccolta nuove adesioni, organizzazione dell'Incontro Annuale) comporta il supporto e la consulenza ai partner per la programmazione e la realizzazione di iniziative ed eventi. Inoltre nel 2013, come positivamente sperimentato negli anni precedenti, il Servizio ha curato la raccolta delle iniziative proposte a livello locale dai diversi Partner per la Giornata Mondiale contro l'omofobia e la transfobia, dandone riscontro sia sul portale IRMA sia sul sito del Comune. E' stato inoltre organizzato l'Incontro Annuale 2013 della



RE.A.DY che si è tenuto nei giorni 28 e 29 ottobre presso la Casa del Quartiere di San Salvario a Torino.

### **RETE INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ ARCOBALENO**

La Città di Torino ha partecipato, con un suo rappresentante del Servizio LGBT, alla Conferenza Internazionale "IDAHO 2013", organizzata dal Governo Olandese il 17 maggio a L'Aja, in occasione della Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia. Durante tale evento, Torino e le altre città presenti hanno avviato una Rete informale internazionale delle Città Arcobaleno, secondo gli obiettivi del Progetto Europeo AHEAD, di cui la Città è stata partner. La Rete, gestita dal Governo Olandese, ha attivato una mailing list per lo scambio di buone prassi tra le Città partner.

### **DISSEMINAZIONE TOOLKIT FRA - Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali**

A seguito della partecipazione della Città di Torino, attraverso il Servizio LGBT, e dei partner della rete RE.A.DY al Progetto "Joined Up Governance" (*Governance congiunta*) promosso dall'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali, (la FRA con sede a Vienna), si è sperimentato un Toolkit sui diritti fondamentali per connettere le istituzioni nazionali e locali nella promozione dei diritti fondamentali a livello locale. Il progetto si è chiuso a fine ottobre 2013 con la presentazione finale del Toolkit on line attraverso un workshop organizzato a Torino con la FRA nell'ambito dell'Incontro Annuale 2013 della RE.A.DY cui hanno partecipato i vari Servizi della Città e i partner della rete.

### **STRATEGIA NAZIONALE DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE**

Nel dicembre 2012 la Giunta Comunale ha approvato un Protocollo di Intesa con il Dipartimento Pari Opportunità (DPO) – Presidenza del Consiglio dei Ministri "In materia di tutela dei diritti e delle pari opportunità mediante il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere" – Il Protocollo prevede che la Città di Torino, attraverso il Servizio LGBT, in qualità di segreteria nazionale della rete RE.A.DY, progetti e realizzi – in collaborazione con l'UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni – azioni ed interventi su tutto il territorio nazionale per dare attuazione alla "Strategia Nazionale di contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere". A fronte di tale oneroso impegno assunto da Torino, il Dipartimento Pari Opportunità provvederà a versare alla Città l'importo di Euro 500.000,00.

Il 24 aprile 2013 è stato approvato dal DPO il Piano di massima di esecuzione delle attività progettuali e, in data 6 giugno 2013 è stato firmato, fra le parti, uno specifico Accordo di Collaborazione, sulla base del quale è stato successivamente presentato dalla Città al DPO il Piano di dettaglio di esecuzione delle attività progettuali, approvato dal DPO in data 25 ottobre 2013. La Città di Torino ha incassato, pertanto,



nel mese di dicembre 2013 la prima tranche dell'importo complessivo per un ammontare pari ad Euro 175.000,00 per avviare le attività preparatorie del progetto che impegnerà il Servizio LGBT sino a giugno 2015.

## **TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ**

### **BANCHE DEL TEMPO**

Nel corso del 2013 la Città ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, promossa dal Coordinamento provinciale delle Banche del Tempo, della Giornata Nazionale delle Banche del Tempo a Torino, che si è svolta con successo il 21/9/2013 in Piazza Carlo Alberto.

Inoltre il Servizio ha partecipato alla rete Provinciale delle Banche del Tempo, in collaborazione con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, che si occupa di supportare e promuovere questi soggetti

### **PROGETTO “+SPAZIO4”**

Nel 2013 è terminato il periodo di start-up, Il Progetto +*Spazio4*, finanziato dalla Compagnia di San Paolo e nell'ambito del quale sono state realizzate una serie articolata di iniziative, servizi, corsi, dibattiti, seminari rivolti ai cittadini del quartiere all'interno dei locali del Centro aggregativo di via Saccarelli, 18. Visti i risultati positivi la Cabina di Regia – costituita da rappresentanti della Circoscrizione IV, del Servizio Pari Opportunità del gestore della struttura - ha deciso, di comune accordo, di proseguire il progetto che, essendo terminata la fase di start-up, farà capo alla Circoscrizione IV.

## **VOLONTARIATO**

### **PROGETTO: “SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO PER LE PERSONE ANZIANE: SENIOR CIVICO”.**

Il Progetto è continuato con successo nel 2013 continuando a riscontrare molto gradimento sia da parte dei volontari (alcuni impegnati in più progetti e in diversi ambiti di intervento), sia presso gli Enti partner, gestori delle diverse attività che riguardano ambiente, cultura, infanzia e terza età/ solidarietà. Nel 2013 il Progetti sono stati 56 con il coinvolgimento di 586 volontari (507 donne – 338 uomini). E' stata inoltre attuata una revisione della modulistica e alle modalità di adesione, monitoraggio e formazione dei volontari nonché delle modalità di valutazione dei progetti proposti dagli enti partner.

In occasione della Giornata internazionale del Volontariato è stato organizzato un incontro dei Senior con l'Assessore – 11 dicembre - che è stato occasione di ringraziamento da parte della Città per il prezioso lavoro svolto dai volontari, di premiazione dei senior ottantenni e di presentazione di varie attività che coinvolgono i Senior.



## **PROGETTO: NONNI CIVICI**

Il progetto, avviato nel 2003, prevede la presenza di volontari nei momenti di entrata e uscita dalle scuole per garantire la sicurezza e l'incolumità dei bambini attraverso una "presenza amica" che rassicura sia gli scolari sia i genitori. Il servizio, svolto da "nonni" volontari coordinati dalle Associazioni di volontariato Auser e Anteias, regolamentato da apposita convenzione, si è svolto regolarmente nell'anno scolastico 2012-2013. Nell'autunno 2013, sia pure con un certo ritardo dovuto a problemi delle Associazioni, il servizio è ricominciato.

## **PROGETTO GIOVANI PER TORINO**

Il Progetto Giovani per Torino (GXT), progetto di volontariato giovanile gestito e promosso direttamente dalla Città di Torino avviato nel 1995 e rivolto ai giovani tra i 16 e i 30 anni, anche nel 2013 ha coinvolto ragazze e ragazzi in numerosi eventi e iniziative. In specifico nell'anno hanno partecipato 1.077 volontari (di cui 261 ragazzi e 816 ragazze) in 45 iniziative/eventi per un totale di 281 giornate.

## **2.5 POLITICHE PER LA CASA**

Nel 2013 le politiche abitative della Città di Torino hanno tenuto in considerazione una situazione critica per quel che riguarda il bisogno di casa dei cittadini. Il disagio abitativo, oggi particolarmente acuto, coinvolge strati sempre più crescenti di popolazione. In un contesto di perdurante crisi economica i costi dell'abitare sono un ostacolo spesso insormontabile per accedere al mercato abitativo. La forte crisi economica ha prodotto una situazione di emergenza abitativa per molte famiglie che perdono la casa come conseguenza immediata per la perdita del posto di lavoro, gli sfratti per morosità infatti a Torino nel 2012 erano già in forte aumento c'è stata un'ulteriore crescita.

La risposta della Città ad una domanda abitativa sempre più diversificata, ha cercato di coniugare le tradizionali modalità d'intervento, ancora tutte incentrate sull'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), con la costruzione di un sistema alternativo, orientato al mercato da un lato e alla ricerca di situazioni transitorie per famiglie che perdono la casa.

La crisi economica, la precarietà del lavoro, la perdita di potere d'acquisto dei redditi, hanno sostanzialmente determinato un disagio abitativo le cui connotazioni sono molto diverse da quelle degli anni passati, quando il problema era prevalentemente quantitativo. Oggi la casa è un problema anche per una crescente fascia di ceto medio, sempre più in difficoltà, che non ha i requisiti per accedere all'edilizia sociale ma che si scontra con prezzi di mercato ampiamente al di fuori delle proprie possibilità.

All'interno di questo contesto le politiche per la casa del comune di Torino si sono confrontate, nel corso del 2013, oltre che con l'emergenza degli sfratti per morosità e con il problema di chi è escluso dalla casa, anche con una domanda sempre più



complessa ed articolata che comprende chi ha la casa ma incontra crescenti difficoltà a pagarne l'affitto.

Il patrimonio di ERP consente oggi di soddisfare poco più del 10% del fabbisogno di alloggi in locazione a canone calmierato emergente in Torino, infatti ogni anno si rendono disponibili circa 500 alloggi di ERP, disponibilità che si determina per disdette, recupero forzoso a seguito di decadenza oppure decesso degli assegnatari. Ciò dimostra che è necessario mettere in campo politiche capaci di garantire sia lo sviluppo dell'edilizia sociale che di offrire risposte che interpretino le esigenze di una società sempre più complessa.

La strategia del Comune negli ultimi anni si è articolata sempre più attraverso un ventaglio di azioni finalizzate non solo ad aumentare l'offerta di alloggi in affitto a prezzi accessibili, ma anche a favorire sinergie e collaborazioni tra pubblico e privato, precostituendo un quadro di reciproche convenienze economiche e sociali. Nel corso del 2013 queste sinergie e collaborazioni sono cresciute per puntare su misure di più ampio raggio. Gli aspetti caratterizzanti di queste politiche risiedono nell'introduzione di elementi innovativi all'interno delle tradizionali modalità di gestione dell'E.R.P.:

Infine, per far fronte all'emergenza data dagli sfratti e in attuazione della mozione del Consiglio Comunale approvata il 29/1/2013, nel 2013 è partita la sperimentazione del fondo Salvasfratti finanziato con contributi delle Fondazioni Bancarie, in collaborazione col Cit e coinvolgendo tutte le parti interessate, volto a contenere il numero di sfratti per morosità attraverso la rinegoziazione dei contratti.

Nel corso del 2013 le politiche abitative della Città di Torino hanno avuto questi specifici interventi.

### **Bando generale per assegnazione alloggi di edilizia sociale**

Nell'anno 2013 è proseguita la gestione del VI Bando Generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale. Nel 2013 si sono aggiunte ulteriori 2.978 domande agli 8.500 nuclei che già avevano partecipato nel corso del 2012. Tale bando ha una durata di quattro anni ed è di tipo "aperto" consentendo la presentazione di nuove domande o la richiesta di aggiornamenti della domanda già presentata. Nel corso dell'anno sono stati assegnati complessivamente 494 alloggi di edilizia sociale ad aventi diritto inseriti nelle graduatorie del Bando Generale e dell'emergenza abitativa.

### **Commissione emergenza abitativa**

Nel 2013 hanno fatto richiesta alla Commissione emergenza abitativa 914 nuclei. L'incidenza delle domande con esito positivo sul totale di quelle raccolte è stato del 29%.

### **Fondo nazionale per il sostegno alla locazione**

Nell'anno 2013 la Città ha completato la liquidazione del contributo agli aventi diritto che hanno partecipato alla XI edizione del bando relativo al "Fondo nazionale



per il sostegno alla locazione ai sensi dell'art. 11 della legge 431 del 1998", riferita ai redditi percepiti e ai canoni pagati nell'anno 2010. Complessivamente sono stati erogati 1.190.493,30 a n. 1.179 aventi diritto.

### **Ricoveri alberghieri**

Il servizio di ricovero alberghiero serve per le famiglie sgombrate dall'abitazione in caso di ordinanze di inagibilità o per esecuzione di sfratto quando il nucleo abbia già ottenuto esito positivo/a seguito di domanda di alloggio popolare e non sia immediatamente disponibile un alloggio idoneo alla composizione del nucleo stesso. Nell'anno 2013 sono stati ospitati presso la struttura, per un periodo medio di 35,6 giorni ciascuno, 150 nuclei familiari (di cui n. 120 sfrattati, n. 16 sgomberati, n. 14 in carico ai servizi sociali), per un totale di 496 persone, e per un importo complessivo di Euro 312.000,00. Si è proceduto inoltre alla ridefinizione delle procedure per il ricovero alberghiero con la finalità di contenere la necessità di ricovero alberghiero sia nel numero che nella durata.

### **Alloggi temporanei**

Nel corso dell'anno sono stati definiti accordi e protocolli di intesa finalizzati all'attivazione di accoglienze temporanee di nuclei sfrattati in attesa dell'assegnazione di un alloggio sociale, questa attività è stata realizzata in stretto raccordo con la Direzione Servizi Sociali ed ha consentito l'accoglienza temporanea di alcune decine di famiglie grazie alla disponibilità del patrimonio di Ipab, di associazioni di volontariato e del terzo settore.

### **Decadenze, sgomberi, contenzioso legale**

Occorre comunque sottolineare nuovamente che spesso, relativamente ai procedimenti di decadenza per morosità, si intreccia con il procedimento l'iter che attiene l'individuazione dei casi di morosità incolpevole ai fini della copertura di una quota dell'insoluto con fondi comunali, integrativa di altri fondi regionali appositamente istituiti a tale scopo, che vengono rimborsati all'ente gestore ATC, cui spetta provvedere ad introitare i canoni.

E' sempre sul fronte delle pratiche in qualche modo connesse all'istituto della decadenza che si deve affrontare anche il maggior numero di casi di contenzioso legale, che richiedono in vari momenti relazioni complesse e rapporti con l'Avvocatura e gli Organi Giudiziari: dei n. 47 ricorsi pendenti, n. 33 sono stati instaurati innanzi all'Autorità Giudiziaria di primo grado e n. 14 innanzi all'Autorità Giudiziaria di secondo grado.

Altri n. 14 giudizi sono stati promossi (n. 11 in primo grado e n. 2 in secondo grado e 1 in Corte Europea) dagli interessati che hanno visto denegata la domanda di assegnazione di alloggio di edilizia sociale per emergenza abitativa.



### **Gestione Osservatorio sulla condizione abitativa**

Nell'anno 2013 è stata curata l'edizione on line dell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa di Torino ospitata nel portale Informacasa del sito della Città.

Tale Osservatorio si propone di potenziare e coordinare tutti gli strumenti finalizzati al monitoraggio del sistema abitativo, innanzitutto mettendo in relazione le molteplici informazioni desumibili dalle banche dati esistenti sia all'interno del Comune che presso diversi altri Settori della Pubblica Amministrazione, ed in secondo luogo acquisendo e gestendo dati e informazioni desumibili attraverso periodiche rilevazioni, presso fonti private.

E' in corso la pubblicazione cartacea, giunta alla nona edizione, del documento.

### **Social housing: Residenze temporanee**

E' proseguita l'attività dell'albergo sociale "Sharing" di via Ivrea 24 e sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione per l'intervento di Piazza della Repubblica 14 ad opera dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo; la gestione della struttura è stata avviata da settembre 2013. Sono inoltre proseguiti nel 2013 i lavori di ristrutturazione della Residenza Temporanea di via San Pio V ad opera dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo.

### **Piano comunale per il Social Housing**

Nell'ambito delle attività derivanti dalla sottoscrizione di due protocolli di intesa con la Regione e gli operatori interessati, per la realizzazione delle residenze collettive sociali di strada del Meisino – cascina Filanda e di via Cottolengo 26, sono proseguiti i lavori. Nel corso dell'anno inoltre la Giunta Comunale ha deliberato l'integrazione del Piano Comunale per il Social Housing aggiungendo all'elenco il Condominio Solidale di via San Simone 3 gestito dalla Fondazione SERMIG;

Progetto per il mix sociale nei quartieri pubblici è proseguito nel corso dell'anno l'attività delle coabitazioni solidali attivate negli anni precedenti:

Comunità "I Tessitori", in via San Massimo 31-33, nella Circoscrizione 1, costituita da 10 volontari in 10 minialloggi;

Comunità "Filo Continuo" ex Villaggio Olimpico Media di corso Mortara e via Orvieto, nella Circoscrizione 5, costituita da 8 volontari in 4 alloggi;

Comunità Casasol, in via Nizza 15/17, nella Circoscrizione 8, costituita da 4 volontari in 5 alloggi (di cui n. 1 spazio comune);

Comunità Il Cortile, nell'ex Villaggio Olimpico Atleti di via Pio VII n. 17 e Via Bossoli, Circoscrizione 9, costituita da 7 volontari in 3 alloggi.

Nell'autunno del 2013 sono stati esperiti i bandi per l'avvio di due coabitazioni solidali nell'ambito di via Poma-Scarsellini e del contratto di Quartiere di via Ghedini con l'individuazione dei progetti vincitori.

### **Progetto C.A.S.A 2013**

L'attività che si articola in due iniziative principali:



fondo rotativo che viene erogato con la formula del prestito d'onore (sino a un massimo di Euro 3.500,00), ai giovani tra i 18 e 30 anni in uscita dalla famiglia d'origine che abbiano stipulato un contratto di affitto – convenzionato o libero ai sensi della Legge 431/98 – regolarmente registrato, da restituire nell'arco di tre anni in quote mensili senza interessi. Nel 2013 sono stati erogati n. 88 prestiti per un importo complessivo di Euro 238.930,00 (di cui Euro 100.589,94 a valere sulle economie derivanti dalle quote di restituzione dei prestiti già erogati).

L'affitto quinquennale a canone convenzionato (3 anni + 2) a giovani tra i 20 e 30 anni, selezionati con un bando pubblico, di n. 38 alloggi messi a disposizione dal Comune di cui 20 ubicati nella Circoscrizione 2 nell'ambito del Contratto di Quartiere II di via Dina e n. 18 nella Circoscrizione 6, nell'ambito del Contratto di Quartiere II di via Ghedini.

### **Accordi territoriali per contratti convenzionati (legge 431/98 e D.M.L.L.PP del 30/12/2002)**

Il 25 settembre 2013, al tavolo convocato dalla Città di Torino, è stato firmato il rinnovo degli Accordi Territoriali (Legge 431/98) dalle Organizzazioni della Proprietà edilizia e dalle Organizzazioni dei Sindacali dei Conduttori.

Con essi si introduce una importante novità: la possibilità di regolarizzare la locazione parziale dell'appartamento a studenti universitari o a chiunque necessiti di una sistemazione temporanea andando incontro all'esigenza di coloro che vogliono affittare per brevi periodi e dei proprietari che vivono soli in grandi appartamenti e devono sostenere ingenti spese di gestione. Rispetto il precedente Accordo, nel nuovo testo di rinnovo degli Accordi Territoriali, sono state riclassificate due zone prima considerate di pregio che quindi determinavano un canone superiore e rivalutate due zone di degrado che hanno avuto una riqualificazione negli ultimi anni.

### **Fondo nazionale per il sostegno alla locazione**

Nell'anno 2013 la Città ha completato la liquidazione del contributo agli aventi diritto che hanno partecipato alla XI edizione del bando relativo al "Fondo nazionale per il sostegno alla locazione ai sensi dell'art. 11 della legge 431 del 1998", riferita ai redditi percepiti e ai canoni pagati nell'anno 2010. Complessivamente sono stati erogati 1.190.493,30 a n. 1.179 aventi diritto.

### **Immobiliare sociale Lo.Ca.Re.**

La Città si è dotata di strumenti innovativi per favorire il permanere, sul mercato privato della locazione, a famiglie sfrattate o comunque in emergenza abitativa che solo in tempi estremamente lunghi e con ulteriori costi per l'Amministrazione, potrebbero trovare risposta nell'ERP (Edilizia Residenziale Pubblica).

Da alcuni anni ha costituito l'immobiliare sociale Lo.C.A.Re. come punto d'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione e volta a consentire la permanenza sul mercato privato della locazione a migliaia di famiglie in emergenza abitativa che dallo stesso rischierebbero altrimenti di essere escluse. L'Agenzia Locare opera attraverso la concessione di contributi agli inquilini ed incentivi ai



proprietari, il conferimento di un Fondo di Garanzia al proprietario per eventuali inadempienze contrattuali dell'inquilino ed un incentivo al proprietario per la concessione di proroga all'esecutività dello sfratto. Una ulteriore finalità è quella di favorire la stipula di contratti convenzionati come normati dalla L. 431/98 che portano a calmierare i canoni sul mercato della locazione.

Nell'anno 2013 i sono iscritte a Locare 488 persone delle quali 229 hanno risolto il loro problema abitativo in un alloggio di edilizia privata, accompagnate in tale percorso da Lo.C.A.Re. /

L'agenzia Locare metropolitano di Torino ha gestito, inoltre, n. 16 contratti assistiti. La Giunta Comunale nel corso del 2013, con specifico provvedimento deliberativo, ha approvato il rinnovo dell'Accordo tra Comuni (ex art.15, L. 241/90) per la costituzione dell'Immobiliare Sociale di ambito metropolitano con le relative Linee Guida per il funzionamento dell'agenzia. L'accordo è stato firmato dai comuni di Alpignano, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, Settimo Torinese, Venaria Reale.

### **Fondo salvasfratti**

La Giunta comunale con Deliberazione del 15 novembre 2013, n. mecc. 5189/104, ha approvato le Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo promosse dal Comune di Torino d'intesa con la Prefettura di Torino, le Fondazioni Bancarie Cassa di Risparmio e Compagnia di San Paolo, C.I.T., Sindacati ed Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, denominata "Fondo Salvasfratti". L'intervento è finalizzato al raggiungimento di un'intesa tra il conduttore e l'inquilino moroso, per un rinnovo del rapporto di locazione o per l'accompagnamento ad una nuova sistemazione alloggiativa attraverso l'Ufficio Comunale Lo.C.A.Re. A copertura del "Fondo Salvasfratti" le Fondazioni hanno assegnato un finanziamento complessivo di Euro 1.000.000,00, destinato a sanare una parte della morosità pregressa attraverso un contributo articolato in base al reddito dell'inquilino ed all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore del locatore che accetti una proposta di rinegoziazione del contratto di locazione da canone libero a convenzionato. Il Comune di Torino interviene finanziariamente alle misure di previdenza, attraverso gli stanziamenti attribuiti all'attività dell'Ufficio Lo.C.A.Re. Il C.I.T. partecipa alla Misura straordinaria con un finanziamento di Euro 400.000,00 e svolgendo le operazioni di cassa che verranno eseguite su specifica richiesta dell'Ufficio Lo.C.A.Re. Nel corso dei primi mesi di attività del fondo già alcune centinaia di persone hanno chiesto informazioni ed alcuni sfratti sono stati sanati e rinegoziati i contratti.

### **Edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata/convenzionata**

A seguito della concreta applicazione della Legge Regionale 15.3.2001, n. 5 in materia di delega di funzioni da parte della Regione Piemonte ai Comuni, si è provveduto alle verifiche relative al possesso dei requisiti soggettivi da parte dei locatari ed acquirenti di alloggi di edilizia agevolata, nonché alle verifiche relative ai requisiti oggettivi degli interventi fruanti di finanziamenti pubblici ed al conseguente



rilascio dei relativi attestati, al fine di consentire alla Regione Piemonte di erogare i contributi ai soggetti (cooperative ed imprese edilizie) attuatori degli interventi edilizi.

In totale sono stati rilasciati n. 86 attestati.

### **Gestione patrimonio immobiliare affidato all'Atc**

Con atto pubblico amministrativo n. 3770 in data 26 gennaio 2010 è stata stipulata la Convenzione tra la Città e l'A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, per la gestione del patrimonio immobiliare comunale a prevalente destinazione residenziale pubblica.

La convenzione, relativamente agli alloggi amministrati da ATC per i quali vengono incassati i canoni di locazione, autorizza l'Agenzia medesima a sostenere spese, anche di manutenzione straordinaria diffusa, presentando il saldo d'esercizio alla Città.

Il Comune di Torino partecipa al Consorzio Intercomunale Torinese (CIT) con una quota di maggioranza, risultando detentore dell'87,05% del patrimonio immobiliare del predetto Consorzio. Dalla suddetta partecipazione è derivata una quota attiva di Euro 400.000,00 che con provvedimento della Giunta Comunale è stata destinata al Fondo Rotativo definito all'art. 2 del protocollo d'intesa approvato congiuntamente con il CIT per l'attuazione di misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo.

### **Diritto di superficie**

In relazione alla procedura avviata dalla Città nel 2001, finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed all'eliminazione dei vincoli per le aree già concesse in proprietà, ai sensi dell'art. 31 della Legge 448/98, l'ufficio si occupa dell'istruttoria e dell'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi con i proprietari delle unità immobiliari interessate.

Nel corso del 2013 sono state approvate n.145 convenzioni, di cui 144 riguardanti la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e 1 relativa alla soppressione dei vincoli.

### **Diritto di prelazione per l'acquisto di alloggi di edilizia convenzionata**

Nel 2013 in merito all'esercizio del diritto di prelazione a favore della Città, relativo all'acquisizione di unità abitative realizzate in regime di edilizia residenziale agevolata/convenzionata su aree comunali concesse in diritto di superficie, è stata svolta l'istruttoria riguardante n. 3 unità immobiliari e relative pertinenze al fine della successiva acquisizione. Inoltre la Città ha esercitato il diritto di prelazione relativo all'acquisizione di n. 1 unità abitativa e n. 1 posto auto, realizzati in regime di edilizia residenziale agevolata/convenzionata su aree comunali concesse in diritto di superficie; gli alloggi così acquistati sono stati assegnati a soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.



### **Acquisto di unità immobiliari di Erp**

Il programma è finanziato con proventi derivanti dalla vendita di alloggi di ERP, ai sensi della Legge 560/93, che ne vincola a tal fine il ricavato, con fondi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di cui alla Legge 448/1998 o da eventuali programmi regionali e/o statali finalizzati all'incremento del patrimonio comunale di edilizia pubblica.

Nel corso del 2013, si è provveduto all'istruttoria per l'acquisto di n. 11 alloggi aventi le caratteristiche di E.R.P., dei n. 10 alloggi di Via Leini, oggetto del finanziamento regionale "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

### **Alienazione patrimonio Erp agli aventi titolo**

La Città di Torino è proprietaria di circa 9.500 alloggi di E.R.P., dei quali circa 6.000 situati nel territorio cittadino e 3.500 nei Comuni della Provincia.

Di detti alloggi di E.R.P. circa 4.900 sono inseriti nel Piano di Vendita, dei quali rispettivamente n. 1.850 situati in Torino e 3.050 situati fuori Torino.

Nel corso del 2013 sono stati ceduti immobili per un introito di Euro 90.231,88 e i proventi derivanti dall'alienazione di tali stabili sono vincolati e destinati all'edilizia assistenziale.

Inoltre, nel corso del 2013 sono state inviate le offerte di acquisto agli assegnatari aventi titolo di n. 350 alloggi allocati in Nichelino – Via Parri e sono pervenute n. 20 adesioni.

Complessivamente, nell'esercizio 2013, sono stati perfezionati n. 94 atti di vendita.

Inoltre è stato redatto un progetto che illustra un Piano straordinario di Vendita del patrimonio di ERP di immobili ubicati fuori Torino nonché la redazione di una specifica Convenzione per la costituzione del diritto di usufrutto sul patrimonio immobiliare di ERP di proprietà superficaria della Città di Torino ed ubicato sul territorio del Comune di Beinasco.

L'Agenzia del Demanio Filiale Piemonte e Valle d'Aosta, con verbale unilaterale, ha provveduto al trasferimento, a titolo gratuito di n. 151 alloggi costruiti per i profughi ed ubicati nelle vie Sansovino, Parenzo, Pirano, c.so Cincinnato, via dei Mughetti e via delle Primule.

Dopo la presa in carico degli alloggi da parte della Città, l'art. 4, commi 223 e 224 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, prevede la cessione in proprietà ai profughi assegnatari o ai loro congiunti, in possesso dei requisiti previsti dal comma 24 dell'art. unico della Legge 560/93.

A tale scopo nel corso dell'anno 2011 sono state inviate agli assegnatari aventi la qualifica di profugo le offerte di vendita degli alloggi relativamente al quartiere SP1 (via Pirano, Parenzo, Sansovino e c.so Cincinnato), nell'anno 2012 è stata accertata ed impegnata la spesa per l'alienazione di 47 alloggi ubicati nelle vie dei Mughetti e delle Primule e nel corso del 2013 si è proceduto al frazionamento delle aree, alla stesura dei regolamenti di comprensorio, nonché a regolare con l'Agenzia del Territorio i rapporti di trasferimento delle aree sulle quali sono allocati gli immobili.

Edilizia abitativa pubblica: Attività/Opere completate nell'anno 2013



Interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino:

Manutenzione straordinaria finalizzata al programma di controllo e manutenzione dei manufatti contenenti amianto nei fabbricati di E.A.P.;

Manutenzione straordinaria stabile di E.A.P. in Torino Via Guala 95-97 - Via Sidoli 34-36;

Interventi su stabili di E.A.P. e del Patrimonio della Città, eseguiti dal Servizio Edilizia Abitativa Pubblica:

Manutenzione straordinaria diffusa

Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – Anno 2012;

Edilizia abitativa pubblica: Attività/Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2013

Interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino:

Recupero immobili in Torino compresi tra le Vie Barbaroux, Vicolo S. Maria Lotto II;

Contratto di Quartiere Via Ghedini - Via Gallina: progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;

Contratto di Quartiere Via Dina: progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;

Manutenzione Straordinaria e Recupero alloggi di EAP di proprietà della Città' di Torino in Via Nizza 15-17;

Manutenzione Straordinaria diffusa e messa a norma su stabili di Edilizia Residenziale Pubblica; anno 2010;

Manutenzione straordinaria stabili siti in Torino – Via Maddalene 2-6-10-14 - Lungo Dora Napoli 6/6;

Manutenzione Straordinaria diffusa, messa a norma e in sicurezza su stabili di Edilizia Residenziale Pubblica e alloggi in disponibilità abitativa della Città;

Interventi di Manutenzione straordinaria diffusa prioritari per messa a norma ed in sicurezza stabili di E.A.P. ed alloggi in disponibilità abitativa della Città;

Edilizia abitativa pubblica: Interventi su stabili di E.A.P. e del Patrimonio della Città, Manutenzione Straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale Lotto 1- Lotto 2;

Manutenzione straordinaria stabili di E.A.P. siti in Piossasco via Orbassano n° 3-5-7-9 e n° 11-13-15;

Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – Anno 2012;

Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale.



Progetti approvati nel corso del 2013 preliminari:

Ristrutturazione urbanistica in Torino – area Veglio compresa tra le Vie Druento, Venaria e la Spina Reale per la realizzazione di E.A.P. sovvenzionata Lotto 3;

Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio comunale residenziale.

Progetti approvati nel corso del 2013: definitivi/csecutivi d'appalto:

Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio comunale residenziale.

Manutenzione Straordinaria diffusa, messa a norma e riqualificazione energetica stabili di E.A.P.

Intervento di riqualificazione energetica di edifici ERPS siti in Torino ambito di Via Gallina, 3 – Via Ghedini, 19. P.O.R. – FSR 2007-2013.

Manutenzione straordinaria diffusa Lotto 2 ed manutenzione straordinaria alloggi di risulta su stabili di E.A.P.

Interventi di manutenzione straordinaria diffusa bonifica pavimenti di vinil amianto su stabili di E.A.P.

## 2.6 DECENTRAMENTO

Nel corso del 2013, gli appuntamenti settimanali dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione, cui l'Assessorato ha spesso partecipato per la trattazione di argomenti e problematiche specifiche nello spirito di costante collaborazione e di proposta che caratterizza questo ambito di attività, sono proseguiti con particolare vigore ed intensità. I temi della spending review, della riforma delle Circoscrizioni, dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie ed umane, del risparmio e degli strumenti di partecipazione dei cittadini alle attività ed ai servizi sul territorio sono stati certamente alcuni tra i principali leitmotiv delle sedute dell'Assemblea nel 2013.

Nel corso dell'anno, in diverse Circoscrizioni si sono poi attivate o hanno consolidato il loro lavoro commissioni e gruppi di lavoro di studio e di analisi, ma anche di proposta, sul tema della riforma del decentramento torinese, tema che è poi approdato in Consiglio Comunale dove si è insediata una Commissione Speciale che, già nel 2014, potrà produrre significativi elementi propositivi rispetto a questo ambizioso scenario.

All'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione si sono frequentemente invitati, come di consueto, altri Assessorati, o direttori e dirigenti dei servizi interessati, per assicurare la possibilità di continue consultazioni ed informazioni nelle materie di competenza, propria o delegata, dei dieci organi di decentramento torinese.

Tra le risoluzioni dell'Assemblea, vi sono state utili indicazioni in materia di omogeneizzazione dei criteri per l'erogazione dei contributi, di svolgimento delle gare e di organizzazione e funzionamento dei Centri d'Incontro (anche in quest'ultimo caso si è poi giunti all'attivazione di una commissione consiliare, con la presenza di una rappresentanza delle Circoscrizioni).



Molto utile è stata anche l'individuazione di linee guida comuni, per le dieci Circoscrizioni, in materia di applicazione del nuovo Regolamento per la concessione in gestione sociale degli impianti sportivi, con l'adozione di modulistiche omogenee in relazione al ruolo, molto importante, degli ambiti decentrati per la promozione e la valorizzazione delle attività sportive, specialmente quelle di base che vedono quali protagonisti attivi migliaia e migliaia di torinesi.

Si è infine proceduto ad una organica revisione di alcuni criteri tecnico-giuridici nella scelta dei moduli negoziali, e ad una graduale revisione dell'organizzazione circoscrizionale dal punto di vista dell'ottimizzazione dei livelli apicali, avviando sperimentazioni di incarichi dirigenziali a scavalco che consentono significative linee di risparmio e di razionalizzazione, costruendo un processo che si è poi consolidato, all'inizio dell'anno 2014, con l'avvio di tale fase sperimentale già in quattro circoscrizioni (la 1 e la 8, e la 9 e la 10, nelle quali opera ora, quindi, un solo Direttore per le due realtà).

Altri processi di rimodulazione e di revisione organizzativa hanno riguardato le Anagrafi decentrate ed i Servizi Sociali, consolidando il cammino di ripensamento del decentramento mantenendone però un saldo ancoraggio al principio di partecipazione ed alla distribuzione capillare, sul territorio, di servizi per i cittadini sempre più efficaci ed aggiornati.

Alla fine del 2013, con l'adozione della Delibera di Giunta, si è dato formalmente inizio al percorso del Bilancio Deliberativo, un'iniziativa che vede coinvolto il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino e la Circoscrizione 7. Si tratta di un progetto innovativo e sperimentale, e per questo limitato ad una sola Circoscrizione, di coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di bilancio della città. Il percorso si svilupperà nel corso del 2014.







## **ECONOMIA**







### 3.1 PATRIMONIO

Anche nel corso del 2013 è proseguito il processo di valorizzazione degli asset immobiliari di proprietà della Città, attraverso il duplice percorso dell'alienazione di immobili non più utilizzati dalla Città e del miglioramento della redditività di spazi dati in locazione o concessione.

Sul primo fronte, sono state accertate entrate da alienazioni per circa euro 30.451.972,17, che derivano da alcuni cespiti significativi quali la ex caserma dei VVFF di c Regina Margherita ed il centro di formazione professionale di v Bardonecchia, alienati al Fondo F.I.V. gestito da C.D.P. S.g.r. per l'importo di euro 6.600.000,00. Sono inoltre stati alienati alcuni alloggi situati all'interno di condomini privati: tali dismissioni rientrano in un più ampio progetto di concentrazione delle proprietà della Città in edifici cielo terra anche al fine di migliorarne l'efficienza gestionale.

A partire da ottobre 2013, il Servizio Diritti Reali della Direzione Patrimonio ha inoltre effettuato la *due diligence* immobiliare relativa all'area ex Westinghouse, destinata dalla Città al futuro Centro Congressi, la cui aggiudicazione ha determinato una ulteriore previsione di entrata per euro 19.716.500,00, di cui euro 14.716.500,00 accertati nel 2013.

Complessivamente, il valore del patrimonio immobiliare residuo al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 4.172.047.488,63, di cui euro 131.687.059,00 di patrimonio disponibile, e la residua parte costituita da beni appartenenti al demanio comunale o al patrimonio indisponibile.

A fine novembre sono inoltre state inviate all'Agenzia del Demanio le richieste di trasferimento di immobili non più utilizzati per un uso pubblico da parte dello Stato (caserma ed altri immobili, terreni, di cui una parte già destinata a sedime stradale); la Città è attualmente in attesa del riscontro da parte dell'Agenzia.

Per quanto riguarda la gestione degli immobili in carico alla direzione Patrimonio e dati in locazione o concessione a terzi, bisogna distinguere tra contratti di tipo pienamente privatistico (per utilizzo abitativo, per utilizzo commerciale, terreni) e concessioni ad enti non profit che utilizzano i locali per attività di interesse pubblico complementari o sostitutive di quelle erogate dall'Amministrazione (associazioni, comitati o fondazioni che operano prevalentemente nel campo dei servizi sociali o culturali). Si tratta di circa 1.000 contratti in essere.

Complessivamente l'Amministrazione ha ricavato da tali contratti circa 10.360.751,98 di euro nel 2013, comprensivi del recupero degli importi di spese ripetibili, ossia spese a carico dell'inquilino / concessionario che la Città anticipa a vario titolo.

Non va infine scordata l'attività del servizio Valutazioni e Catasto che opera come *service* sia alla restante parte della Direzione, sia a favore degli altri uffici della Città, effettuando perizie immobiliari per un valore complessivo di euro 191.175.000 nonché attività tecniche complementari (accatastamenti, frazionamenti, allineamenti stradali, ecc.).



## 3.2 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPAZIONI

Da un punto di vista numerico l'attività della Direzione, per quanto riguarda le partecipazioni societarie, ha riguardato 41 delibere di Giunta, 14 delibere di Consiglio Comunale e 564 Determinazioni dirigenziali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 18 dicembre 2013 (mecc. n. 2013 06394/064) si approvava un'operazione tra FCT Holding e Città, con la quale FCT trasferisce alla Città, a titolo di permuta, la quota pari al 9% di GTT ricevendo in corrispettivo, sempre a titolo di permuta, una quota di pari valore della società FSU S.r.l. Nell'ambito della stessa deliberazione si approvava l'aumento di capitale sociale di FCT Holding mediante conferimento da parte della Città di Torino della partecipazione della restante quota in FSU S.r.l. così da concentrare le azioni IREN, detenute anche FSU, sotto FCT Holding. La stessa deliberazione prevedeva che successivamente, ma unitariamente alla stipulazione del contratto di permuta di partecipazioni, la Città di Torino, divenuta titolare della quota di partecipazione in GTT S.p.A. pari al 9%, avrebbe ceduto a titolo oneroso a FCT Holding S.r.l. tale partecipazione. In questo modo il Comune di Torino avrebbe ottenuto il riallineamento della percentuale di cessione da Città di Torino a FCT Holding S.r.l. a quella che è la percentuale effettivamente oggetto di cessione sul mercato, ovvero la percentuale del 49%.

Le operazioni sopra descritte e deliberate (permuta, conferimento e cessione) sono avvenute in data 30 dicembre 2013.

A seguito delle suddette operazioni, l'intera partecipazione in FSU, pari al 50%, è stata trasferita dal Comune a FCT Holding.

Le operazioni summenzionate hanno rappresentato un primo passo per attuare una riorganizzazione/ristrutturazione di FCT S.r.l. Holding volta a proseguire con l'iniziativa di ridurre l'indebitamento del Gruppo conglomerato Città di Torino tramite le dismissioni passate, quelle in corso, e la futura valorizzazione di altri portafogli azionari detenuti dal Gruppo medesimo. Tale finalità è quindi conforme a ridurre l'esposizione debitoria, ed i costi connessi, e ridurre in prospettiva la lunghezza della catena di controllo delle partecipazioni con conseguente maggiore economicità di gestione delle partecipazioni medesime. Nel piano di riordino delle società partecipate dalla Città all'interno della FCT Holding s.r.l. nel corso del 2012 si concretizzava il conferimento del 10% delle quote di SAGAT Spa e il trasferimento del restante 28% con mandato alla vendita (atti notaio Ganelli n. 16450 Repertorio 25018 e n.16448 Repertorio 25016).

Il Piano di Capitalizzazione di TRM è stato rivisto nei tempi e nei contenuti mediante un accordo tra i soci, pur rispettando gli impegni vincolanti con i finanziatori terzi.

E' stato redatto il bilancio consolidato del gruppo conglomerato per l'anno 2012.

La Direzione è sempre più impegnata nella predisposizione di risposte a questionari articolati riguardanti svariate informazioni su aspetti economico-finanziari e societari delle società a partecipazione comunale nei confronti di enti quali il Ministero dell'Economia e Finanze, la Corte dei Conti ed il Dipartimento della Funzione Pubblica.



Relativamente ai dati di bilancio, si accenna in questa sede brevemente alle entrate:

Le entrate accertate sono ammontate a circa € 52,6 milioni.

Le entrate derivanti dalle partecipazioni societarie sono da suddividersi principalmente nelle seguenti risorse di bilancio:

“dividendi” di ammontare pari a € 8,7 milioni, derivanti per lo più dalle società SMAT (€ 6,1 milioni) e AFC (€ 2 milioni).

“canoni per concessioni di servizi pubblici” per un totale di euro 32,3 milioni, importo comprensivo dei canoni versati dalla controllata INFRA.TO per l'utilizzo dei binari dei tram (7,5 milioni), da GTT per la concessione in uso delle aree destinate a parcheggio (10,7 milioni) e da AES per la distribuzione del gas metano in città (10 milioni). Da SMAT per la concessione del servizio idrico (1,6 milioni) e da AFC per la concessione del servizio cimiteriale (1,7 milioni)

Cessione di quote azionarie della società GIT S.p.A. per € 8 milioni

Altre entrate per € 3,6 milioni circa.

### **Contratti di servizio**

Sono proseguiti i contatti con le associazioni di Consumatori e sono stati sviluppati i tavoli tecnici per i contratti della Mobilità e delle Farmacie Comunali. Legate a quest'attività sono state inoltre esperite le gare per l'individuazione dei soggetti che effettueranno i monitoraggi di controllo sulla qualità del servizio.

### **No-Profit**

Il Servizio nel 2013 ha continuato ad attendere alla definizione e attuazione degli interventi giuridici nei confronti degli enti no-profit partecipati dal Comune, nonché alla raccolta e comunicazione alla Corte dei Conti di alcuni dati contabili riferiti a tali enti; si è provveduto poi all'erogazione di contributi ad alcuni di essi, in continuità con quanto già effettuato nel 2011 e nel 2012.

Più nel dettaglio, il Servizio ha gestito nel 2013 n. 92 partecipazioni in enti no-profit. Come negli anni precedenti, si è provveduto ad aggiornare e a completare l'archivio delle informazioni principali di tali enti, costituito nel 2011, revisionando le schede esistenti e procedendo alla raccolta degli Statuti aggiornati a seguito della deliberazione di modifiche al testo.

Al riguardo, in particolare, si è continuato a monitorare l'applicazione della L. 122/2010 rispetto agli Statuti vigenti, dando la precedenza agli enti i cui organi erano in scadenza nell'anno; si è provveduto a predisporre n. 4 delibere di modifiche statutarie, oltre a collaborare con altri Servizi per l'elaborazione delle modifiche statutarie di altri 2 enti.

Inoltre il Servizio, in ottemperanza alla Legge 7 agosto 2012, n. 135, conversione, con modificazioni, del D.L. 95/2012, ha portato a termine la ricognizione – avviata nel 2012 - degli enti partecipati dalla Città, effettuando una loro classificazione sulla base delle finalità e delle funzioni esercitate; in particolare, sono stati distinti:



organismi (8) che non gestiscono funzioni fondamentali o amministrative nei quali la partecipazione della Città è giustificata da ragioni di interesse pubblico e non esclusa da altra norma di legge;

organismi esclusi (61) ai sensi dell'art. 9 comma 1 bis perché gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi e culturali;

organismi (9) che non ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche e quindi non rientranti nelle finalità della suddetta legge;

organismi (14) che rientrano nel disposto normativo in quanto esercitano funzioni fondamentali o amministrative e ricevono contributi a carico delle finanze comunali.

A seguito di tale analisi il Servizio ha predisposto la deliberazione avente ad oggetto "RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI PARTECIPATI DALLA CITTA' – ARTICOLO 9 DECRETO LEGGE 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012", poi approvata dal Consiglio Comunale del 26 giugno 2013 (mecc. 2013 01523/064).

Inoltre il Servizio, in ottemperanza alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/12/2010 e in esecuzione al D.M. 30/07/2010 n. 212, ha proceduto a raccogliere e caricare sul portale del MEF i dati di bilancio relativi all'anno 2012 degli enti no-profit partecipati dalla Città.

In ottemperanza alla già citata Legge 7 agosto 2012, n. 135, la comunicazione dei dati Consoc al Dipartimento della Funzione pubblica è stata estesa anche agli enti no profit partecipati dalla Città.

Inoltre, è proseguito l'aggiornamento della banca dati OO.PP, presente all'interno del sistema Siquel (Sistema Informativo Questionari Enti Locali) della Corte dei Conti, dei dati relativi alle Fondazioni, Consorzi e Istituzioni partecipate dalla Città, informazioni tra l'altro necessarie per la predisposizione del Questionario dei Revisori dei Conti relativo al Rendiconto 2012.

Infine, nel 2013 sono stati erogati dal Servizio contributi ad enti no-profit per un totale di Euro 235.000,00.

### **3.3 LAVORO, FORMAZIONE, SVILUPPO E FONDI EUROPEI**

Il 2013, come il precedente 2012, è stato dal punto di vista del lavoro un anno molto difficile, configurandosi fin dall'inizio come un ulteriore anno di recessione, per la caduta dei principali indicatori economici che avevano mostrato il trend positivo riferito alla cosiddetta "ripresina" del 2010. La tendenza si è tradotta sul mercato del lavoro in una continuazione della flessione della domanda di lavoro con una secca contrazione nelle attività industriali ed edili, e in un consistente aumento del ricorso alla cassa integrazione e del numero dei disoccupati alimentato dal mancato rinnovo di molti contratti a tempo determinato o flessibili.



Alla crisi degli occupati nel settore industriale, negli ultimi due anni, si è affiancata, dallo scorso anno, anche la crisi del settore dei servizi che non riesce a creare occupazione

La portata della crisi, la sua durata e la necessità di contenere le tensioni sociali derivanti da un massiccio allargamento delle sacche di disoccupazione, hanno spinto moltissime imprese a fruire in successione delle tipologie di CIG previste.

La possibilità di introdurre robusti antidoti nelle dinamiche della crisi attraverso il sostegno a progetti innovativi nei vari campi, dall'energia, all'automotive, all'elettronica, in grado di creare un sistema di convenienze nuovo e di orientare i processi che si determinano nella crisi verso assetti produttivi più competitivi, è, come sappiamo, fortemente limitato dal quadro della finanza pubblica e dalle difficoltà di far funzionare quella logica di sistema fra Enti Locali che negli anni passati ha consentito di mantenere livelli occupazionali tali da garantire la tenuta economica e la coesione sociale della nostra area.

Infatti mai come in questo momento sarebbe necessario coordinare e integrare le politiche e fare sinergia vera nell'uso delle risorse pubbliche. A domanda crescente e risorse limitate, sarebbe necessario ragionare su politiche di investimento in grado di fornire un ritorno di lungo periodo, sapendo che i temi dello sviluppo sono strettamente intrecciati con quelli dell'inclusione sociale e che tra i fattori dello sviluppo, il lavoro assume una posizione centrale.

Nonostante queste difficoltà abbiamo portato il nostro contributo a molti tavoli regionali di crisi collaborando fattivamente su tutti i temi affrontati, dall'accesso al credito per le aziende, alle politiche industriali, al sostegno dei lavoratori in difficoltà.

Ci siamo impegnati nel 2013 per mantenere ed innovare gli interventi finalizzati a fornire risposte immediate alla mancanza di occupazione, come argine al problema concreto ed immediato della mancanza di reddito per molte famiglie. Tale impegno, pur più gravoso, a fronte della progressiva riduzione delle risorse pubbliche ed in un quadro di crisi economica che rischia in particolare di aggravare e di rendere irreversibili le condizioni di esclusione lavorativa e sociale di chi si trova, a causa delle proprie caratteristiche personali in gravi difficoltà nella ricerca del lavoro, ci ha visti qualificare nel 2013, le azioni di sostegno al reddito e di politica attiva del lavoro nell'ottica di ottimizzare e muovere in una logica di sistema le risorse umane e finanziarie disponibili.

Sono migliaia i cittadini registrati dal nostro sistema informativo che hanno potuto usufruire nel 2013, con varia intensità, di azioni di sostegno al reddito e/o all'inserimento/ reinserimento lavorativo promosse dalla Città.

### **Il sostegno economico ai lavoratori colpiti da crisi**

Il Servizio Anticipo CIGS, istituito dalla Città nel 2004, attraverso il quale in base di una convenzione con l'INPS, la Città anticipa la cassa integrazione guadagni straordinaria (600 € mensili per dodici mesi più eventuali periodi di proroga o in deroga) ai dipendenti delle aziende fallite, in liquidazione coatta amministrativa, in amministrazione straordinaria è proseguito fino a Giugno 2013. Dopo tale data,



stante la situazione finanziaria della Città, è stata resa operativa una convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro che già erogava l'anticipo per i residenti degli altri comuni del Piemonte.

Visto il positivo esito del progetto "Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio" avviato già dal 2010 dalla Compagnia di San Paolo in collaborazione con la Città, il Comitato di Gestione di Compagnia di San Paolo nel 2013 ha trasferito alla Città un contributo di 1.400.000 euro per la realizzazione del progetto in ambito cittadino. Il progetto in un'accezione di welfare di comunità, ha sostenuto nel 2013 il reddito di 503 persone in situazioni di disagio economico dipendenti dalla crisi occupazionale, non attraverso sussidi economici, ma attraverso attività di lavoro accessorio, promosse da enti non profit, contribuendo a rafforzare nei cittadini il senso d'appartenenza alla comunità locale e dando l'opportunità ad enti, associazioni culturali e di volontariato di offrire servizi alla cittadinanza ed al territorio che altrimenti non avrebbero avuto modo di offrire.

La rete nell'area cittadina di servizi di informazione, orientamento, e di supporto all'inserimento lavorativo e alla ricollocazione al lavoro

Anche se può sembrare apparentemente contraddittorio, proprio la carenza di domanda di lavoro da parte delle imprese rende fondamentali tutti quei servizi in grado di rendere più fluido l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, perché in un momento come questo la ricerca di un lavoro non può essere svolta in solitudine senza il supporto di servizi di orientamento e consulenza.

Per questi motivi la Città ha deciso non solo di mantenere vivi, ma di consolidare sul territorio i propri Servizi per il Lavoro quali punti di riferimento stabile, in grado di garantire ai cittadini la continuità nel tempo di servizi e percorsi capaci di rispondere ai bisogni delle persone adattandosi ai mutamenti del mercato del lavoro.

Complessivamente nel 2013 si sono registrati presso la rete dei servizi al lavoro della Città più di 30.000 mila passaggi.

Presso i Servizi per il lavoro della Città chi è alla ricerca di un lavoro, a chi intende ricollocarsi o a chi è interessato ad avviare un'attività indipendente ha la possibilità di usufruire di strumenti utili per la ricerca autonoma del lavoro, percorsi consulenziali, servizi di sostegno alla ricollocazione e alla continuità lavorativa, seminari e incontri periodici su temi utili per la ricerca del lavoro.

Nel corso del 2013 presso il Centro lavoro Torino ci sono stati più di 14.850 passaggi, sono state effettuate 133 consulenze individuali personalizzate; sono stati redatti 949 curricula, sono stati organizzati 69 seminari a cui hanno partecipato 1.066 persone. Il Centro Lavoro ha continuato a mantenere, il Servizio di supporto alla Ricollocazione e grazie ad un piccolo, ma efficace, contributo della Compagnia di San Paolo, ha anche attivato specifici interventi formativi gratuiti, personalizzati e rispondenti ai bisogni individuali. Tali interventi hanno costituito un importante strumento di sostegno per quei cittadini che, inseriti nell'iniziativa e non potendo sostenere i costi dell'offerta formativa privata, hanno espresso il bisogno di integrare il proprio percorso professionale con nuove competenze o di aggiornare quelle divenute obsolete, senza però trovare risposte adeguate nell'offerta formativa



finanziata". Inoltre il Servizio ha offerto anche la possibilità di usufruire, se funzionale alla collocazione/ricollocazione, di una borsa lavoro, strumento utile per facilitare in un momento di crisi del mercato l'inserimento lavorativo dei lavoratori più deboli.

E' continuata, fino a ottobre 2013, anche l'attività, in Convenzione con la Provincia di Torino, dei Servizi Decentrati per il Lavoro, attivi "a sportello" presso la Circoscrizione 3 e presso la Circoscrizione 5. Complessivamente le persone coinvolte nel corso del 2013 in percorsi di consulenza, servizi di supporto alla redazione del CV e attività di seminari e job club sono state circa 1.350. Stante la riduzione di risorse stiamo pensando a nuove modalità per mantenere in vita un servizio importante e richiesto sia dalle Circoscrizioni sia dai cittadini.

Avviato a marzo 2012, nell'ambito degli interventi previsti nell'asse economico-occupazionale del Programma di Sviluppo Urbano "Urban Barriera di Milano", è proseguito nel 2013 il progetto "OccupABILE a Barriera". Si tratta di un insieme integrato di servizi e strumenti per sostenere la qualificazione del capitale umano e favorire l'inserimento lavorativo della popolazione residente nell'area del programma Urban. La "presa in carico" da parte del progetto si sviluppa, in analogia ai servizi del Centro Lavoro, in percorsi personalizzati di supporto alla collocazione/ricollocazione. Nel corso del 2013 OccupABILE ha registrato 2.200 passaggi allo sportello, ha realizzato 6 seminari di formazione orientativa aperti al pubblico, ha preso in carico per la ricollocazione 302 persone e attivato 15 tirocini.

Sempre nell'ambito degli interventi del programma Urban Barriera di Milano è attivo da marzo 2012 il servizio "Extra titoli in barriera" rivolto a tutti i cittadini stranieri residenti in Torino (extracomunitari e comunitari di ultima adesione) che accompagna i destinatari nei percorsi di riconoscimento in Italia dei titoli di studio conseguite all'estero, nel riconoscimento di crediti formativi per un eventuale rientro in formazione; favorisce il conseguimento di un titolo utile ad un inserimento nel settore professionale di competenza, orientando anche i destinatari verso le reti di aiuto del territorio che possano supportarli durante il lungo iter collegato a questi percorsi. Sono 163 i cittadini stranieri coinvolti nel 2013 in questi percorsi.

### **I Cantieri di Lavoro**

Nel corso dell'anno 2013 e più precisamente il 3 giugno, hanno iniziato il percorso i 350 disoccupati che sono stati inseriti nei Cantieri di lavoro del bando 2013/14. A questi cantieristi, durante il periodo di partecipazione agli stessi, è data l'opportunità di partecipare a percorsi per il rinforzo delle proprie competenze per incentivare la possibilità di reinserimento lavorativo, pur perdurando il periodo di gravissima crisi occupazionale che si è abbattuta sul Paese e di conseguenza sulla Città negli ultimi anni. Nel particolare 216 di loro hanno aderito al programma che ha previsto attività di filtro, formazione orientativa, formazione di base e tecnica. Il percorso terminerà entro il primo semestre dell'anno 2014. Sempre in data 3 giugno 63 cantieristi, provenienti sia dal cantiere appena terminato sia dalle precedenti edizioni, hanno avuto la possibilità di proseguire il percorso per l'accompagnamento alla pensione che li porterà nei tempi previsti dalle vigenti normative a goderne il beneficio.



## IL SOSTEGNO AI SOGGETTI PIÙ DEBOLI

Pur se la crisi economica ha aumentato il numero di persone con difficoltà occupazionali, non per questo è diminuita l'attenzione nei confronti di quei cittadini che alle difficoltà lavorative sommano gravi problematiche personali e sociali.

Nel corso del 2013 è proseguito l'inserimento in tirocini formativi finalizzati all'occupazione e sostenuti da incentivo economico, che ha coinvolto più di 50 persone appartenenti a fasce particolarmente deboli del mercato del lavoro.

Sono continuate le collaborazioni con fondazioni ed associazioni non profit del territorio cittadino, che hanno attuato, a favore di circa 55 persone in condizioni di particolare fragilità sociale, progetti di inserimento lavorativo accompagnati ad un'azione di sostegno in altri ambiti di vita (casa, salute, famiglia); e sono proseguiti i percorsi d'accompagnamento ed inserimento lavorativo destinati a 8 persone con soglia di disabilità superiore al 46%, organizzati in collaborazione con la Direzione Servizi Sociali e il CPI di Torino.

Infine assume particolare rilevanza nelle politiche del lavoro rivolte ai soggetti più deboli l'attuazione del Regolamento comunale n. 307 che mira a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti disabili e svantaggiati negli affidamenti a terzi di forniture e servizi della Città di Torino. Nel 2013, pur in un quadro di crisi e contrazione complessiva delle risorse, i dati, anche se non ancora definitivi, confermano l'impegno della Città nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate anche in presenza di forti difficoltà di bilancio: vi sono stati 63 affidamenti ai sensi del Regolamento 307 per una spesa complessiva di circa 13.260.000 euro; sono 15 le stazioni appaltanti coinvolte.

L'importo complessivo affidato nel 2013 è purtroppo diminuito, così come il numero il numero delle persone svantaggiate occupate, che passa da 474 del 2012 a 250 nel 2013, con un calo delle ore lavorate pari a più del 45%.

Il trend negativo degli appalti di forniture di beni e servizi con applicazione della clausola sociale di inserimento lavorativo dei cittadini svantaggiati è parzialmente dovuto alle forti restrizioni imposte al bilancio della Città, nonché all'applicazione della legge 'spending review' n. 135/2012 che ha obbligato le Stazioni appaltanti ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA ovvero, in assenza di tali Convenzioni, ad utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo. Dalla fine del 2012 le Stazioni appaltanti hanno dunque dovuto determinare i canoni a base delle nuove gare, tenendo conto di tali parametri e ciò ha comportato, soprattutto nei servizi ad alta intensità di manodopera, un 'taglio medio' del monte dei lavoratori impiegati pari al 30% rispetto agli appalti in scadenza.

### *Percorsi di sostegno all'occupabilità dei giovani*

A fronte dell'evidenza per cui ancora oggi molti giovani si presentano sul mercato del lavoro con solo la licenza media inferiore, sono stati aperti a maggio 2012, nell'ambito dell'Accordo di Programma con la Provincia di Torino per l'attuazione del "Piano provinciale pluriennale di orientamento-obbligo d'istruzione e occupabilità", due servizi denominati "**Laborientarsi**" rivolti ai giovani di età compresa tra 16 e 22 anni e alle loro famiglie, per supportarli verso scelte consapevoli



negli studi e nella transizione dalla scuola al lavoro. Presso i punti Laborientarsi - che hanno valenza cittadina e sono collocati rispettivamente nell'area nord - ovest della Città presso la Cartiera di via Fossano 8 e nell'area sud-est presso il Centro Lavoro Torino di via Carlo del Prete 79 - nel 2013 **1.353 giovani** hanno usufruito di informazioni su tutti i percorsi scolastici e formativi e sui loro sbocchi professionali e di consulenze orientative individuali o di gruppo, hanno potuto incontrare esperti del mondo della scuola e della formazione, professionisti e testimoni privilegiati dei principali settori economici- produttivi del territorio; 200 tra loro hanno conosciuto le aziende con visite ad imprese e prove di mestiere, potendo sperimentare sul campo le competenze necessarie. Entrambi gli sportelli accolgono anche le famiglie dei giovani destinatari e prevedono un'apertura al pubblico quotidiana.

Sempre sul tema **giovani** dalla primavera 2012 ed in continuità con il progetto 'Casa dei Compiti', che aveva coinvolto nel corso del 2010 tre aree cittadine, è attivo nell'area oggetto di intervento del "PISU Barriera di Milano" il progetto "**Compitinsieme**" il cui obiettivo è il contrasto alla dispersione scolastica attraverso esperienze di rafforzamento formativo per giovani studenti del biennio del secondo ciclo di istruzione/formazione. Gli esiti dell'anno **2013** sono stati altamente positivi, poiché hanno visto un'altissima percentuale di promozioni agli esami di settembre: sono stati promossi, infatti, 54 su 59 giovani frequentanti le attività previste dal progetto.

### **Informazione e statistiche legate al lavoro**

E' proseguita l'informazione fornita tramite la rivista di Informalavoro (anche in versione telematica), distribuita in 18.000 copie su base provinciale. Pur dovendo tenere conto del progressivo ridursi del contributo provinciale sono stati pubblicati nel 2013 23 numeri con approfondimenti e rubriche che riguardano le principali novità del mercato del lavoro, della formazione, delle professioni per offrire a tutti coloro che sono in cerca di opportunità occupazionali e formative notizie aggiornate per orientarsi nel mondo del lavoro.

Inoltre attraverso il Sistema Informativo Lavoro SPLIT ci si è dotati di uno strumento di gestione e controllo delle efficacia delle azioni per tutte le attività e progetti della Divisione, questo consente tra l'altro alla Agenzia Piemonte Lavoro di svolgere il monitoraggio sugli esiti occupazionali e formativi di tutte le persone coinvolte a vario titolo nei progetti lavoro della Città. Il Sistema Informativo è composto da due sottosistemi: gestionale (di supporto per la raccolta e il mantenimento delle informazioni relative ai cittadini seguiti dalla Direzione Lavoro e ai progetti e agli interventi avviati dalla stessa); decisionale (per l'analisi quantitativa e qualitativa delle informazioni inserite nel sistema gestionale).

Il sistema gestionale, a sua volta, prevede l'integrazione di due componenti: "Cartella del Cittadino" e "Gestione Progetti".

Nel 2013, in particolare, si è usato per la prima volta la parte dell'applicativo di "Gestione Progetti" riguardante la gestione della graduatoria dei Cantieri di Lavoro.



Utilizzando i dati tratti da SPLIT è stato inoltre realizzato, in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, il monitoraggio delle politiche e dei servizi per il lavoro della Città di Torino nel periodo 2011-2012.

## SVILUPPO ECONOMICO

Grazie ad una accorta gestione dei fondi provenienti dal Ministero dello Sviluppo Economico per i Programmi degli Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale previsti dall'art. 14 delle Legge 266/97 (Bersani), sono in corso il III Programma Integrativo, che utilizza i residui del V Programma, e un ulteriore Programma supplementare. Gli interventi che sono stati attivi fino a giugno 2013 con progetti in 2 aree della Città sono:

<b>Facilito Milano</b>	<b>Barriera</b>	<b>di</b>	nuovo programma nell'area Urban 3 nell'ambito del III Integrativo
<b>Facilito Donato</b>	<b>Basso</b>	<b>San</b>	nuovo programma supplementare, che si sviluppa tra corso Regina Margherita e la Dora

## SOCIAL INNOVATION – PROGETTO FACILITO-GIOVANI

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2013 è stato approvato il programma "Torino Social Innovation": un set di strategie e strumenti per sostenere la nascita di imprese di giovani, capaci di rispondere a bisogni sociali emergenti in campi diversi (dall'educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale) e trasformare idee innovative in servizi, prodotti, soluzioni che sappiano creare al tempo stesso valore economico e valore sociale per il territorio e la comunità.

FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale, deliberato dalla Giunta comunale il 17 dicembre 2013 è la misura del Programma Torino Social Innovation pensata per sostenere l'avvio di progetti imprenditoriali di giovani nel campo dell'innovazione sociale. Il programma, attivo da gennaio 2014 a dicembre 2015, offre supporto per trasformare idee innovative in campi diversi – dall'educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale – in servizi, prodotti, soluzioni capaci di creare al tempo stesso valore economico e sociale per il territorio e la comunità.

Il programma si rivolge a soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni, aspiranti imprenditori, lavoratori autonomi, imprenditori individuali; possono accedervi anche imprese già attive, composte prevalentemente da giovani, interessate ad aprire o potenziare una sede operativa a Torino. Per accedere al programma, l'impresa dovrà svolgere in modo continuativo la propria attività, almeno per tre anni dalla data in cui si è concluso il progetto di investimento.

FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale offre supporto informativo, accompagnamento alla costituzione e sviluppo dell'impresa, sostegno finanziario e



un set di servizi supplementari offerti dal network di partner, pubblici e privati, che rappresentano l'ecosistema dell'innovazione sociale a Torino.

La Città di Torino impegna risorse per un importo totale di € 874.647,45 di cui € 674.647,45 derivanti dai residui del Sesto Programma degli Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale previsto dall'art. 14 della Legge n. 266/97 e dal D.M. 14 settembre 2004 n. 267 da destinare come contributi a fondo perduto per un massimo del 20% dell'investimento ammissibile alle imprese ed € 200.000,00 derivanti da ulteriori residui già nelle disponibilità di Finpiemonte S.p.A per attività di supporto allo sviluppo del progetto imprenditoriale

Il 18 dicembre 2013 presso il teatro Gobetti è stato lanciato il servizio durante una conferenza sui temi dell'innovazione sociale, a cui hanno partecipato illustri esperti del tema.

Nell'ambito del III Programma Integrativo è stato attivata nel 2012, con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Camera di Commercio, la terza edizione del Progetto Faber, un concorso per giovani creativi dell'area del web e della multimedialità, che si è conclusa nel 2013 con il Faber Meeting, workshop di 2 giorni nei quali i vincitori hanno incontrato professionisti e imprese, sia del settore che tradizionali.

Nel 2011 la Città di Torino aveva siglato con la CCIAA un protocollo finalizzato a favorire lo sviluppo condiviso di interventi per il sostegno della capacità imprenditoriale e di politiche di promozione e marketing del tessuto economico nelle aree in cui la Città di Torino ha attivato i Programmi di intervento per lo sviluppo imprenditoriale, in modo da aumentare le sinergie e le ricadute degli interventi, ampliando la rete delle competenze (aree di Borgo Campidoglio, Barriera di Milano e Basso San Donato). In seguito a tale accordo, nel corso del 2013, è proseguito il percorso di costruzione di politiche attive del territorio allo scopo di sperimentare azioni condivise di "management d'area", che possano consentire il rafforzamento dell'immagine del sistema economico-commerciale delle aree, la progettazione di attività promozionali e di marketing condiviso tra gli operatori economici e commerciali, la creazione di una rete di attori locali capace di consentire la sostenibilità economica e organizzativa degli interventi nel tempo.

Nel corso del 2013 l'ufficio Progetti di Sviluppo ha proseguito l'attività di coordinamento e supporto agli Enti di sviluppo economico creati negli anni (Torino Wireless, Incubatore del Politecnico, Incubatore dell'Università, Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte) e ha implementato ulteriormente l'impegno relativo alla progettazione integrata e partecipata rivolta alle dinamiche di sviluppo locale a partire dall'impegno di coordinamento delle attività dei Progetti FaciliTo.

Hanno invece concluso la loro attività il Comitato Promotore Galileo e il Comitato Promotore per l'Infomobilità e la Logistica Sostenibile.

Obiettivo strategico è il sostegno all'innovazione con azioni mirate al supporto di una strategia di creazione di valore per il nostro sistema produttivo, alla diffusione del trasferimento tecnologico e di conoscenza, attraverso l'utilizzo di un modello metodologico di coesione e coazione da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di sviluppo.



### **3.4 COMMERCIO – ATTIVITA' PRODUTTIVE**

L'Assessorato nel 2013, attraverso la Direzione Commercio e Attività Produttive, ha svolto molteplici iniziative atte a fornire un concreto segnale al mondo delle imprese e di sostegno all'economia, favorendo contemporaneamente il dialogo con la Pubblica Amministrazione.

Obiettivi che riguardano anche il commercio ambulante, al quale sono dedicati due progetti europei finalizzati a migliorare l'offerta dei 42 mercati torinesi anche attraverso il confronto con esperienze europee. In questo ambito rientra la nomina di un referente tecnico (Manager dei Mercati) quale concreto esempio di rapporto diretto con gli operatori mercatali ai quali illustrare strategie innovative.

E' stato avviato, a livello di intervento normativo, il percorso del rinnovo delle commissioni di mercato, che nel futuro saranno gli interlocutori della P.A., così come è stato redatto un regolamento che disciplina le Feste di Via, per ottimizzare il sistema di partecipazione del territorio cittadino.

Nel 2013 si è anche concluso il processo di aggiornamento ed adeguamento del sistema telematico di dematerializzazione degli atti e delle istanze rivolte alla Pubblica Amministrazione che vedrà la luce nel 2014 e si avvarrà delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali per promuovere processi telematici di accesso allo Sportello Unico delle Imprese.

Attraverso questo sistema – che per una grande città come Torino sarà di notevole impatto – saranno facilitate le nuove imprese e resi più veloci i rapporti con gli Enti terzi che, per legge, devono essere coinvolti nei procedimenti di competenza del Commercio.

Il controllo del bilancio è stato oggetto di una particolare attenzione; con riferimento all'entrata si è registrato un > accertamento di + 10,29% frutto di un'oculata attività di smaltimento di arretrato delle ordinanze ingiunzioni, nonché per l'intensificazione del controllo sui versamenti COSAP, con riferimento alla spesa si è registrato un < utilizzo dei fondi stanziati pari al 7,10% della spesa prevista.

#### **SERVIZIO MERCATI**

Il Servizio Mercati, già in possesso della Certificazione ISO 9001 rilasciata dall'organismo di certificazione SGS Italia, ha anche approvato e pubblicato la propria Carta di Qualità dei Servizi.

Esso gestisce le procedure amministrative relative a quarantadue mercati torinesi su strada o piazza, a sei mercati coperti, alle numerose aree extramercatali esistenti sul territorio cittadino, ai mercati tematici, e alle manifestazioni commerciali o di intrattenimento temporaneo.

La perdurante crisi economico-finanziaria che ha colpito il Paese è stata accusata anche sul sistema dei mercati cittadini. Nel 2013 infatti sono diminuite le aziende ambulanti titolari di concessioni decennali mentre sono aumentate le aziende senza posteggio fisso che operano come "itineranti". Basti pensare che nel 2008 le aziende



titolari di concessione su suolo pubblico sui mercati erano 4.226, mentre nel 2013 il dato è di 3.728.

Al fine di individuare nuove strategie per il sostegno del commercio su area pubblica, nel corso del 2013 l'Assessorato al Commercio, attraverso il Servizio Mercati, ha dedicato considerevoli risorse alla partecipazione a due progetti europei sulla competitività dei mercati. Il primo denominato "*Urbact Markets*", che terminerà nel 2015, prevede la partecipazione di città quali Barcellona (capofila), Londra, Tolosa, Dublino, Pecs. Il secondo denominato "*Central Markets*", che terminerà nel 2014, prevede la partecipazione di città quali Venezia (capofila), Pecs, Cracovia, Bratislava. Oltre a consentire lo scambio di buone pratiche tra i partner europei, i progetti hanno permesso di finanziare il nuovo Piano Strategico dei Mercati, eventi e studi finalizzati ad attirare l'attenzione delle istituzioni europee sui mercati tradizionali. Nel corso dell'anno, tramite procedure ad evidenza pubblica, sono infatti stati affidati, con i fondi dell'unione Europea, due studi strategici per il sostegno alla competitività dei mercati. Il Politecnico di Torino, tramite il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione ha avuto in assegnazione lo studio per il Piano dei Mercati. La parte sullo "Stato di fatto dei mercati di Torino" è stata consegnata nel corso del 2013 mentre nel 2014 sarà portata a termine la parte strategica di sviluppo del Piano dei Mercati.

Invece, a seguito di affidamento con bando pubblico, la Conservatoria delle Cucine Mediterranee ha avviato, nel 2013, gli studi per il Piano di Marketing del sistema mercati che si concluderà nel 2014. Con i fondi del progetto Central Markets si è anche finanziato l'evento "Cinema al Mercato", presso la Tettoia dei Contadini a Porta Palazzo, con la proiezione in zona prettamente di mercato di film e documentari sul tema del commercio su suolo pubblico.

E' previsto dai progetti che negli studi analitici sul sistema dei mercati e nelle linee guida relative alle azioni strategiche, vengano coinvolte le associazioni di categoria dei commercianti e di tutti gli *stakeholders* coinvolti nel commercio su area pubblica. Per questo si sono tenuti nel 2013, numerosi incontri con i portatori di interessi in materia e si è attivato un percorso di confronto sulle azioni da realizzarsi a sostegno della competitività dei mercati.

I progetti europei hanno anche consentito le visite-studio a Barcellona e a Monaco - città che gestiscono i propri mercati attraverso aziende pubbliche con ottimi risultati - dove sono stati approfonditi temi gestionali sui mercati.

Quello dei mercati è un settore che a Torino interessa circa novemila aziende a conduzione prevalentemente familiare. Per questo, anche grazie alle azioni di studio per il sostegno alla competitività dei mercati indotte dai progetti europei, si è scelto di creare all'interno del Servizio, un ufficio dedicato al marketing.

Primo passo verso la promozione dei mercati della città è un sito web dedicato, al quale si è iniziato a lavorare nel 2013 in collaborazione con i Servizi Informativi e con il C.S.I., oltre ad un'immagine coordinata da utilizzarsi per la comunicazione.

Allo stesso scopo ha preso avvio anche la discussione con le associazioni di categoria del commercio su area pubblica in merito alla necessità avviare una sperimentazione



sull'apertura pomeridiana dei mercati, per intercettare la clientela che non riesce ad usufruire del servizio negli ordinari orari del mattino.

Anche nel 2013 si è provveduto ad aggiornare il canone di occupazione del suolo pubblico secondo la nuova metodologia introdotta nel 2012 e cioè suddividendo i mercati in tre fasce a seconda del buon funzionamento (fascia A), dell'ordinario funzionamento (fascia B) o di una situazione di difficoltà (fascia C). Tale classificazione, realizzata utilizzando parametri oggettivi sul funzionamento dei mercati, ha consentito di commisurare il canone secondo il valore dell'area mercatale in termini commerciali. La classificazione ha confermato le buone performance di alcuni mercati. Nello specifico: Santa Rita, Brunelleschi, Martini, Chicti, Cincinnato, Porpora, e le estreme difficoltà di mercati quali Taranto, Carlina, Campanella, San Secondo, Rua, Chironi e Mirafiori Sud. Molto visitati e graditi dalla cittadinanza risultano poi i mercati domenicali di produttori agricoli, gestiti dalle associazioni di categoria, e presenti nelle sedi di Piazza Palazzo di Città, Piazza Madama Cristina, Piazza Bodoni e Giardini Cavour. Prosegue anche l'attività del primo Farmer Market della Città denominato VOV 102 e sito in Via Onorato Vigliani. Questo mercato presente dal martedì al sabato in orario pomeridiano, è vincitore di un bando per finanziamento regionale. Il progetto si propone di valorizzare la vendita di prodotti di filiera corta.

Si è poi ritenuto, di concerto con la Circoscrizione 6, di prorogare la sperimentazione del Gruppo di Posteggi (massimo sei) dal lunedì al sabato su Largo Gottardo, consentendovi l'accesso agli operatori interessati del Mercato Taranto. Come noto, una parte degli esercenti ambulanti provenienti dal mercato Regio Parco, chiedeva da tempo di tornare nella sede originaria, stante la situazione di crisi del Mercato Taranto. Nel 2014 si dovrà assumere la decisione definitiva sull'area.

Fondamentale anche, il rientro - avvenuto il 23 aprile 2013 - degli operatori del mercato Nizza nella nuova sede riqualificata di Piazza Nizza. Tornando nella propria sede originaria, il mercato ha recuperato la propria competitività.

Per quel che concerne i mercati coperti, il 31 dicembre 2013 la Giunta Comunale ha approvato la transazione riguardante il contenzioso con la Cooperativa di gestione del mercato coperto Racconigi per il recupero dei canoni concessori arretrati. L'accordo, raggiunto dopo una lunghissima e complessa trattativa, mira a recuperare l'intero arretrato, a far uscire entro la fine del 2014 la Città dalla garanzia fideiussoria prestata, e a consentire la prosecuzione dell'attività commerciale del mercato per il quale si è addivenuti a definire un nuovo canone concessorio a partire proprio dall'annualità 2013.

Rimane da risolvere invece, la questione dell'applicazione della Direttiva cd. 'Bolkestein', approvata dal Parlamento e dal Consiglio il 12 dicembre 2006, divenuta formalmente la numero 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, con la quale si è inteso facilitare la circolazione di servizi all'interno dell'Unione Europea e delle norme di recepimento di cui al d.lgs 26 marzo 2010, n. 59.

Il criterio generale a cui si ispira il nuovo assetto normativo è stato individuato nella libera circolazione dei servizi.



Il problema principale per quanto riguarda il commercio su area pubblica, è il rinnovo alla scadenza delle concessioni, oggi decennali. La norma su questo punto prevede che si individuino i criteri per il rinnovo delle concessioni, compreso il regime transitorio per quelle in essere.

La Regione Piemonte, in anticipo rispetto ai lavori della Conferenza Stato-Regioni disciplinava la materia modificando la legge n. 28/99 con l'art. 4 della legge 27 luglio 2011, n. 13 e prevedendo la non applicabilità delle norme di recepimento della direttiva servizi al commercio su area pubblica. Per evitare una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, la norma regionale è stata però impugnata dal Governo, in quanto si poneva come interpretazione autentica di una norma statale dichiarandone *sic et simpliciter* la non applicabilità all'ambito del commercio su area pubblica. La Regione Piemonte pertanto è intervenuta con legge 6 dicembre 2011, n. 22 demandando alla Giunta Regionale l'emanazione dei criteri finalizzati al rinnovo delle concessioni alla scadenza. Nel frattempo, con Intesa del 5 luglio 2012 la Conferenza Unificata Stato-Regioni approvava i criteri per i rinnovi delle concessioni prevedendo da un lato, una proroga generalizzata al 4 luglio 2017 per le concessioni in essere, e dall'altro demandando ai comuni la predisposizione di bandi per il rinnovo delle concessioni attraverso criteri, che le Regioni dovranno specificare, che tengano conto della professionalità acquisita e dimostrata con l'anzianità dell'impresa come iscrizione al registro delle imprese e dell'anzianità di concessione. Si prevedono punti in graduatoria anche per le imprese in condizione di regolarità con i contributi previdenziali e fiscali.

Una questione che ricade con particolare rilevanza sulla Città di Torino in quanto interessa alcune migliaia di piccole imprese con posteggio fisso sui mercati cittadini. Si prevede infatti la predisposizione di circa 20.000 procedure di bando solo per i mercati torinesi.

La Regione Piemonte non ha ancora provveduto ad approvare i criteri.

Nel 2013 l'Assessorato ha ritenuto di dover intervenire sul regolamento per l'elezione delle commissioni di mercato e su quello per le feste di via. Al fine di giungere ad un risultato il più possibile condiviso entrambi i provvedimenti hanno visto l'attiva partecipazione delle associazioni di categoria del commercio e delle associazioni di via.

Il regolamento per l'elezioni delle commissioni di mercato è stato interamente riscritto semplificando le procedure elettorali in modo da potere effettuare le elezioni delle commissioni nel 2014.

Il regolamento delle feste di via, invece, è nato *ex novo* e punta al controllo qualitativo delle feste stesse responsabilizzando organizzatori e circoscrizioni, allo scopo di recuperare il ruolo proprio delle feste di via, ovvero il sostegno al commercio fisso.

L'Assessorato ha poi voluto dedicare particolare attenzione alle verifiche inerenti le irregolarità connesse a situazioni di morosità nei confronti dei pagamenti alla Città di COSAP, TARSU-TARES e sanzioni definitive collegate all'attività commerciale. Il Settore ha inoltre proseguito con le verifiche sulla regolarità contributivo-fiscale delle



imprese che operano il commercio su area pubblica e su segnalazione delle associazioni che gestiscono le utenze elettriche ed idriche sui mercati sono stati anche emessi provvedimenti di sospensione di autorizzazioni commerciali in caso di morosità nel pagamento delle utenze.

Per quanto concernente i dati finanziari, sono stati accertati 6.764.404,96 Euro di canone di occupazione di suolo pubblico mercatale a cui si devono aggiungere 490.927,71 Euro di recupero evasione COSAP e 156.176,00 Euro di canoni mercati coperti in concessione o diritto di superficie.

## **SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO**

### **Comparto Contenzioso**

Le attribuzioni del Comparto Contenzioso si dividono in due settori di attività.

Il primo attiene alla gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo, sia quanto alle sanzioni pecuniarie che a quelle propriamente accessorie. L'ambito è estremamente vasto, poiché riguarda la gestione di tutti procedimenti per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie diverse da quelle per la violazione al codice della strada.

Il secondo riguarda la gestione delle misure cautelari e delle sanzioni accessorie, consistenti nella confisca. Inoltre, esso abbraccia un campo assai vasto, concernente l'applicazione di misure quali sospensioni dell'autorizzazione e dell'attività, ordini di cessazione di chiusura di attività abusive, etc..

Questo settore di attività segue il procedimento dal ricevimento della segnalazione, dalla sua analisi, alla comunicazione di avvio del procedimento di applicazione della misura repressiva; all'istruttoria ed al contraddittorio; all'elaborazione, al controllo, all'emanazione ed alla notificazione del provvedimento, ivi comprese le ordinanze contingibili ed urgenti.

Attraverso l'ufficio Auto Pubbliche, si rilasciano autorizzazioni e licenze per il servizio di taxi e di noleggio con conducente.

Particolare attenzione viene riservata alla tempistica nell'adozione dei provvedimenti di confisca, quale sanzione accessoria per violazioni amministrative: tali provvedimenti sono emanati non oltre i 180 giorni successivi dalla data di acquisizione della competenza a valutare la violazione, in modo tale da contenere al minimo i costi sostenuti dall'Ente per il deposito e la custodia dei beni sotto sequestro.

## **SERVIZIO CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE, AFFARI GIURIDICI E RAPPORTI CON LA POLIZIA MUNICIPALE**

Il Servizio si suddivide nelle unità operative "del contenzioso giurisdizionale" e "degli affari giuridici".

La prima ha provveduto alla difesa della Città con riguardo alle infrazioni previste in materia di polizia amministrativa, attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche, esercizi pubblici della somministrazione di alimenti e bevande, edilizia,



ambiente, in materia di scarichi, rifiuti, ed altro, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, servizi pubblici di trasporto non di linea – taxi e noleggio con conducente, attività di estetista e di acconciatore, inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento da amianto, agenzie di viaggio ed esercizio delle professioni turistiche, regolamenti comunali (di polizia urbana; di polizia amministrativa; per la gestione del verde pubblico e privato; per la concessione di spazi ed aree pubbliche e di dehors; per l'applicazione del C.I.M.P.; per la tutela ed il benessere degli animali in città; per l'attività di vendita presso il canale Molassi; d'igiene).

La seconda ha compiti quali predisporre schemi e proposte di regolamenti e di deliberazioni; esprimere pareri su atti elaborati da altri Servizi nelle materie di competenza; predisporre una rassegna stampa, che ha preso il nome di "La settimana, in breve", nonché brevi monografie illustrative delle principali novità legislative; concorrere all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ai fini della revisione del piano triennale anticorruzione adottato dal Comune.

### **SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, PIANIFICAZIONE COMMERCIALE.**

L'organizzazione dell'attività amministrativa svolta dal Settore è articolata attraverso i Comparti "Commercio Fisso ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie", "Esercizi Pubblici e Circoli Privati" e "Sportello Unificato per il Commercio e Pianificazione Commerciale".

### **COMPARTO COMMERCIO SU AREE PRIVATE, ATTIVITA' ARTIGIANALI, ATTIVITA' SANITARIE.**

Il comparto è competente per il rilascio dei provvedimenti conclusivi, il ricevimento delle domande di apertura e di modifica relative alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali, per l'installazione e modifiche di impianti radioelettrici, impianti di distribuzione di carburanti, attività di acconciatore ed estetista, rivendita di quotidiani e periodici, ambulatori medici e veterinari, nulla-osta igienico-sanitario per piscine e attività scolastiche; tra le attività collaterali sono state attribuite competenze in materia di agricoltura ed in particolare al rilascio della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale.

Nel corso del 2013, sono stati attribuiti allo Sportello Unico i procedimenti relativi alle autorizzazioni uniche ambientali ( AUA ), autorizzazione che dovrebbe racchiudere in un unico atto gli aspetti amministrativi, le emissioni in atmosfera e le autorizzazioni per lo scarico delle acque reflue, valutazione di impatto acustico e ogni



altra autorizzazione ambientale prevista dalla vigente normativa per le attività industriali e quelle artigianali.

La gestione di tali pratiche è effettuata interamente a mezzo Pec ed a tal riguardo sono state riscontrate numerose problematiche di compatibilità con il sistema di protocollazione Doqui Acta.

In seguito alle riforme strutturali sulle liberalizzazioni delle attività commerciali, la Regione Piemonte ha modificato la rispettiva normativa sul commercio, pertanto il Comune dovrà adeguare i propri criteri di programmazione sugli insediamenti commerciali.

Il principio generale che sintetizza la portata delle approvate riforme sulle liberalizzazioni, è contenuto all'art. 31 comma 2 del Decreto Legge 201 del 2011 convertito nella legge 214 del 2011, in base al quale costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio, senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ed incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.

Sulla scorta della suddetta normativa gli uffici hanno effettuato l'attività istruttoria funzionale all'aggiornamento dei criteri di programmazione degli insediamenti commerciali; in vero tale funzione è stata attribuita al Servizio dello Sportello Unico dal mese di aprile 2012 (la funzione era gestita dal Settore Urbanistica Commerciale) e l'esercizio della stessa si è rivelata alquanto complesso sia in considerazione della particolarità della materia che in considerazione della carenza di personale tecnico in grado di elaborare dei criteri di programmazione commerciale.

Nel corso del 2014, in collaborazione con gli uffici della Divisione Urbanistica, saranno approvati gli atti necessari per adeguare i criteri di programmazione sugli insediamenti commerciali.

Il trasferimento delle funzioni del Settore Urbanistica Commerciale ha comportato anche la gestione dei Centri Commerciali Naturali - Centro Commerciale Naturale di Via Garibaldi, Centro Commerciale Naturale di Borgo Dora e Centro Commerciale Naturale Borgo Filadelfia - dei quali però nel 2013, per volontà della Città e dei soci degli stessi, si è liquidata la forma societaria consortile con cui sono stati costituiti. Ciò ha evitato alla Città di sostenere ulteriori costi.

Nel corso del 2013 è stata definita una nuova turnazione per le aperture obbligatorie degli impianti di distribuzione di carburante e degli esercizi commerciali che pongono in vendita prodotti alimentari di prima necessità nel mese di agosto tenendo conto delle adesioni volontarie dei titolari.

## **COMPARTO ESERCIZI PUBBLICI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CIRCOLI PRIVATI E LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA.**

Il comparto si occupa dei procedimenti relativi all'attivazione di esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e nei circoli privati, per le sale giochi, le attività ricettive, agenzie d'affari, agenzie di viaggio, sale danza, intrattenimenti pubblici, istruttori di tiro, fochini.



Nel 2013 la Giunta Municipale - con la deliberazione n. mecc. 2013 02526 in data 31 maggio 2013 - ha approvato l'individuazione delle aree in cui non è ammesso l'insediamento di nuovi esercizi pubblici (S.Salvario) e l'individuazione delle aree in cui il rilascio dell'autorizzazione è sottoposto ad apposite prescrizioni relative agli orari (P.zza Vittorio Veneto).

L'applicazione dei vigenti criteri di programmazione stabiliti ed in particolar modo il ricorso alla monetizzazione del fabbisogno di parcheggi ha fatto accertare per il 2013 un'entrata di 745.950,94 Euro.

Terminata l'attività di riordino dell'archivio corrente, è stata individuata un'apposita procedura per consentire l'aggiornamento in tempo reale dell'archivio corrente e di quello storico.

Il comparto nel 2013 ha aggiornato le procedure relative alla certificazione di qualità dei procedimenti e rispettando gli standard di qualità stabiliti dagli indicatori della certificazione.

### **COMPARTO SPORTELLI UNIFICATO PER IL COMMERCIO**

A partire dal mese di aprile 2012 al Servizio Attività Economiche è stato annesso il Comparto dell'Accettazione Unificata. Gli uffici del Comparto ricevono le pratiche relative ai tre Servizi presenti nella Direzione. Tale organizzazione, impostata già da alcuni anni, ha ottenuto la certificazione di Qualità.

Nel corso del 2013 l'utenza ricevuta dagli sportelli per il ricevimento delle pratiche è stata di 12.873 persone mentre l'utenza ricevuta dagli sportelli per informazioni è stata di 9.932. L'Ufficio Accettazione Unificata ha garantito un'apertura giornaliera di almeno 4 sportelli, dal lunedì al giovedì con orario 9 - 12 ed il venerdì con orario 9 -11 ed il martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30. Al fine di dedicare maggiori risorse all'attività istruttoria, anche nel corso del 2013 ci si è avvalsi del Call Center della Città.

Al fine di consentire ai comuni di ricevere le pratiche relative all'attivazione e alla modifica di attività commerciali e produttive con modalità telematica il CSI ha modificato il programma SUAP Piemonte collegandolo anche con il sistema di protocollazione DOQUI ACTA, già in uso in tutti gli uffici del Comune di Torino.

Per volontà di questo assessorato, a partire dal mese di aprile 2014 alcuni procedimenti saranno gestiti interamente con il programma SUAP Piemonte.

Un cambiamento importante per attuare il quale l'assessorato ha coinvolto anche i grandi utenti dello Sportello Unificato ovvero gli Ordini Professionali degli Architetti, dei Geometri e dei Commercialisti e le Associazioni di Categoria dei commercianti i quali verrà stipulato un protocollo di intesa.

### **SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO**

Attraverso il Servizio, che ha competenze tecniche sugli stabili commerciali e sulle aree mercatali della Città, l'Assessorato al Commercio monitora le condizioni strutturali dei mercati, intervenendo laddove necessario.



Infatti il Servizio, che lavora in collegamento con la Direzione Commercio, si occupa principalmente della manutenzione e gestione dei mercati rionali e dei mercati coperti, per i quali svolge anche la progettazione e la realizzazione degli interventi di riqualificazione, nonché l'esecuzione di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili relativi alla gestione dei progetti e dei lavori sulla base della vigente legislazione sulle OO.PP.

Laddove necessario, interventi vari di manutenzione straordinaria sulle diverse aree mercatali e sui mercati coperti, sono stati eseguiti in relazione allo stato manutentivo delle aree e in considerazione della necessità di adeguamento delle suddette strutture alla normativa igienico-sanitaria e di sicurezza vigente.

Nel 2013, sono state progettate le opere di manutenzione straordinaria che verranno attivate nel corso dell'anno 2014, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Sulla base degli orientamenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione nel Programma Triennale degli Investimenti 2013-2015, il Servizio ha svolto nell'anno 2013 il completamento di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sui mercati cittadini per un importo totale di 2,32mln. di euro.

Altre, iniziate ed in fase di esecuzione nel 2013, ovvero la manutenzione straordinaria di mercati rionali e coperti, ammontano ad un importo totale di 2,10 mln. di euro

I progetti approvati nel corso del 2013, per un importo totale di 0,75 mln. di euro, riguardano principalmente la manutenzione ordinaria di aree mercatali e di edifici per il commercio, oltre alla manutenzione straordinaria di mercati rionali e coperti.



## **ORGANIZZAZIONE E RISORSE**



## **ORGANIZZAZIONE E RISORSE**



## 4.1 TRIBUTI E CATASTO

L'andamento degli accertamenti di entrata nel 2013 conferma la correttezza delle previsioni iniziali. Sul fronte della competenza, la tenuta delle entrate è la conseguenza di un'analisi puntuale delle proiezioni statistiche e di una particolare attenzione alla recente e complessa evoluzione normativa sulla fiscalità locale.

	<b>2013</b>
	<b>RENDICONTO</b>
	<b>Importo accertato</b> <i>(dati in migliaia di euro)</i>
<b>Entrate di competenza</b>	
I.M.U. (*)	258.740
TARES	203.348
Addizionale comunale IRPEF	106.354
Imposta di soggiorno	4.327
C.I.M.P Pubblicità e affissioni	12.860
C.O.S.A.P.	36.779
<b>Recupero evasione</b>	
I.M.U.	1.243
I.C.I.	7.737
T.A.R.S.U.	17.830
C.I.M.P Pubblicità e affissioni	2.127
C.O.S.A.P.	1.610

(\*) Decurtazione di € 113.581.884,33 per effetto dell'art. 6 del D.L. 6-3-2014 n. 16.(quota trattenuta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012)

L'anno 2013 si è aperto con una serie di novità normative sull'IMU. La normativa, dopo le importanti modifiche all'IMU già introdotte dalla legge di Stabilità 2013 del dicembre 2012, ha subito una serie di modifiche ed in particolare:

- il DL n. 54 del 21/05/2013 ha sospeso il pagamento dell'acconto su abitazione principale, alloggi ATC e cooperative edilizie, terreni agricoli ecc.;
- il DL n. 102 del 31/08/2013 ha modificato pesantemente l'IMU e ulteriori modifiche sono state introdotte dalla Legge di conversione n. 124 del 29/10/2013;
- il DL n. 133 del 30/11/2013, ha introdotto la c.d. "mini IMU" definendone i criteri per il calcolo e fissando la scadenza per il pagamento al 16/01/2014, successivamente spostata al 24/01/2014 dalla Legge di stabilità 2014.

L'abolizione delle rate d'acconto e saldo dell'IMU per alcune tipologie di utenza e l'introduzione della c.d. "Mini IMU" non hanno sostanzialmente modificato il



numero di utenti, attestati a quota 500.000 unità. Per l'anno 2013 la quota comunale complessiva dei versamenti IMU è stata pari a € 372.321.802,42.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, continua l'applicazione dell'imposta sulla base delle tariffe individuate nel 2012. Nel 2013 sono state apportate, di concerto con le categorie interessate, alcune modifiche regolamentari, che sono state sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il gettito riferito all'imposta di soggiorno, accertato a fine anno a carico di n. 442 strutture ricettive gestite, leggermente in calo rispetto alle n. 455 gestite nel 2012, è risultato pari a €. 4.327.175,57.

Il 2013 è stato inoltre l'anno di passaggio dal regime TARSU alla nuova TARES.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 aprile 2013 (mecc. 1301592/013) è stata approvata l'istituzione del tributo sui rifiuti e sui servizi sul territorio comunale ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modifiche in Legge 211/2012.

Il provento TARES relativo all'anno 2013 è stato pari ad €. 202.207.845,64, di cui € 92.150.780,30 per le utenze domestiche ed € 110.057.065,34 per le utenze non domestiche, oltre ad € 1.140.516,89 relativamente alla tariffa giornaliera.

L'accertato comprende inoltre l'importo relativo alle agevolazioni di cui all'art.15 e all'art.20 del Regolamento TARES, agevolazioni che sono state iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa la cui copertura è stata assicurata con risorse diverse dal provento del tributo.

Per quanto riguarda il canone per l'installazione degli impianti pubblicitari l'accertato del canone per l'anno 2013 è stato di €. 11.208.866,45, con un decremento pari a circa il 17,9% rispetto all'anno precedente. Tale decremento va analizzato correlando la congiuntura economica negativa, che necessariamente si ripercuote sugli investimenti in pubblicità con la conseguente dismissione di parte dell'impiantistica pubblicitaria permanente, con la scelta perpetuata dall'Amministrazione di rivedere con una diminuzione del 45% i moltiplicatori che incidono sul calcolo del CIMP relativo agli impianti di pubblicità esterna in conto terzi (cartellonistica pubblicitaria).

Nell'anno 2013 l'entrata corrente COSAP permanente è aumentata del 4,19% passando da €. 24.785.808,10 del 2012 a €. 25.824.900,11 del 2013. Tale incremento analizzato sui dati di dettaglio delle componenti l'entrata complessiva (occupazioni permanenti, canone aree adibite a parcheggio a rotazione, occupazioni per l'erogazione di pubblici servizi) consente di verificare gli effetti delle politiche fiscali adottate dal Comune di Torino nell'anno.

Occorre, in questo contesto, far presente che nonostante le difficoltà del bilancio nel suo complesso, in merito al c.d. "welfare fiscale", sono state confermate le agevolazioni e le esenzioni che riguardano nello specifico: l'aumento degli sgravi TARES a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE, le esenzioni TARES/CIMP/COSAP sulle aree di cantiere e



l'aumento della soglia di esenzione all'addizionale comunale all'IRPEF che da € 11.200,00 passa a € 11.520,00, commisurandola all'importo adeguato all'ISTAT dei trattamenti di integrazione salariale, mobilità e disoccupazione per l'anno 2013.

Sul fronte del recupero evasione, l'attività è stata alimentata nel corso dell'anno dai risultati dei progetti di controllo del territorio e di recupero evasione avviati negli anni passati ed incrementata attraverso ulteriori progetti sperimentali che hanno fatto registrare importi accertati superiori agli stanziamenti inizialmente previsti.

Relativamente all'accertamento del recupero dell'evasione fiscale concernente le entrate tributarie, i dati evidenziano il sostanziale mantenimento dei livelli di performance registrati nell'anno precedente a dispetto della costante riduzione di risorse umane e finanziarie da dedicare all'attività e della contingente situazione economico-finanziaria locale.

Per quanto concerne il passaggio ai Comuni del Catasto, per il quale la Città si è impegnata ad assumerne la piena gestione, l'annullamento amministrativo degli atti governativi di trasferimento non ha impedito di proseguire, con le professionalità acquisite in materia catastale, tutte le attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate (ex Territorio) che consistono anche nel fornire al pubblico servizi adeguati e di maggior fruibilità rispetto a quelli messi a disposizione dalla locale Agenzia.

Il Servizio Catasto Comunale ha proseguito le attività di accertamento e aggiornamento catastale avviate nel corso degli anni precedenti. Nello specifico tali attività sono state finalizzate all'aggiornamento catastale degli immobili non coerenti con lo stato di fatto e d'uso, in base al comma 336, dell'art. 1, della Legge 311/2004 in attuazione del principio generale del rispetto dell'equità fiscale non solo a favore della fiscalità locale ma, anche, di quella erariale.

Nel corso del 2013 il lavoro di accertamento operato con gli strumenti prima descritti, ha comportato l'invio di notifiche ad un migliaio di soggetti titolari di diritti reali (proprietari, usufruttuari, ecc.) su unità immobiliari aventi irregolarità di carattere fiscale/catastale, tra queste possiamo individuare i cambi d'uso da abitazioni ad uffici, da negozi ad uffici o categorie speciali tipo banche – agenzie assicurative – o locali ricreativi/sportivi, interventi edilizi privi di accatastamento, ecc.

In ultimo, dal punto di vista della qualità dei servizi al pubblico, agli uffici tributari sono state rilasciate le certificazioni ISO 9001 (settori IMU/TARES/CIMP) che dimostrano il rispetto e l'attenzione che questa Amministrazione ha nei confronti del proprio cittadino utente.

## **4.2 RISORSE UMANE - ORGANIZZAZIONE**

Nel corso del 2013 l'Assessorato ha continuato nell'obiettivo, di carattere strategico, di contenimento progressivo e strutturale della spesa di personale, determinando una



riduzione del costo del lavoro su valori ben superiori a quanto imposto in materia dalla legislazione nazionale.

A seguito degli interventi di cui sopra la spesa relativa al personale, limitatamente all'intervento 01, è diminuita nel 2013 di circa 9 milioni di Euro, passando da 402,97 milioni di Euro nel 2012 a 394,06 nel 2013.

Tale dato si riverbera anche sul rispetto dei parametri di virtuosità imposti dalla legge, quali la tendenziale riduzione della spesa (art. 1, c. 557 L. 296/07) e l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti (art. 76, c. 7 D.L. 112/08).

Per quanto riguarda il primo vincolo è stata registrata una minor spesa di circa 11,5 milioni di Euro, tale parametro si discosta dal mero criterio dell'allocazione della spesa nell'intervento 01, individuando le voci da includere ed escludere dal conteggio a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (DL 78/2010).

Per quanto riguarda invece il secondo vincolo, se si comprendono le spese delle partecipate, il rapporto spese del personale su spese correnti si attesta al 39,69% mentre se si considerano le sole spese di personale della Città, il rapporto passa al 36,94%. In entrambi i casi l'incidenza percentuale tra spese del personale e spese correnti è ben al disotto del limite richiesto del 50%.

In merito al Fondo Risorse Decentrate, la Città ha svolto un articolato percorso di confronto con le parti sociali – tradotto nell'adozione di due accordi sottoscritti dall'Amministrazione e da alcune sigle sindacali – che ha portato alla riduzione del Fondo del comparto di € 3.235.000 (competenze, oneri e IRAP) e del Fondo della dirigenza di € 990.000 (competenze, oneri e IRAP). In esecuzione di uno dei citati accordi è stato anche ridotto lo stanziamento del Fondo straordinari 2013 per un totale di € 1.400.000 (competenze, oneri e IRAP).

I risultati sopra indicati sono stati raggiunti nonostante nel 2013:

si sia registrato un esiguo numero di cessazioni dal servizio rispetto all'anno precedente, dovuto alle restrittive norme previdenziali sul diritto a pensione;

l'Ente non abbia rinunciato alla politica assuntiva realizzando 65 nuove assunzioni e 75 riammissioni in servizio (tra cui 73 lavoratori appartenenti al Consorzio per lo Sviluppo dell'Energia ed Automazione (CSEA) già dipendenti del Comune di Torino).

In sintesi, nel corso del 2013 la forza lavoro è diminuita di 63 unità passando da n. 10.625 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2012 a n. 10.562 dipendenti in servizio al 31 dicembre.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012 e dei successivi decreti attuativi, l'Assessorato è stato impegnato nell'approvazione del "Codice di comportamento della Città di Torino" - approvato in via definitiva dalla Giunta Comunale mecc. n. 2013-07699/004 il 31 dicembre 2013 - e del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" - approvato in via definitiva dalla Giunta Comunale con la deliberazione mecc. n. 2014-00686/049 il 11/02/2014.

E' stata realizzata nell'homepage del sito internet istituzionale la sezione dedicata "Amministrazione trasparente", nella quale sono inserite tutte le informazioni



previste dal Decreto Legislativo 33/2013, come specificato anche dalla Delibera CIVIT 50/2013.

Anche le azioni formative avviate nel 2013 dal Servizio Formazione Ente risentono di tali importanti novità, in particolare sono stati attivati seminari informativi in merito alle nuove norme sull'anticorruzione e trasparenza ed è allo studio il Piano della formazione.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione, nel 2013 la Città, come primo comune in Italia, ha proceduto a stipulare con l'INAIL un accordo relativo alla messa a regime dell'invio telematico della denuncia d'infortunio, dematerializzando per intero la relativa procedura. Tale servizio consente di integrare e velocizzare i processi di comunicazione tra l'INAIL e la Città attraverso un unico elemento del proprio sistema informatico denominato Porta di dominio.

## **4.3 POLITICHE GIOVANILI**

### ***INFORMAGIOVANI E COORDINAMENTO PIANO GIOVANI***

#### **CENTRO INFORMAGIOVANI FRONT-OFFICE**

I giovani che hanno beneficiato dei servizi del Centro Informagiovani sono stati in totale 31.200, mentre 20.273 sono quelli che hanno svolto un colloquio diretto con gli operatori. Sono aumentate, in particolare, le richieste da parte dell'utenza sugli ambiti della ricerca di occupazione, mobilità e istruzione/formazione, vita sociale e tempo libero.

Sono stati realizzati spazi di approfondimento tematico sulla ricerca del lavoro invernale, ricerca del lavoro estivo e sulla formazione: Summer Job, Winter Job, Spaziamo all'estero, Spazio formazione.

Inoltre sono stati organizzati e gestiti n. 15 incontri informativi con esperti delle istituzioni pubbliche e del privato, personaggi noti e giovani testimoni che hanno affrontato temi diversi, dagli strumenti di ricerca attiva del lavoro, all'autoimprenditorialità, all'autonomia finanziaria e abitativa, alla mobilità e volontariato all'estero ....

I laboratori di web education, finalizzati ad offrire ai ragazzi delle scuole medie superiori strumenti utili per navigare su internet in modo consapevole e saper filtrare le informazioni presenti in rete hanno coinvolto complessivamente 229 studenti.

Le visite guidate alla scoperta dei servizi del Centro Informagiovani, rivolte alle classi, sono state 19 cui hanno partecipato 389 partecipanti.

La navigazione libera in sala internet ha registrato 3.743 utenti.

Le Pyou card, carte giovani realizzate dalla Regione Piemonte, sono state erogate a n. 614 giovani.

Sono proseguite le attività di:



Intercettazione di giovani alla ricerca di attività di volontariato denominata "Chi vuole essere volontario", in collaborazione con i centri servizi del volontariato VSSP e Idea Solidale, rivolto a giovani intenzionati a svolgere un'attività di volontariato; Orientamento e rientro percorsi di istruzione e formazione erogato sotto forma di colloqui individuali attraverso lo sportello LabOrientarsi, con il sostegno di fondi nazionali (Piano Giovani-Progetto Città Metropolitane).

Il Centro ha inoltre continuato gestire gli sportelli di consulenza specialistica: Impresa Giovani, Giovani in Associazione e Abitare Giovani. E' stata inoltre rinnovata la collaborazione con esperti dell'Ordine dei Commercialisti che, attraverso un colloquio individuale su prenotazione, prestando un servizio di consulenza gratuita, rispondono alle domande poste sia dall'utenza degli Sportelli specialistici, sia da altri giovani utenti.

E' iniziato il lavoro di aggiornamento delle guide specialistiche sull'associazionismo e sull'imprenditorialità giovanile.

#### **CENTRO INFORMAGIOVANI BACK OFFICE, BANCA DATI**

Nel 2013 il back-office dell'Informagiovani ha aggiornato e prodotto nuovi documenti della Banca Dati e delle Schede Orientative, che rappresentano i principali strumenti utilizzati dagli operatori per fornire informazioni ai giovani che frequentano il Centro. L'attività di aggiornamento della banca dati regionale è finanziata dalla Regione Piemonte; quest'ultimo fattore determina la fruizione della banca dati a livello regionale ovvero a favore di tutti gli altri IG presenti sul territorio regionale.

In attesa della realizzazione di tale progetto, l'aggiornamento di parte delle schede orientative sui temi più richiesti dai giovani, è stato assunto dai dipendenti del servizio di back office che hanno dovuto assumere nuove funzioni e apprendere un nuovo mestiere..

Nel 2013 sono proseguite le collaborazioni con alcuni Servizi della Città – Settore Lavoro, Servizio LGBT, COSP – finalizzate alla produzione congiunta di informazioni a competenza trasversale.

#### **Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte**

La Città di Torino – Servizio Politiche Giovanili – Centro Informagiovani è stata individuata dalla Regione Piemonte quale sede della segreteria tecnica e amministrativa del Coordinamento regionale della rete dei centri Informagiovani del Piemonte.

Le azioni che la segreteria del Coordinamento ha messo in atto nel 2013, sulla base del programma di lavoro elaborato dal Comitato tecnico e approvato dal Comitato di indirizzo politico, hanno previsto le attività di gestione della rete dei Centri IG, l'organizzazione di momenti formativi per gli operatori, la gestione amministrativa e contabile del contributo erogato dalla Regione Piemonte, la convocazione degli organi previsti nel Protocollo d'intesa, rinnovato completamente a fine anno da parte degli enti sottoscrittori (Regione Piemonte, ANCI, Città di Torino).



La formazione agli operatori ha puntato sulle tematiche di forte interesse per i giovani per garantire un aggiornamento puntuale sulle modalità di reperimento di informazioni esaurienti e si è sviluppata attraverso la formulazione di due moduli sui seguenti temi:

**VIVERE E LAVORARE IN EUROPA**

**I RISCHI DEL MONDO DIGITALE**

Oltre ai percorsi formativi è stato organizzato un momento seminariale residenziale ad Alessandria condotto dall'Università per presentare e condividere con n. 55 centri Informagiovani, aderenti alla rete, il progetto di rinnovamento della banca dati regionale.

### **PIANI LOCALI GIOVANI**

All'interno di quest'ambito trovano sviluppo e completamento sia il Piano Locale Giovani Provinciale che quello Nazionale- Città Metropolitane nonché quello cittadino; per le diverse aree tematiche sono state sviluppate molteplici attività e progetti come di seguito sinteticamente indicate, Piano per Piano.

#### ***Piano Locale Giovani Provinciale***

Nel corso del 2013 la Provincia di Torino ha sostenuto il piano giovani provinciale della Città. Il piano ha concentrato le proprie iniziative nel rispetto della finalità disposta dalla Provincia: offerte di aggiornamento e formazione che favoriscano l'avvicinamento da parte dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale. Le azioni realizzate sono state:

Digi.To – offre la possibilità a giovani appassionati di scrittura di sperimentarsi nella redazione di articoli pubblicati sul webzine, il magazine on line delle politiche giovanili. Hanno modo pertanto di cogliere il passaggio dal mestiere tradizionale a quello “più” moderno, e i cambiamenti che il linguaggio del web comporta nell'apprendimento ed esercizio della professione; durante l'anno hanno prodotto ca. 400 articoli tutti pubblicati..

Progetto Dietro le quinte: è stata coinvolta come soggetto attuatore la Fondazione Casa Teatro Ragazzi che ha realizzato un corso professionalizzante per circa 20 ragazzi/e incentri le professioni necessarie alla realizzazione di spettacoli quali il macchinista, il fonico, il tecnico luci.

#### ***Progetto di valorizzazione delle competenze “Coltiva il tuo talento!”***

Il progetto, realizzato tra giugno e dicembre 2013 sostenuto nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Gioventù e Regione Piemonte, è stato dedicato a giovani tra i 18 e i 29 anni residenti a Torino: neo diplomati, neo laureati o che hanno partecipato a percorsi di educazione non formale, agli esclusi da tali percorsi (idonei ma non selezionati dei progetti di servizio civile). Sono stati realizzati 7 seminari su temi diversi (l'educazione all'uso del denaro, i programmi dell'Unione Europea sulla mobilità giovanile, la stesura del proprio progetto professionale e la gestione di una efficace ricerca del lavoro, nonché come affrontare i colloqui di selezione del personale),



affiancati da 9 percorsi di "Laboratorio dei Talenti", ciascuno strutturato in 6 incontri: questi ultimi sono stati volti a accompagnare circa 70 giovani nella stesura del proprio progetto professionale, raccogliendone gli spunti di riflessione rispetto alla centralità di ciascun individuo nell'individuare e raggiungere con successo i propri obiettivi professionali.

### ***E.T.A. JOB - Esperienze, Tirocini, Avvii al Lavoro***

L'azione prevede l'avvio di percorsi individuali di avvicinamento al lavoro sotto forma di tirocini di inserimento lavorativo e altre attività formative e orientate al contatto diretto con il mondo del lavoro e i soggetti datoriali. La Città ha operato in modo tale da prevedere l'integrazione delle risorse del Piano locale giovani provinciale e del Progetto Città Metropolitane, e facendole confluire in un'azione unica dedicata alla realizzazione dei tirocini della durata di 4 mesi, aumentando, in tal modo, il numero di giovani partecipanti che hanno effettuato il percorso. Il numero complessivo di tirocini è pari a n. 115. Finanziati con il solo PLG Provinciale: 50 tirocini.

E' stata adottata una metodologia di lavoro partecipato e condiviso con i partner e gli attori attivi sul tema presenti sul territorio.

Centri del protagonismo giovanile: Azione FAMM. Anche nel 2013 i centri hanno realizzato diversi progetti, condivisi con le Circoscrizioni, sul tema della professionalizzazione delle passioni.

I progetti, condotti presso i vari centri, hanno visto la partecipazione di numerosi giovani che hanno avuto la possibilità di accrescere, in un'ottica professionalizzante, le proprie competenze in vari settori delle arti performative e non solo.

### ***Torino Web News***

Progetto rivolto a giovani laureandi o neolaureati appassionati di videogiornalismo e di nuove tecnologie che sono stati coinvolti nella realizzazione di "You Torino", il canale video della Città di Torino.

### ***Piano Giovani Nazionale – Progetto Città Metropolitane***

Sono proseguite le azioni del progetto sugli ambiti prioritari e di interesse emergente dei giovani: 1) *"Diritto al futuro: impresa, casa e accesso al lavoro"* e 2) *"Valorizzazione della creatività urbana"*. Le azioni realizzate con riferimento all'ambito 1 hanno compreso parte del progetto ETA JOB per l'avvio di n. 65 tirocini. Nell'ambito della stessa azione sono stati inoltre realizzati incontri e momenti formativi con l'Agenzia delle entrate, il Centro Lavoro Torino, Eures del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, il Centro lavoro Torino, la Camera di Commercio. Sono proseguite le attività dei 4 sportelli informativi specialistici dedicati all'autonomia abitativa, all'autoimprenditorialità, all'associazionismo giovanile e all'orientamento finalizzato al rientro nei percorsi di istruzione e formazione.

Lo strumento utilizzato per valorizzare la creatività giovanile è stato il bando pubblico. Titolato 'Da giovane a giovane – emersione di giovani talenti' è stato



riservato alle associazioni composte da giovani. Sono risultati ammessi a contributo 11 progetti, finanziati in parte con i fondi nazionali e in parte con altre risorse disponibili. Altra attività prevista e realizzata ha riguardato la creazione di una street band di giovani, effettuata attraverso l'erogazione di un contributo all'associazione 'Spazi musicali'.

Le attività dei Centri del protagonismo giovanile sono state inserite nel progetto. I fondi nazionali hanno sostenuto la realizzazione di due iniziative:

- A FALCHERA PER' LA BUONA MUSICA: tre concerti con band di fama nazionale. Ad ogni concerto è affiancato un giovane gruppo del territorio per dare visibilità alle migliori realtà torinesi.

Tali eventi contribuiranno a far sì che Falchera acquisti sempre più la fama di quartiere attivo e ricco di iniziative sia per chi ci vive, sia per chi viene dal resto della città.

- YOUTH CRITICAL FOOD : un'occasione di incontro, riflessione e cittadinanza attiva a partire da tematiche quali: il nuovo riavvicinamento dei giovani alla campagna e alla produzione agricola, il consumo critico, gli stili di vita, la filiera corta e più in generale l'alimentazione. Un evento pubblico fatto di conferenze, laboratori, workshop, proiezioni, tavole rotonde, confronti, formazione e proposte concrete che, in un fine settimana ha coinvolto giovani produttori, giovani interessati ad avvicinarsi al mondo agricolo e consumatori di tutte le età, desiderosi di approfondire queste tematiche e venire a contatto con buone pratiche già avviate.

### ***Piano Giovani Cittadino***

Nel 2013 sono proseguiti i partenariati per la gestione dei Centri attraverso modalità di gestione condivise tra tutti gli attori coinvolti (Circoscrizioni, Settore Politiche Giovanili, altri Servizi della Città e Associazioni).

Sono state svolte le seguenti azioni:

- ampliamento delle tipologie di attività rivolte ai giovani, con riferimento particolare all'ambito lavoro (progetto Cantiere Barca rivolto a giovani e giovani adolescenti);
- consolidamento delle strutture gestionali in un'ottica di sviluppo della sostenibilità economica;

- sviluppo di progetti cittadini "intercentri";

- co-progettazione dei programmi di attività dei Centri;

- accompagnamento di due centri all'ingresso nel circuito Piemonte Live

- partecipazione dell'Hub Multiculturale Cecchi Point al piano operativo del progetto YEPP Porta Palazzo, e del Centro El Barrio al piano operativo del progetto YEPP Falchera

Sono state sostenute inoltre attività progettuali, concertate con le Circoscrizioni 8, 6, 4 ("Ci vediamo forte e chiaro", "Fuori orario – Spazio ragazzi di San Salvario", progetti di creatività giovanile presso il Centro Bellarte e "Cantiere Barca").



### **Progetti YEPP**

Il servizio ha partecipato attivamente al percorso che ha portato alla redazione del Piano operativo del progetto YEPP Porta Palazzo, oggetto di un protocollo d'intesa con la Città e la Compagnia di San Paolo, e al progetto sperimentale YEPP Falchera garantendo supporto alle attività che saranno svolte.

### **Tavolo delle Associazioni giovanili**

Sono stati realizzati 3 incontri con le oltre cento associazioni di giovani che compongono il tavolo.

produttivo e mercato connesso, supportando 11 progetti proposti da Associazioni di giovani.

### **TORINO STREET STYLE**

Torino Street Style 2013 si è svolto il 4 e 5 ottobre in piazza Castello. Due giornate dedicate alla promozione di sport non convenzionali di strada che i giovani hanno potuto conoscere e sperimentare: Frisbee, BMX, Street Golf, Skateboarding, Vertical Bike, Street Boulder, la Ruota di Rhon, Acrobazie volanti con attrezzi da circo e le nuove specialità dell'Airtrack e del Parkour, disciplina urbana che utilizza qualsiasi genere di ostacolo sia presente sul percorso cittadino. Durante i workshop tutti i giovani hanno potuto provare gratuitamente, fino ad esaurimento dei posti disponibili, le discipline in programma.  
<http://www.comune.torino.it/infogio/torinostreetstyle/>.

Ben 150 ragazzi/e hanno partecipato ai laboratori sportivi delle nuove discipline. L'affluenza di pubblico è stata elevatissima, circa 10/15000 persone.

### **COMUNICAZIONE E REDAZIONE WEB**

Sito [www.TorinoGiovani.it](http://www.TorinoGiovani.it) - redazione web

La riorganizzazione delle politiche giovanili, con il passaggio di progetti e attività dal Servizio Politiche Giovanili ad altri servizi, avvenuta nel corso del 2012, non ha sostanzialmente mutato l'attività del sito *TorinoGiovani* che continua ad essere il principale strumento di comunicazione delle attività della Città rivolte ai giovani.

Per quanto riguarda i contenuti informativi del sito nel 2013 è stata dedicata particolare attenzione ai temi del *lavoro* e della *formazione* con:

revisione e aggiornamento della sezione "Lavoro stagionale";

revisione e aggiornamento della sezione "Lavoro a Torino";

aggiunta di una parte sui percorsi formativi per i mestieri descritti nel dossier "Ma Guarda!";

revisione e aggiornamento delle sezioni sulla Formazione Professionale ed ECDL.

Il sito ha inoltre dato visibilità alle iniziative di enti e associazioni che operano sul territorio cittadino, tramite l'apposita sezione Ricevuto&Pubblicato, nella quale vengono inseriti circa 2.000 annunci all'anno.



Le principali notizie sono state veicolate anche attraverso una *newsletter* informativa che raggiunge quasi 16.000 destinatari e mediante la pagina *Facebook* che ha oltre 11.000 fan. Gli accessi al sito nell'anno 2013 sono stati 8.454.460.

### **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO**

Nel 2013 l'Ufficio Servizio Civile ha proseguito le proprie attività curando il lavoro di consulenza, progettazione e gestione dei volontari per la Città di Torino e per i 41 enti pubblici e del privato sociale inclusi nel Protocollo d'intesa, rinnovato per il periodo 2013-16 con delibera della G.C. n. mecc. 2013 3150/050 del 12/11/2013.

L'1/4/2013 hanno ultimato il servizio i rimanenti 148 giovani del bando pubblicato a settembre 2011, dei quali circa un terzo è stato impiegato direttamente dalla Città – principalmente presso i servizi culturali, socio-assistenziali, in interventi di animazione nel territorio e nelle Circoscrizioni – mentre i restanti due terzi sono stati destinati a altri 31 enti aderenti al Protocollo d'intesa (associazioni, cooperative, consorzi e comuni dell'area metropolitana) per impiegarli in ulteriori progetti di utilità sociale.

## **4.4 ATTIVITA' INTERNAZIONALI**

Nel 2013 l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di sviluppare e capitalizzare il già ricco patrimonio di relazioni nel mondo della Città e del territorio cittadino.

E' stato quindi deciso di rafforzare l'azione internazionale e di avviare alcune iniziative volte ad impostare un salto di qualità nella gestione dei rapporti internazionali.

Per le sue attività internazionali la Città di Torino si è avvalsa del sostegno della rete diplomatico-consolare, degli istituti di cultura e degli enti pubblici di promozione economica e commerciale. Torino è stata infatti la prima città italiana a sottoscrivere un Accordo di Programma con il Ministero degli Affari Esteri con finalità di operare congiuntamente per la proiezione internazionale di Torino e del Sistema Paese.

Essendo Torino ricca di istituzioni, enti, soggetti culturali, economici, accademici dedicati all'attività internazionale, si intende valorizzare questo patrimonio e lavorare in rete con questo ricco tessuto territoriale. Particolare attenzione è stata dedicata alla presenza ed al potenziamento delle agenzie del sistema delle Nazioni Unite e delle organizzazioni internazionali. In primo piano sono stati considerati anche i rapporti con le 45 presenze consolari – permanenti e onorarie – attive in città e con ambasciate e consolati generali.

In questi ultimi 30 mesi sono stati più di 80 i diplomatici, fra Ambasciatori e Consoli generali, di Paesi di ogni continente che hanno visitato Torino, concordando con l'Amministrazione comunale programmi di cooperazione in campo economico, culturale, universitario e turistico.

In città, inoltre, hanno sede i Consolati generali di Francia, Romania, Marocco e Perù, oltre a 50 Consolati onorari. La Città intrattiene gemellaggi ed accordi di



collaborazione con circa 50 città di tutto il mondo e nel corso dell'anno 2013 sono stati siglati tre nuovi accordi con le Città di Nantes, Hebron e Luoyang.

Torino è anche un luogo strategico per le Nazioni Unite. Qui hanno sede tre organizzazioni internazionali: UNICRI – Istituto Interregionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la Giustizia, ITC ILO – Centro Internazionale di formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e UNSSC – Staff College delle Nazioni Unite. Oltre ad aver ospitato nel 2012, per la terza volta, l'Annual Retreat dell'ONU, nel 2013 UNICRI, UN-Habitat e Città di Torino hanno organizzato presso il Campus delle Nazioni Unite il Forum Internazionale dei Sindaci sulla Prevenzione del Crimine e la Sicurezza.

A queste primarie agenzie internazionali si affiancano, in ambito formativo, l'Università e il Politecnico di Torino che intrattengono relazioni di collaborazione e scambio con molti atenei in tutti i continenti.

A dimostrazione della propria vocazione internazionale, Torino è stata la prima città italiana a sottoscrivere un Accordo di Programma con il Ministero degli Affari Esteri per la promozione congiunta dell'Italia e della Città all'estero. Grazie a questo accordo le istituzioni torinesi hanno partecipato nel 2013 all'anno della cultura italiana negli Stati Uniti e in Giappone e concorreranno nel 2014 all'anno dell'amicizia Italia – Israele e all'anno del turismo Italia – Russia.

Da due anni la nostra città si presenta all'estero con apposite missioni che coinvolgono le tante realtà territoriali torinesi. Dopo le esperienze molto utili di Berlino, Barcellona, Vienna, Londra, San Pietroburgo, New York, Nagoya e Tokyo sono in programma presentazioni a Istanbul, Mosca, Shenzhen, Yangon, Rosario, Aarhus e Lugano.

Oltre alle tante attività di cooperazione internazionale e di aiuto, che negli anni Torino ha avviato all'estero, è giusto evidenziare due progetti co-finanziati dalla Commissione Europea: il primo riguarda la gestione dei rifiuti solidi urbani in Myanmar, il secondo coinvolge i giovani di 6 Paesi per contrastare la violenza contro le donne.

La cultura è una delle scelte vincenti che l'Amministrazione comunale torinese ha attivato in un momento storico di grande crisi e sofferenza economica globale come l'attuale.

Gli accordi con le più importanti istituzioni internazionali, dal Musée d'Orsay all'Ermitage, dal Guggenheim ai musei di Gerusalemme, hanno portato Torino sul podio delle città d'arte mondiali e grandi eventi espositivi, come le personali di Degas e di Pierre-Auguste Renoir, ne sono prova indiscutibile. La musica, grazie al Teatro Regio, all'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, ai festival MITO SettembreMusica e del Jazz, è una realtà che catalizza sempre più l'attenzione del pubblico non solo italiano, così come il cinema con il Torino Film Festival e i grandi Saloni internazionali del Libro, del Gusto e la kermesse planetaria Terra Madre.

Ma Torino è già proiettata verso il 2015. Questo sarà un anno estremamente importante e carico di eventi di grande impatto. Torino accoglierà milioni di pellegrini in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone e dei festeggiamenti dei 200 anni dalla nascita di Don Bosco, sarà la Capitale Europea dello Sport, ospiterà i



World Winter Masters Games, il Congresso Mondiale delle Camere di Commercio e il 3° Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale, quest'ultimo organizzato in collaborazione con UNDP. Inoltre, Torino collaborerà con la grande Fiera di Expo 2015.

Torino è dunque oggi una città dinamica, vitale, che non si è piegata alla crisi e che ha cercato risorse nella propria storia, nel proprio imponente patrimonio di cultura e tradizione, di capacità e di eccellenza, per aprirsi e raccontarsi al mondo, forte di una unicità storica, umana, culturale, che ne costituisce peculiarità e ricchezza. Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse missioni istituzionali, di sistema e promozionali, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia, Camera di Commercio, Centro Estero per l'Internazionalizzazione, Sagat e d'altri enti del territorio via via coinvolti.

Elenco delle missioni: Berlino, Volgograd, Bruxelles, San Pietroburgo, Barcellona, Istanbul, Hannover, Parigi, Vienna, Israele, Londra, Lione, Iguacu, New York, Nagoya, Tokyo. Ogni missione ha previsto incontri istituzionali, incontri stampa, presentazioni, incontri culturali, attività di promozione.

## **SERVIZIO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE**

A partire dal 2008 la ridefinizione delle politiche finanziarie degli Enti Locali ha avuto riflessi evidenti anche sui temi della cooperazione internazionale e della pace. Nel corso del 2013, quindi, insieme al consolidamento del programma politico della Giunta in carica il Servizio Cooperazione Internazionale e Pace ha intrapreso una serrata ricerca di fondi in alternativa alle risorse derivanti dal bilancio comunale, così da mantenere inalterato il livello degli interventi in materia di cooperazione decentrata.

Sul versante *Entrate*, la Regione Piemonte ha co-finanziato un progetto di cooperazione per la gestione dei rifiuti solidi urbani nelle città di Kragujevac (Serbia) e Breza (Bosnia Erzegovina), mentre Unioncamere ha co-finanziato il progetto *Autonet* per lo sviluppo, in Serbia, di collaborazioni produttive e commerciali nel settore dell'automotive.

Sul versante *Spese*, gli impegni sono stati destinati per la maggior parte ad attività svolte direttamente nei Paesi in Via di Sviluppo (programmi derivanti dagli Accordi di cooperazione, microprogetti, attività formative per funzionari dei PVS), parte a iniziative indirettamente collegate alle città del Sud del mondo ed Est Europa con le quali Torino ha stabilito relazioni solidali, e parte a progetti con ricaduta sul territorio torinese destinati alla cittadinanza nel suo complesso sui temi dell'educazione alla pace, alla solidarietà e all'apprendimento interculturale.

Di seguito vengono presentate sinteticamente le principali attività svolte nel 2013.



### ***I progetti europei***

***4C4D (Four Cities for Development)***. Il progetto è realizzato con le città-partner di Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia) e Tours (Francia), in collaborazione con l'associazione Slow Food, e si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta alla povertà, rendendo i cittadini europei più consapevoli verso la sicurezza alimentare e lo sviluppo sostenibile. La Città di Torino è l'ente capofila. Nel corso dell'anno sono stati organizzati: la produzione di un video sul tema della sicurezza e sovranità alimentare presentato dal sindaco di Torino al Salone internazionale del Libro (11 maggio); un workshop denominato *Decentralised cooperation and food security: a debate on cities' approach and future scenarios* alla presenza di delegazioni delle Città di Bilbao, Chambéry, Genova, Riga e Tours, del FAMSI (Fondo Andaluso delle Municipalità per la Solidarietà Internazionale), della FAO, dell'ANCI, delle Università di Torino, del Piemonte Orientale e di Milano, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, del Fondo Umbro per gli Enti Locali, di Fondazioni4Africa, del COP (Consorzio delle ONG Piemontesi), dell'AOI (Associazione delle Ong Italiane), oltreché di ricercatori senegalesi (24-25 maggio); una mostra fotografica in piazza Carignano dal titolo *Cibi che cambiano il mondo*, realizzata da Slow Food in collaborazione con la Città (28 settembre-29 ottobre); una seconda mostra dal titolo *Travelling Exhibition*, sempre realizzata da Slow Food in collaborazione con la Città e installata a Terra Madre (25-29 ottobre); la stampa di 1.000 copie del volume *Cibo e città. Atti del primo workshop del progetto europeo Four Cities for Development* e di 5.000 copie di un numero speciale della rivista *Volontari per lo Sviluppo*. Per il monitoraggio delle iniziative il Servizio ha svolto missioni all'estero a Riga (7-11 settembre) e in Madagascar (15-23 novembre). Tali missioni hanno rappresentato specifiche azioni dei progetti, e pertanto sono state interamente finanziate con fondi ricevuti dalla Commissione Europea.

***Mirando al Mondo***. La Città di Torino è l'ente capofila di questo progetto incentrato sulla creazione di una rete di Osservatori delle politiche giovanili nelle città brasiliane di Salvador de Bahia, Porto Velho, Santos, Várzea Paulista, e nelle città di Rosario (Argentina) e La Paz (Bolivia). Nel 2012 si è proceduto: alla stampa di 1.500 copie di un volume dal titolo *Le città e la cooperazione decentrata. Il caso del progetto europeo Mirando al Mondo*, presentato dal sindaco di Torino al Salone internazionale del Libro (11 maggio); alla stampa di 1.400 copie (e altrettanti dvd) di un volume in tre lingue dal titolo *Mirando al Mondo. Realizzazione di osservatori del mondo giovanile nelle città dell'America Latina*; a incontri di sensibilizzazione nei Comuni aderenti al Co.Co.Pa. (Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino); alla rendicontazione finale del progetto.

***ETTS (Enfrentamento ao Trafico de pessoas e ao Turismo Sexual)***. Il progetto, che vede la Città di Genova quale ente capofila, intende sensibilizzare l'opinione pubblica europea alla violazione dei diritti umani causata dal traffico di persone e dal turismo sessuale, con Brasile e Romania quali nazioni oggetto di intervento. La Città di Torino partecipa in qualità di partner. Nel corso dell'anno sono stati svolti: un



incontro a Torino fra i partner del progetto, provenienti da Salvador de Bahia, Fortaleza, Bucarest e Regione Andalusia, in collaborazione con Città di Genova, Comune di Collegno, ACEL, MAIS e Gruppo Abele (19-21 aprile); un evento al Teatro Carignano con la premiazione dei video prodotti dalle scuole superiori torinesi partecipanti al concorso *ETTS* (20 aprile); una rappresentazione teatrale presso la Cavallerizza di Torino (10 maggio); azioni di sensibilizzazione nel corso del Salone del Gusto/Terra Madre (25-29 ottobre).

***Cooperazione decentrata: accordi di cooperazione e relazioni solidali fra città***

*Mission* della politica di cooperazione internazionale della Città di Torino è la cooperazione decentrata, ovvero, secondo le Linee Guida emanate nel 2010 dal Ministero Affari Esteri – Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo, *l'azione di cooperazione realizzata dalle Regioni e dagli Enti Locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali (per quanto possibile omologhe) dei paesi con i quali si coopera. Tali azioni sono finalizzate a stabilire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile.* Per la loro realizzazione ci si avvale della partecipazione attiva degli attori pubblici e privati nei rispettivi territori. La Città è attiva con progetti di cooperazione decentrata in quattro aree del mondo: America Latina, Mediterraneo/Balceni, Africa, Asia. Essa, infatti, è legata da formali Accordi di cooperazione o Gemellaggi di solidarietà con le seguenti Città: Belo Horizonte (Brasile), Breza (Bosnia Erzegovina), Campo Grande (Brasile), Cordoba (Argentina), Gaza (Territori Palestinesi), Haifa (Israele), Kragujevac (Serbia), La Paz (Bolivia), Louga (Senegal), Ouagadougou (Burkina Faso), Praia (Capo Verde), Quetzaltenango (Guatemala), Rosario (Argentina), Salvador de Bahia (Brasile), Santos (Brasile) e Várzea Paulista (Brasile).

L'impegno per l'**America Latina** nel 2013 è stato intenso, con la conclusione delle attività previste nel quadro del progetto europeo *Mirando al Mondo* (con le città brasiliane di Salvador de Bahia, Porto Velho, Santos, Várzea Paulista, oltre a Rosario e a La Paz); la prosecuzione del progetto europeo *ETTS* per sensibilizzare l'opinione pubblica europea alla violazione dei diritti umani causata dal traffico di persone e dal turismo sessuale (con Salvador de Bahia); la co-progettazione sul tema delle politiche di genere, con particolare riguardo alla popolazione giovanile, che ha portato alla stesura di un progetto denominato *Jovens contra a violencia de genero*, presentato alla Commissione Europea per un co-finanziamento e approvato a fine 2012 (con Várzea Paulista); infine, con la continuazione del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*, che appoggia le politiche di decentramento amministrativo e di democrazia partecipata del Governo brasiliano. La Città di Torino, su incarico dell'ANCI, opera in qualità di capofila dei Comuni italiani interessati.

Nei **Balceni** si è concluso a Breza (Bosnia Erzegovina) e a Kragujevac (Serbia) un progetto denominato *Rafforzamento delle relazioni istituzionali e tecniche tramite attività di cooperazione nel settore della gestione dei rifiuti solidi urbani nelle città di Kragujevac e Breza*, co-finanziato dalla Regione Piemonte e svolto in collaborazione



con l'ONG Re.Te. e AMIAT Spa. Nel corso dell'anno sono stati realizzati: una missione a Belgrado, Kragujevac, Breza e Sarajevo di due tecnici AMIAT (19-24 marzo), inclusa l'inaugurazione di un laboratorio per la potabilizzazione dell'acqua e di un ecocentro a Breza, nonché la donazione di campane ecologiche e di un automezzo per la raccolta differenziata in favore dell'azienda municipalizzata JKP di Breza; una visita di studio a Torino per due tecnici di Breza (12-14 marzo) e per l'assessore alle Relazioni Internazionali di Kragujevac (12-14 novembre), infine un incontro di sensibilizzazione all'Ecomuseo della Circoscrizione 6 dal titolo *La Città di Torino e la cooperazione nei Balcani. Bilancio del passato e prospettive per il futuro* (13 novembre). Inoltre, è stato avviato il progetto *Autonet: sviluppo di supply network per la filiera auto motive in Serbia, potenziamento cluster settoriale e business scouting per la promozione di collaborazioni produttive e commerciali tra operatori serbi e italiani*, co-finanziato da Unioncamere e realizzato in collaborazione con Ceipiemonte. La Città di Torino ha partecipato allo stand del progetto *Autonet* nel quadro della Fiera internazionale dell'automotive di Kragujevac (8-11 maggio), mentre due diverse delegazioni di operatori serbi sono venuti a Torino per avviare attività di scambio impresariale (30 giugno-2 luglio, 15-16 novembre).

La cooperazione in **Africa** si è concentrata, come d'abitudine, nell'area del Sahel. A partire dall'Accordo di Cooperazione del 2003, e successivo protocollo tecnico del 2008, la Città di Torino e Ouagadougou hanno mantenuto costanti rapporti di collaborazione sulle tematiche di comune interesse (gestione dei rifiuti urbani, verde pubblico, cinema e comunicazione sociale, politiche giovanili e di riqualificazione urbana). A conclusione del progetto *Professioni per le Città*, co-finanziato dall'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi in collaborazione con la Regione Piemonte, una delegazione ha visitato Torino in occasione di Terra Madre (25-29 ottobre) per avviare una nuova co-progettazione sul tema delle politiche giovanili e sviluppo dell'imprenditoria.

Con la Città di Louga (Senegal) si registrano due visite di studio a Torino, la prima del direttore della scuola CEFAM di Louga per approfondire le politiche cittadine nel settore dello sviluppo sostenibile nel quadro del progetto *Formazione e lavoro con il sole*, co-finanziato dalla Regione Piemonte e svolto in collaborazione con Enaip (11-22 giugno) e la seconda di una delegazione per l'avvio del progetto *EuropeAid Senegal Initiative de gestion durable des déchets solides dans la Comune de Louga* (22-27 ottobre).

Infine, con la Città di Praia (Capo Verde) è stata svolta una co-progettazione sul tema delle politiche di genere, con particolare riguardo alla popolazione giovanile, che ha portato alla stesura di un progetto denominato *Jovens contra a violencia de genero*, presentato alla Commissione Europea per un co-finanziamento e approvato a fine 2012.

Nel corso del 2013, infine, è stata rinnovata l'attenzione verso l'**Asia** grazie all'avvio di una duplice co-progettazione in Myanmar. Il primo progetto, dal titolo *Environmental protection and sustainable development: building local capacities on*



*solid waste management in Myanmar*, è sul tema dei rifiuti solidi urbani e vede il coinvolgimento di AMIAT Spa, che ha inviato un suo tecnico in Myanmar per uno studio di fattibilità (4-11 novembre). Tale progetto è stato presentato alla Commissione Europea per un co-finanziamento e approvato a fine 2012. Il secondo progetto riguarda l'ambito archeo-muscale ed è in corso di definizione per essere presentato al Ministero Affari Esteri.

#### **Partecipazione a strutture di cooperazione**

E' proseguito il pluriennale rapporto di collaborazione con il Co.Co.Pa. (Coordinamento dei Comuni per la Pace della provincia di Torino), composto da 33 enti locali, mettendo a disposizione, oltre alla quota annuale di adesione, una risorsa umana *part time* e alcuni servizi per il funzionamento organizzativo.

L'impegno della Città sul tema dell'acqua è proseguito valorizzando Hydroaid (Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo) attraverso il versamento di una quota annuale di adesione, corrispondente al finanziamento di una borsa di studio per un tecnico delle risorse idriche proveniente da un Paese in Via di Sviluppo.

## **4.5 CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO**

### **SERVIZIO CONTRATTI**

L'attività del Servizio Contratti consiste essenzialmente nella stipulazione di tutti i contratti, pubblici e privati, che vedono la Città come parte contraente, nonché nella sottoscrizione di atti unilaterali nell'interesse del Comune.

In particolare le principali altre attività del Servizio consistono nella consulenza e nel supporto in materia contrattuale, anche per gli aspetti amministrativi e fiscali inerenti, a favore di tutti i Servizi comunali e di enti esterni, pubblici e privati; nella cura degli adempimenti, specie tributari, conseguenti alla stipula; nella tenuta della Cassa interna del Servizio.

Inoltre si curano gli adempimenti inerenti l'accettazione delle eredità e dei legati a favore della Città, nelle successioni *mortis causa*.

Nel 2013 sono stati stipulati complessivamente 440 atti, sostanzialmente in linea con la media degli ultimi 5 anni.

Va detto che nel corso dell'anno di riferimento, è stata avviata la modalità elettronica per gli adempimenti in materia di registrazione, trascrizione e voltura catastale degli A.P.A. ottenendo in questo modo un risparmio di tempo, di risorse umane – poiché gli impiegati non devono più recarsi all'Agenzia delle Entrate - ed anche un forte risparmio di costi, sia per i cittadini che per la Città, in quanto con la registrazione telematica, viene scontata l'imposta di bollo in misura forfetaria.

Il valore totale degli atti stipulati nel 2013 ammonta a 353.855.752,72 euro.



## **SERVIZIO APPALTI - LAVORI PUBBLICI**

Sono stati avviati e gestiti i procedimenti amministrativi finalizzati ad individuare le imprese appaltatrici di tutte le opere e lavori pubblici dell'amministrazione e i servizi per incarichi professionali per le progettazioni e servizi attinenti all'architettura ed ingegneria.

Per la scelta del contraente, le gare sono state normalmente espletate con il sistema della procedura aperta, secondo le normative nazionali e/o comunitarie. Pertanto è stata curata la predisposizione degli atti e della documentazione necessari con particolare riguardo alla consulenza alle strutture proponenti nella fase di redazione dei capitolati di gara e di stesura dei documenti tecnici, compreso il capitolato e lo schema di contratto; alla predisposizione dei bandi di gara ed alla loro pubblicazione; all'espletamento dell'iter procedurale di gara; alle comunicazioni tramite PEC dell'avvenuta aggiudicazione e della stipulazione del contratto a tutti i partecipanti accompagnata dai relativi provvedimenti; alla predisposizione delle lettere di aggiudicazione con richiesta di documenti, cauzioni contrattuali, polizze assicurative e certificati comprovanti il possesso della capacità a contrarre con la P.A.

L'ufficio ha curato inoltre, tutte le pubblicazioni in materia, previste da disposizioni normative e le informazioni da trasmettere obbligatoriamente ed entro i termini previsti all'Autorità dei Lavori Pubblici, nonché a quelle da trasmettere tramite il R.U.P. all'Osservatorio dei LL.PP.

Durante l'anno 2013 sono stati predisposti n. 53 bandi di gara per lavori pubblici ed espletate n. 82 aggiudicazioni per l'importo complessivo di Euro 24.415.883,77 (oneri di sicurezza compresi).

## **DIREZIONE ECONOMATO**

La Direzione Economato è istituzionalmente preposta allo svolgimento delle attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi a favore di tutte le Divisioni ed i Servizi Centrali Comunali.

La spesa corrente nel 2013 è stata pari a Euro 21.553.191,63, importo che corrisponde al 99,07% dello stanziamento definitivo, con una differenza minima, dello 0,0093%, essenzialmente riconducibile alle caratteristiche di imprevedibilità di alcuni servizi, su cui non è possibile operare una attenta valutazione preventiva dei fabbisogni.

Sono stati realizzati significativi risparmi rispetto all'anno 2012, accentuando l'azione di razionalizzazione che da sempre caratterizza l'attività della Direzione.

Purtroppo, come spesso accade quando è necessario e urgente procedere a riduzioni di spesa, "l'effetto secondario" di tali azioni sono le ricadute sui lavoratori che sono impegnati negli appalti oggetto delle riduzioni. Questo Assessorato è stato infatti fortemente impegnato nel confronto con le lavoratrici e i lavoratori coinvolti e le loro OO.SS. per spiegare quanto accaduto e cercare con gli uffici di trovare soluzioni alle pesantissime riduzioni di orario imposte dai forti ribassi di gara offerti dalle ditte



vincitrici. Fino ad ora, purtroppo, non si è ancora riusciti ad andare oltre ad un dignitoso livello di relazioni sindacali e di scambio di informazioni sui disservizi e le irregolarità che alcune ditte compiono per cercare di contenere i costi.

E' evidente che è necessaria una maggiore attenzione politico-amministrativa di previsione e prevenzione di situazioni come quelle accadute nei tre rinnovi di appalto di pulizie avvenuti nel 2013 e vanno inoltre ricercate soluzioni normative (nazionali e locali) idonee a garantire qualità e correttezza anche nelle prestazioni più semplici richieste dalla Città.

E' da segnalare il costante lavoro congiunto tra la Direzione Economato e la Direzione Lavoro per individuare modalità di gara che salvaguardino maggiormente l'amministrazione e i lavoratori.

Complessivamente nel corso del 2013 la Direzione Economato ha operato riduzioni degli stanziamenti di spesa corrente previsti a inizio anno, per 910.579,00 Euro, mentre la spesa impegnata rispetto al 2012 ha subito una riduzione di oltre 1.500.000,00 Euro

I principali risparmi sono di seguito esplicitati:

Pulizia locali: 1.231.978,43 Euro, in seguito alla aggiudicazione di nuove gare previa rivisitazione delle prestazioni e delle condizioni economiche

Ristorazione Dipendenti Comunali: 125.863,00 Euro in seguito alla rinegoziazione del prezzo in occasione dell'esercizio della facoltà di affidamento del servizio per un ulteriore biennio (ex art. 57 comma 5 lett. b) D. L.vo 163/06 s.m.i.)

Trasporti e traslochi uffici comunali: 49.343,02 Euro a seguito della internalizzazione dei servizi (svolti da personale interno) e delle migliori condizioni economiche della nuova gara

Lavandolo biancheria Istituti di Ricovero: 29.484,00 Euro e lavatura biancheria presso Scuole Materne 4.332,87 Euro grazie ad un costante monitoraggio dell'esecuzione del servizio.

Anche nel 2013 la spesa in conto capitale ha subito notevoli riduzioni, confermando il trend degli anni precedenti, a causa della impossibilità di richiedere nuovi finanziamenti. La Direzione ha comunque garantito la realizzazione di interventi importanti per la Città: nonostante la carenza di risorse e/o l'assenza totale delle stesse, ha operato, per la maggior parte delle gare indette, con fondi provenienti da Enti esterni e/o con fondi messi a disposizione da Servizi e Divisioni.

Notevole impulso ha avuto l'utilizzo del Mercato Elettronico. Infatti, le procedure realizzate mediante "Richiesta di offerta" e conseguente acquisto sulla piattaforma Consip (MEPA) sono state in totale 60 contro un totale di 4 del 2012.

A tal proposito la Direzione Economato ha curato la formazione del personale interno alla amministrazione sulle novità normative e sulle nuove modalità operative relative ad acquisto di beni/servizi, e sull'utilizzo del Mepa in collaborazione con Consip.

L'intervento formativo ha coinvolto oltre 400 unità tra dirigenti, funzionari e dipendenti che si occupano di acquisti.



Nel corso del 2013 è stato costituito all'interno della Direzione un ufficio appositamente dedicato alla gestione delle gare su Mepa. Grazie alle notevoli competenze operative acquisite nell'uso della piattaforma, l'ufficio Mepa non si limita ad operare per conto degli uffici della Direzione, ma fornisce altresì supporto informativo e operativo anche ai servizi esterni che lo richiedono, curando le varie fasi della gestione delle gare per essi.

Nel corso del 2013 la Direzione Economato ha altresì proseguito nella applicazione della procedura avviata a fine 2011, in materia di controllo e razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi. A tal fine all'interno della Direzione opera un team composto da persone qualificate e dotate delle caratteristiche professionali adeguate per attuare una azione strutturata di controllo dei provvedimenti di avvio delle procedure (determinate a contrarre) adottati da tutti i servizi comunali. Tale azione ha il fine anche di individuare e suggerire possibili azioni di accentrimento della spesa per il raggiungimento di economie di scala, nonché di garantire il rispetto delle competenze di acquisto stabilite dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti, e quindi ha forti implicazioni economiche per l'intera Amministrazione, poiché garantisce, in presenza di identici e/o analoghi fabbisogni dei vari settori, l'applicazione delle medesime condizioni economiche e di esecuzione dei contratti, nonché la realizzazione di risparmi.

Nell'ambito di tale azione la Direzione Economato fornisce gli elementi e gli strumenti di lavoro utili, nonché il supporto giuridico necessario per la realizzazione di nuove forme di negoziazione.

Le determinate a contrarre esaminate nel corso del 2013 dal team sono state in totale 1.170; circa il 17 % dei provvedimenti è stato oggetto di interventi correttivi sul fronte procedurale e/o normativo, a significare l'importanza del lavoro di verifica svolto dalla Direzione.

Ancora sul fronte della razionalizzazione della spesa, è cessata la funzione di Centrale di Committenza in nome e per conto della AFC SPA. e ha preso avvio, da aprile 2013, la funzione di Centrale di Committenza per conto della Fondazione Cultura.

Con la medesima, nel corso del 2013 sono state avviate le procedure relative all'acquisto di beni/servizi per manifestazioni di vario tipo tra cui Mito Settembre Musica.

Tale attività comporta un introito per l'Amministrazione, pari a 3.000,00 Euro annui. Sul fronte del controllo della qualità delle prestazioni, sono notevolmente aumentati gli sforzi della Direzione per rilevare il reale soddisfacimento dei fabbisogni dei clienti interni.

Particolare cura si è posta alla fase esecutiva dei contratti, con una attenzione speciale al servizio di pulizia: l'utilizzo sistematico di una capillare reportistica mensile fornita dai settori, e l'attenta analisi condotta dall'ufficio Qualità (ufficio appositamente costituito con due unità dedicate a tale compito), l'azione di sensibilizzazione dei soggetti esterni sulle problematiche relative alla qualità, e infine l'intensificarsi dei sopralluoghi per verificare le criticità rilevate o latenti, ha consentito di operare uno stretto controllo sul rispetto delle clausole contrattuali da



parte delle ditte aggiudicatrici del servizio, nonché di intervenire in maniera tempestiva laddove il servizio presentasse standard qualitativi inferiori a quelli stabiliti nei capitolati. Nell'ambito di tale attività di controllo sono emersi elementi che hanno consentito di rivedere i parametri su cui impostare i nuovi capitolati, nonché di ipotizzare possibili risparmi.

La Direzione Economato conferma il suo primato nell'introduzione dei processi innovativi che possono favorire il processo di di reengineering e di revisione dell'organizzazione del lavoro con conseguente valore aggiunto in termini di maggiore efficienza e minori costi.

Infatti una azione di risparmio, non percepibile in maniera immediata ma visibile nel medio periodo, è diretta conseguenza dello sviluppo e implementazione di nuovi programmi informatici, tra cui l' Albo Fornitori on – line.

Con tale software, utilizzato dai fornitori da marzo 2013, non solo si incrementano i servizi on-line offerti dalla Città, ma si persegue una maggiore efficienza nelle comunicazioni.

Tra i punti di forza del nuovo Albo fornitori on – line possiamo citare:

La dematerializzazione delle pratiche di iscrizione all'Albo Fornitori

L'aggiornamento "real-time" dei dati inseriti in albo

La maggiore tempestività nell'esame delle istanze presentate dai fornitori

Una maggiore trasparenza

L'effettiva osservanza del principio di rotazione nella scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate

Un più razionale utilizzo delle risorse umane dedicate al compito di gestione dell'Albo.